ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 - Numero 270

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe [illegible]): anno L. 22.000, sem. 11.350, trim. 5750
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.79 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Martedì 16 - Mercol. 17 Novembre 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-79 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 565-477 Genova, via 12 ottobre 156/r, tel. 595-632
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna [illegible] - Finanziari, Legali L. 300 [illegible] - Necrologi L. 500 [illegible] - Echi Cronaca e Spettacoli L. 600 [illegible] - Estero aumento tariffe [illegible]
Copie arretrate prezzo doppio - Estero [illegible]: *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca cr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D... 0,80; *Finlandia [illegible] 0,60; Francia n.fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 6; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 6; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

L'intervista di Tanassi a "La Stampa"

Il psdi sollecita l'unificazione

Il segretario socialdemocratico giudica «positivi» i risultati del congresso socialista e afferma: «Per parte nostra cercheremo di facilitare i rapporti e di affrettare il compimento dell'operazione» - Il commento democristiano

Roma, martedì sera.

Terminato il congresso socialista — i cui risultati restano l'elemento principale delle cronache politiche, delle dichiarazioni e dei ricordi degli esponenti dei partiti — riprende l'attività governativa. Domani mattina si riunirà il Consiglio dei ministri. Ascolterà una relazione del presidente del Consiglio sul viaggio in Jugoslavia e approverà alcuni provvedimenti, tra cui quelli che riguardano la riorganizzazione amministrativa del ministero della Difesa. Nella riunione di domani mattina il governo non si occuperà, invece, delle richieste del congresso del psi per la sollecita realizzazione di alcuni punti del programma ministeriale. Questa richiesta verrà discussa in un incontro tra i partiti della maggioranza che dovrebbe avvenire prima della fine del mese.

Domani si riunirà anche la direzione socialdemocratica e darà un giudizio sui risultati del congresso socialista. Tale giudizio è, in pratica, scontato. L'on. Tanassi, segretario del psdi, già domenica in un discorso a Vigevano definiva «altamente positivo» il contributo dato dal congresso del psi all'operazione che sta più a cuore ai socialdemocratici: quella per l'unificazione socialista. Ieri Tanassi ha ribadito, e arricchito di dettagli, questa valutazione in un'intervista a «La Stampa». Nell'intervista il segretario del psdi ha di nuovo sottolineato che le conclusioni del congresso del psi sono certamente positive ai fini dell'unificazione. E lo stesso, ha aggiunto Tanassi, si può dire ai fini del centro-sinistra.

Tra il psi e il psdi, ha detto ancora il segretario socialdemocratico, ci sono «problemi residui» (quello sindacale, la estensione delle giunte di centro-sinistra, la differente valutazione sul comunismo internazionale e su quello italiano) ma possono essere superati «con un onesto compromesso». Ad ogni modo i socialdemocratici non pongono condizioni.

Il psdi ha, però, anche qualche rilievo da esprimere sulle decisioni socialiste. «Prendiamo atto — ha affermato Tanassi — che il psi vuole ancora un periodo di tempo per approfondire questo processo unitario (il processo, cioè, che dovrebbe portare all'unificazione col psdi). Noi avremmo preferito tempi più rapidi anche per fugare l'impressione che la procedura immaginata (organi comuni delle sezioni, delle federazioni, delle direzioni) sia come un mezzo per ritardare l'unificazione. Nel merito comunque — ha voluto precisare Tanassi — siamo d'accordo e per parte nostra cercheremo di facilitare i rapporti e di affrettare il compimento dell'unificazione».

Secondo il ministro Preti, anche lui socialdemocratico, non dovrebbe essere difficile «affrettare il compimento dell'unificazione». Preti, in un discorso a Pesaro, ha detto di essere convinto che il nuovo partito socialista unificato nascerà entro la fine dell'anno prossimo. Meno ottimista, almeno per quanto riguarda i tempi dell'operazione, sembra la sinistra del psdi. L'agenzia della corrente socialdemocratica ha definito «confusa e indeterminata» la procedura suggerita dal congresso socialista per l'unificazione. «Forse — si aggiunge nella nota — è inevitabile che alla fusione si arrivi con questo stratagemma dei comitati, ma l'eccesso di prudenza e di diffidenza reciproche non costituisce l'optimum dell'operazione».

Anche l'organo della dc ha voluto dare un primo giudizio sui risultati del congresso del psi. L'ha fatto con un editoriale che si dice sia stato ispirato dall'on. Rumor. Il giudizio è complessivamente positivo, anche se vengono espresse alcune riserve. Dopo il congresso del psi, si legge tra l'altro nell'editoriale, «se la storia ha una logica, se l'esperienza ha un senso, si deve, si dovrebbe dunque, concludere che il psi ha acquisito una volta per tutte, sul piano delle scelte operative, che è poi quello che conta, il valore e il metodo della democrazia, nel cui ambito è stata inquadrata anche l'essenza prospettica finale — propria, del resto, di ogni partito — di una società aderente ai propri ideali».

L'organo della dc esprime anche «un chiaro apprezzamento per la fermezza con cui il documento finale (del congresso) respinge la proposta comunista per il partito unico dei lavoratori» e per il fatto che l'unificazione socialista viene presentata dai socialisti «come un risultato da porre in termini polemicamente concorrenziali nei confronti del partito comunista».

La principale delle riserve dell'organo dc riguarda il problema dell'estensione dal centro alla periferia della collaborazione del psi con i partiti democratici. Questo problema, rileva *Il Popolo*, non è stato affrontato dal documento finale. Il giornale della dc esprime tuttavia fiducia che all'auspicata estensione si arriverà. Tale fiducia nasce, si precisa, dall'affermazione di De Martino «circa la necessità di raccordare al riguardo l'azione delle federazioni locali agli orientamenti centrali», dal senso «di tutto il [illegible] intervento dell'on. Nenni», dal «lucido intervento dell'on. Matteotti» (Matteotti come è noto ha chiesto esplicitamente al partito l'estensione della collaborazione dei socialisti con i partiti democratici a un maggior numero di comuni e di province).

Mario Pinzauti

Il dramma di sir Humphrey Gibbs, rappresentante della Regina in Rhodesia

Un uomo solo a Salisbury resiste coraggiosamente ai ribelli

Anche ieri, in due tempestosi colloqui con il «premier» Ian Smith, il governatore ha fermamente ribadito: «Non lascerò l'incarico che la Sovrana mi ha affidato» - Profondo rispetto e ammirazione degli stessi suoi avversari: Smith, furente, ordina a due colonnelli di arrestarlo, ed essi rifiutano - Anche il capo della polizia si rifiuta di eseguire l'ordine - Questi episodi dimostrerebbero che il regime dei «traditori» non è saldo e che esistono fra gli stessi bianchi correnti più moderate

SALISBURY, martedì sera.

Solo, nel grande Palazzo del Governo, sir Humphrey Gibbs mantiene con dignità e fermezza la carica di unico rappresentante della legalità nella Rhodesia. E' una carica divenuta di fatto formale, ma che ancora si contrappone solennemente all'intero apparato politico-amministrativo alla cui testa è Ian Smith. Questi, che era Primo Ministro fino a cinque giorni addietro, è stato, come si sa, destituito dal governo britannico. Il suo regime è stato dichiarato «ribelle ed illegale», ma continua ad esercitare di fatto tutti i poteri che gli erano riconosciuti nel passato.

Smith ha tentato anche ieri di indurre Humphrey Gibbs a recedere dalla sua decisione di considerarsi pienamente investito dell'autorità di governare il Paese. Per due volte il premier secessionista si è recato dal governatore ed ha cercato di convincerlo che i suoi poteri sono senza effetto e che il suo atteggiamento potrebbe portare ad un ulteriore aggravamento della situazione. Smith ha sostenuto che esercito e polizia sono dalla sua parte e che neppure i negri potrebbero nutrire simpatia per lui il giorno in cui le sanzioni economiche decise dalla Gran Bretagna rendessero difficile la vita alla popolazione rhodesiana.

Secondo quanto si apprende da fonte attendibile, nel primo colloquio di ieri mattina, Ian Smith ha cercato di prendere il suo interlocutore con le buone e di dimostrargli l'insostenibilità della sua posizione. Sir Humphrey ha ripetuto quanto aveva detto nel suo proclama al popolo della Rhodesia e cioè che, avendo ricevuto dalla Regina la carica di Governatore, non può e non intende abbandonare le proprie responsabilità fino al momento in cui non glielo ordinerà la sovrana.

Nel corso del pomeriggio, il capo del governo secessionista è ritornato al Palazzo del Governo e, con modi più bruschi, ha dichiarato a sir Humphrey che il «governo della Rhodesia indipendente» lo considera un privato cittadino e che pertanto non può garantirgli una protezione migliore di quella che assicura a qualunque altro cittadino, né può ammettere che egli occupi un edificio pubblico. Il governatore ha ribadito freddamente che queste considerazioni non hanno alcun peso di fronte al fatto che la Regina gli ha affidato una missione che deve assolvere fino in fondo.

Si dice, ma la voce non è confermata, che Smith avrebbe più tardi convocato due colonnelli dell'esercito, impartendo loro l'ordine di procedere all'arresto di sir Humphrey Gibbs e al suo trasferimento in una fattoria ad un centinaio di chilometri dalla capitale. Sembra che i due alti ufficiali abbiano declinato l'incarico, facendo notare che l'esercito non è tenuto ad assolvere compiti che spettano alla polizia. La reazione del «leader» rhodesiano sarebbe stata tempestosa ma non sarebbe servita a nulla. Infatti più tardi Smith avrebbe convocato il comandante della polizia (che ha ai suoi ordini 6.500 uomini, quasi il doppio degli effettivi dell'esercito) ma anche questi avrebbe declinato l'invito di procedere al fermo del governatore.

Scarsissimi sono i particolari su questi eventi altamente drammatici, ma che questo sia accaduto nessuno dubita. Se ne trova anzi conferma in un ordine del giorno diramato dallo stesso Smith in serata, nel quale si legge: «Devo ricordare ai militari, ai funzionari di polizia e ai dipendenti dello Stato che pressioni saranno esercitate su di loro, rivolte a incrinare la loro fedeltà allo Stato. Richiamo tutti al loro dovere e ai loro obblighi. Il mio governo è l'unico governo della Rhodesia».

Il tono stesso di queste parole lascia intravvedere che Ian Smith è meno sicuro di sé di quanto voglia far credere. E questo, in un certo senso potrebbe sembrare incoraggiante ai suoi avversari, se non esistesse il pericolo che gli estremisti di destra lo rovesciassero per mettere al suo posto qualche elemento fanatico disposto a giocare il tutto per il tutto.

A che punto possa spingersi il fanatismo e l'esasperazione dei razzisti bianchi lo rivela il corrispondente di un giornale londinese il quale afferma d'aver appreso da fonte certa che le truppe rhodesiane starebbero minando la gigantesca diga di Kariba, alla cui costruzione parteciparono, negli scorsi anni, migliaia di italiani. L'idea di distruggere la diga è pazzesca. Si tratta di una costruzione alta 124 metri e larga 10 sulla cresta, dietro alla quale è un bacino lungo 300 chilometri e largo trenta.

Mentre nubi sempre più fosche si addensano sulla Rhodesia, emerge fra i protagonisti della drammatica vicenda la figura umana di sir Humphrey Gibbs che, come una sentinella perduta, rimane al suo posto, solidamente.

Sir Humphrey Gibbs è solo dietro una fragile barricata oltre la quale inveiscono uomini forsennati uomini della sua razza e della sua nazione e, primi fra loro, amici, compagni di studi, colleghi nella vita professionale e politica. Nessuno è certo in grado di dire quale tempesta sconvolga il suo animo.

u. t.

Il governatore inglese in Rhodesia, Sir Humphrey Gibbs, che ieri sera si è rifiutato di dare le dimissioni, fotografato all'uscita della chiesa anglicana di Salisbury dove ha assistito ad una funzione religiosa (Tel.)

Il primo ministro rhodesiano Ian Smith, intervistato dai radiocronisti dopo i drammatici colloqui di ieri col governatore inglese a Salisbury (Telefoto «A.P.»)

Le quotazioni nelle Borse

Mercato poco attivo su fondo resistente

A TORINO

Azioni	15	16
ASSIC. E FINANZ.		
[illegible]	5990	5980
[illegible]	4220	4220
Assic. Generali	87900	87750
[illegible]	1098	1099
[illegible]	2530	2521
[illegible]	3090	3100
[illegible]	451	420 50
[illegible]	1250	1240
[illegible]	45200	45300
La Centrale	8730	8705
[illegible]	2230	2230
[illegible]	1787	1787
COMUNICAZIONI		
[illegible]	1800	1800
[illegible]	8650	8650
[illegible]	20	20
[illegible]	3435	3430
METALMECCANICI		
[illegible]	1904	1894
[illegible]	1676	1665
[illegible]	570	570
[illegible]	1115	1115
[illegible]	1018	1005
[illegible]	990	990
[illegible]	410	405
[illegible]	1435	1420
[illegible]	2072	2072
[illegible]	572	571 50
[illegible]	430	425
[illegible]	[illegible]	[illegible]
TESSILI	[illegible]	[illegible]
CHIMICI	[illegible]	[illegible]
MINERARI		
[illegible]	660	665
[illegible]	10000	10000
[illegible]	11150	10900
ALIMENTARI		
[illegible]	170	170
[illegible]	85	85
[illegible]	182	183
[illegible]	2500	2500
[illegible]	11350	11350
IMMOBILIARI	[illegible]	[illegible]
DIVERSI	[illegible]	[illegible]

Titoli di Stato / Obbligazioni	15	16
[illegible]	[illegible]	[illegible]

A TORINO — La risposta ai premi per fine novembre è caratterizzata dall'abbandono pressoché totale delle partite pattuite. Attorno a questo elemento centrale la seduta si presenta scialba. L'impostazione dimessa d'apertura è seguita da un corso quasi completamente inattivo. Modesti realizzi hanno la prevalenza, per qualche voce sia di primo che di secondo piano, durante la compilazione del listino. Chiusure pertanto calme; nel quadro generale di una evidente resistenza. Bene assorbite le Italgas e le Viscosa.

Titoli di Stato ed obbligazioni diffusamente migliori. Dopoborsa inesistente.

A MILANO — La risposta premi di novembre, che ha visto il ritiro prevalente delle partite premiate in Edison, Olivetti e Rinascente, ha fatto affluire sul mercato una maggiore disponibilità di titoli costringendo la quota a qualche ulteriore correzione valutativa. Le perdite maggiori sono state però accusate da alcuni valori a carattere patrimoniale, come Mira Lanza ed Eternit, oltre a taluni assicurativi minori; offerte anche le Lanerossi. Andamento irregolare anche negli altri settori del listino, con tendenza al miglioramento per Distillerie Italiane, Gas Napoli e Rejna.

In fase di consolidamento il settore dei titoli a reddito fisso dopo le alterne oscillazioni delle precedenti sedute.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 65.330; Bastogi 1784; Finelettrica 1300; Finmare 452; Finsider 650; Mittel 1700; Gim 3810; Invest 3100; La Centrale 8725; Sviluppo 1780; Ass. Generali 87.700; Fond. Incendio 8300; Assicur. Italiana 64.650; Ras 36.150; Toro 5985; Toro priv. 4100; Safep 120,50.

Ferr. N. Ord. 599.

Chatillon 5390; Cantoni 13.850; Olcese 565; Cucirini C. C. 6160; De Angelis 3000; Cascami Seta 3800; Gavardo 1450; Lanificio Rossi 2885; Linif. e Canap. 619; Rossari e Varzi 17.300; Rotondi 19.000; Tosi 2160; Snia Viscosa ord. 3718; Snia Viscosa priv. 3070; Marzotto 1850; Un. Manifatture 22.700; Fiasc 248,50.

Dalmine 1411; Italsider 1013; Metalli [illegible]; M. Amiata 10.970; Montecatini 1616; Monteponi 658; Siele 7900.

Bianchi (q. s.): Fiat 1898; Fiat privileg. 1670; Falck 5880; Trafilerie 445; Olivetti pr. 2075; Westinghouse 857; Nebiolo 571.

Cieli 2385; Edison 2231; Esercizi Sardi 3835; Emiliana [illegible]; Magneti Marelli 844; Ercole Marelli 650; Orobia 7308; Ages 1490; Sip 2428; Meridelettrica 2230; Siet 2520; Termomasio 1405; Terni 378,50.

Dist. Italiane 2370; Eridania 2450; Romana Zuccheri 173; Motta 11.250.

Anic 1060; Italgas 1080; Liquigas 185; Mira Lanza 28.500; Pilgas 85,50; Romanica 1000; Inn. Industriali 2700; Saffa 4963; Carlo Erba 6700.

Acqua 3000; Beni Stabili 2815; Immobiliare 452,50; Risanamento 4080; Silos Genova 3860.

Cartiere Burgo 13.700; Ciga 2470; Eternit 4080; Italcementi 13.730; Cementir 4810; La Rinascente 367,25; Pirelli S.p.A. 3849; Pirelli e C. 3185; Candotte 455; Ceramiche Pozzi 181; Ledoga ord. 3000; Ledoga priv. 2200.

A GENOVA — Il mercato in apertura ha manifestato disposizioni resistenti, ma nelle successive battute la carenza degli scambi ha avuto l'effetto di indebolire superficialmente la quota. La scadenza della risposta-premi è alla base delle irregolarità della quota, con prevalenza di modeste correzioni negative.

Alcuni prezzi: Centrale 8730; Generali 87.475; Ras 36.000; Meridionali 1778; Nai 8450; Viscosa ordinarie 3711; Viscosa privileg. 3070; Finsider 627,50; Cotini 1616; Italsider 1012; Fiat ordinarie 1899; Fiat privilegiate 1680; Sip 2435; Edison 2268.

A FIRENZE — Alla vigilia dei riporti il mercato è apparso fiacco e con pochissimi scambi. Le quotazioni sono generalmente stazionarie, tranne qualche lieve cedenza. Alcuni prezzi: Bastogi 1785; Centrale 8710; Fondiaria Incendio 8350; Fondiaria Vita [illegible]; Viscosa ordinarie 3715; Montecatini 1622; Magona [illegible]; Fiat 1901; Immobiliare 452.

I POTERI SPECIALI AL «PREMIER» INGLESE

Tre provvedimenti di Wilson contro Smith

Sono quelli preannunciati nei giorni scorsi (ed ora approvati dal Parlamento): sanzioni economiche, azioni diplomatiche, appoggio al governatore Gibbs

Londra, martedì sera.

A notte, dopo un dibattito di oltre otto ore, il Parlamento ha approvato all'unanimità i provvedimenti proposti dal Primo ministro Wilson contro il Governo ribelle rhodesiano di Ian Smith. Da un punto di vista costituzionale, cioè, ha emanato una legge che consente a Wilson di mettere in pratica quanto minacciato nei giorni scorsi e cioè:

Gravissime sanzioni economiche destinate a paralizzare, almeno parzialmente, i «traditori» di Salisbury;

Le iniziative diplomatiche necessarie per isolarli in campo internazionale;

Appoggio incondizionato (in quale modo, sotto quali forme ancora non è stato concertato) al governatore sir Humphrey Gibbs che si è opposto, fiancheggiato dal presidente della magistratura sir Hugh Beadle, a Ian Smith.

Tutti i timori di un'opposizione dei conservatori all'azione del Primo ministro si sono dissolti come neve al sole col procedere del dibattito. Essi si sono limitati a chiedere: «di attenersi alla massima elasticità possibile». L'unanimità dei partiti inglesi di fronte alla crisi rhodesiana è quanto mai significativa; esprime un'assoluta determinazione a piegare i ribelli e a riportare la Rhodesia sotto l'egida della democrazia e del Commonwealth.

E' evidente ormai che il Primo ministro Wilson conta su Gibbs e Beadle per scalzare, con azione paziente, Ian Smith e i suoi collaboratori. Egli spera di risvegliare l'opinione pubblica rhodesiana, e, con una temporanea bancarotta, di rendere impossibile ai «ribelli» di governare.

In particolare i Paesi africani stanno esercitando forti pressioni sulla Gran Bretagna perché accetti l'inclusione, nel testo di quella che dovrà essere la risoluzione del Consiglio di Sicurezza, di un riferimento alla Carta delle Nazioni Unite laddove prevede sanzioni che giungono fino all'intervento armato. Le delegazioni hanno avuto incontri fino a tardissima ora allo scopo di vedere se non sia possibile un compromesso tra le posizioni britannica e dei Paesi africani.

Nel continente africano i capi dei governi di Tanzania, Kenya, Uganda e Zambia, riunitisi ieri, hanno studiato la linea d'azione comune contro la Rhodesia mentre Bouteflika, ministro algerino degli Esteri dichiarava: «Noi prenderemo le armi a fianco del popolo di Zimbabwe» (cioè del popolo africano della Rhodesia).

Dal canto suo il governo sovietico ha fatto diffondere dalla «Tass» una dichiarazione ufficiale con la quale il Cremlino esprime piena solidarietà con il «popolo Zimbabwe» e rigetta sulla Gran Bretagna e gli Stati Uniti la responsabilità dell'attuale crisi.

Pressioni africane sul governo inglese perché usi la forza

NEW YORK, martedì sera.

Alle Nazioni Unite il Consiglio di Sicurezza ha dedicato solo pochi minuti alla questione rhodesiana, ma intenso è stato ed è il lavoro di corridoio.

Soccorso un motopesca in avaria presso l'Elba

Piombino, martedì sera.

La nave passeggeri *Donizetti* aveva inviato segnalazioni alla capitaneria di porto di Livorno secondo cui il motopesca *Volpe azzurra*, del compartimento di Ancona, era in avaria questa notte nel canale tra l'isola di Capraia ed il lato nord dell'isola d'Elba. E' stata impossibile una qualsiasi operazione da parte del *Donizetti* per tentare di agganciare il motopesca: nella zona infatti spirava un forte vento di ponente ed il mare era forza sette.

Dal porto di Piombino è partito in nottata un rimorchiatore d'alto mare, il *Luigi Neri* che stamane è riuscito a trainare il motopesca nel nostro porto dove saranno eseguite le riparazioni.

CRONACA CITTADINA

SEMBRA DI ESSERE GIÀ IN PIENO INVERNO

Freddo da battere i denti

L'improvvisa ondata di gelo resa più pungente dalla brezza - Prevista una stagione molto rigida - Nonostante il cielo sereno, il termometro in città non va oltre i 7 gradi - Su tutto l'arco alpino la neve ha imbiancato le montagne fin sotto i mille metri - Prime escursioni degli sciatori al Sestriere e in Valle d'Aosta

Anche quest'anno sciatori e neve non sono mancati all'appuntamento di novembre al Sestriere

Avremo un inverno molto rigido: così ritengono i meteorologi che prevedono anche nevicate piuttosto abbondanti, ristabilendo la media delle precipitazioni che, quest'anno, è stata inferiore a quella normale (anche l'autunno, solitamente piovoso, ha avuto poche giornate di pioggia).

Dalle zone artiche e da quelle siberiane è già cominciato l'afflusso verso sud di masse d'aria molto fredda e gli effetti non hanno tardato a farsi sentire: da tre notti il termometro scende a Cervinia a due gradi-due gradi e mezzo sotto zero; ma soprattutto la sensazione di freddo è dovuta al fatto che nelle ore diurne, nonostante il cielo sereno ed il sole, si raggiungono appena sei-sette gradi.

Attualmente la pressione barometrica si è notevolmente elevata sul Piemonte; ciò dovrebbe avere come prima conseguenza un minor afflusso di masse d'aria fredda ed al contempo provocare un aumento della nebbia, che stamattina era molto fitta in tutta la zona intorno a Torino. In città la temperatura minima si è avvicinata molto allo zero; ma solo in periferia e nelle campagne è scesa al di sotto; stamattina comunque le campagne intorno a Torino erano tutte bianche di brina.

Sono molti anni che a Torino non si vede la neve prima di Natale; ma — secondo i meteorologi — il 1965 sembra destinato a rovesciare la consuetudine. Le nevicate della notte fra domenica e lunedì su tutto l'arco alpino hanno imbiancato le pendici dei monti fin sotto i mille metri, anzi hanno coperto di un leggero strato anche la città di Aosta (che è solo a 583 metri sul livello del mare). Prima erano cadute nevicate abbastanza copiose al di sopra dei 1500-1600 metri e gli sciatori hanno già iniziato la loro attività. Le piste meno esposte al sole sono già battute e frequentate, anche se sono ancora pochi gli impianti di risalita in funzione.

L'improvvisa ondata di freddo ha colto alla sprovvista gran parte degli automobilisti, soprattutto le migliaia che lasciano alla notte la macchina all'aperto in strada. Da ieri pomeriggio presso quasi tutti i distributori di carburante e le stazioni di servizio si formano code di automobilisti per l'acquisto dell'anticongelante da mescolare all'acqua del raffreddamento del motore. Altrettanto urgente si presenta l'operazione di sostituzione dell'olio con quello di tipo invernale. Gli elettrauto sono impegnati nella messa a punto delle batterie che debbono essere nelle migliori condizioni per riuscire al mattino, dopo una notte sotto zero, ad avviare il motore.

Il taccuino del lettore

I lavori sulla Torino-Piacenza coprono già metà percorso

Altri due tronchi dell'autostrada Torino-Piacenza sono stati appaltati ed aggiudicati ieri: sono quelli Voghera-Casteggio e Asti-Lazzaro. In questo modo i lavori per la costruzione dell'autostrada hanno già superato la metà dell'intero sviluppo chilometrico; alcuni lotti, poi, sono già prossimi ad essere ultimati.

◆ Fondazione De Levy: stasera alle 21,15, in via Sant'Anselmo 7, Miriam Novitch parlerà su «I recenti processi contro i criminali nazisti in Germania».

◆ Una «tavola rotonda» di architettura è iniziata ieri sera e continua oggi alle 21,15 nel salone del S. Paolo. Tema: «I protagonisti del prodotto edilizio di fronte alle moderne tecniche industriali».

◆ Al mar. Roberto Alberti comandante la stazione di Lanzo è stata conferita la medaglia militare d'argento per i 16 anni di comando.

◆ Per il «Centro preparazione famiglia» stasera alle 21 al Circolo della stampa (c.so Stati Uniti 27) incontro sul tema «Per una famiglia senza pregiudizi»; partecipano P. Enrico di Rovasenda O.P., il prof. Luigi Ferrio, l'avv. Roberto Manni.

◆ Al Convitto Umberto I (via Bligny 1) bis) saranno proiettati domani sera documentari del Centro culturale franco-italiano.

◆ All'Associazione Orticola (via Pomba 23) domani alle 17,15 conferenza su «Impiantiamo un bosco come complemento al nostro giardino».

◆ All'Unione Industriale (via Fanti 17) domani alle 21 Mr. René P. Higonnet parlerà in francese sul tema: «Il dirigente: l'esperienza di un industriale francese».

◆ Il Rotary Torino-Est si riunisce domani sera a Villa Sassi; il dott. Luigi Giovannetti parlerà su «Bilancio del 47° Salone dell'Auto».

◆ L'Ufficio del Lavoro (via Gioberti 5) comunica che per la Francia sono richiesti operai di III categoria per catena di montaggio, con discreta esperienza nel settore; età da 21 a 40 anni. Per la Svezia sono richiesti operai qualificati del settore metalmeccanico; età da 19 a 40 anni.

◆ Un corso pratico di lingue estere (inglese, francese, tedesco) e di materie di indole turistica, per impiegati postali torinesi, è stato inaugurato all'Enaic.

◆ L'Inail ha bandito un concorso per titoli ed esami a 10 posti di fisioterapista aggiunto di 3ª classe in prova. Domande entro l'11 dicembre.

◆ Un corso presciistico viene organizzato per il corrente mese dall'Associazione Alpini. Iscrizioni in via della Rocca 30.

◆ L'ossequare della Mole osserverà l'orario invernale da martedì: 9,30-12,30 e 15-16,30; lunedì fermo.

Biglietto: 5.000 lire dalla nostra città a Foggia

Pullman di linea abusivi fra Torino e il Meridione

Uno di questi bloccato dalla polizia sull'autostrada, presso il casello di Settimo - Aveva a bordo 45 passeggeri diretti al Sud, che hanno dovuto interrompere il viaggio - Denunciati l'autista e il proprietario

Dopo la caccia ai tassisti abusivi, che a Porta Nuova facevano la concorrenza a quelli in regola, la polizia ha iniziato ora la caccia ai proprietari di pullman che, senza la prescritta autorizzazione ministeriale, impiegano i loro automezzi per servizi di linea. L'operazione, eseguita da un reparto della Squadra Mobile al comando del dott. Monsignore e dalla Polizia Stradale, ha già portato al fermo di un pullman carico di immigrati che tornavano al loro paese, nonché alla denuncia dell'autista.

Le indagini sugli esercenti abusivi di autolinee sono state originate da una denuncia presentata da concessionari di servizi automobilistici. Avendo notato che la media dei passeggeri sui percorsi a lunga distanza era diminuita, avevano disposto accertamenti. Raccolti indizi sufficienti a dimostrare che il fenomeno era dovuto al fatto che viaggiatori trovavano più conveniente servirsi di esercenti abusivi, si erano rivolti alla polizia perché stroncasse l'illecita concorrenza.

Ieri agenti della «Mobile» e della polizia stradale, appostati sull'autostrada Torino-Milano, a breve distanza dal Casello di Settimo, hanno sorpreso e bloccato un autopullman con 45 passeggeri. Lo guidava il trentaduenne Vincenzo De Laurentis, da Cerignola. Alla richiesta di esibire i documenti, l'autista a malincuore mostrava la patente ed il libretto di circolazione.

Risultava che il De Laurentis non era abilitato alla guida di automezzi in servizio pubblico, che il pullman non era autorizzato — a norma della legge numero 1822 del 28 settembre 1939 — al trasporto di persone e di merci e, inoltre, che non era assicurato per questo servizio. Venivano inoltre rilevate altre infrazioni al codice della circolazione stradale. Al pullman veniva impedito di proseguire il viaggio ed i passeggeri, diretti a Foggia ed a Potenza ed a paesi vicini, dovevano scendere e tornare a casa.

Ora sono in corso indagini per stabilire se si tratta di un caso isolato oppure se la violazione della legge era continuata. Stando ai primi risultati dell'inchiesta sembra che gli «abusivi» avessero istituito un vero e proprio servizio di linea fra Torino - Foggia - Potenza e viceversa con frequenze trisettimanali. Il biglietto di viaggio per la località più lontana costava all'incirca 5 mila lire, cioè un prezzo notevolmente inferiore a quello fissato dalla ferrovia e dalle società di trasporti di linea. Con l'autista è stato denunciato il proprietario dell'automezzo; però il rapporto all'autorità giudiziaria non è ancora definitivo: mancano i risultati dell'inchiesta, che probabilmente aggraveranno la posizione dei denunciati.

Una delle violazioni contestate riguarda l'articolo 57 del Codice stradale. Prevede soltanto ammende, mentre all'art. 81 del vecchio Codice, era contemplato anche il ritiro del libretto di circolazione.

Stamane la polizia della strada ed una squadra della «Mobile» avevano stabilito nuovamente un posto di blocco sull'autostrada; erano stati informati che sarebbe passato un altro pullman «abusivo» diretto in Puglia ed in Basilicata. Però l'automezzo non si è visto, certamente, messi in allarme dall'operazione effettuata ieri, gli «abusivi» hanno prudenzialmente sospeso il viaggio.

Mons. Tinivella lascia Torino per Ventimiglia

Mons. Tinivella lascerà fra poco la nostra città: il Papa l'ha nominato amministratore apostolico della diocesi di Ventimiglia. Il presule era giunto a Torino nel settembre 1961 in qualità di coadiutore del card. Fossati; dal 6 aprile 1965 è stato vicario capitolare sino alla nomina del nuovo arcivescovo. Con la consacrazione di mons. Pellegrino, la sua carica non aveva ragione di esistere ed il Pontefice l'ha insignito del titolo di arcivescovo di Utina.

Nella città ligure, che ha una fortissima immigrazione dalla Calabria, affronterà in parte gli stessi problemi di Torino: la difesa della spiritualità nel mondo del lavoro.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+6
MINIMA	+2,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (noll.) +2,8; ore 8: +2,9; press. 746,6; umid. 60%. Cielo sereno. Previsioni: tempo buono; nebbie. Temperatura a Caselle: massima +8,1; minima —2,7; ore 8: —1,8.

Trova nella culla il bambino morto

Nella notte la mamma gli aveva messo una supposta antifebbre, poi si era riaddormentata

Un bimbo di quattro mesi e mezzo è morto per cause ancora sconosciute. Il dramma è avvenuto nella famiglia Ceria che abita in via Accademia Albertina 33. Il piccolo Marco, nato il tre luglio di quest'anno, domenica sera si mostrava piuttosto agitato, rosso in volto. La mamma gli applicava il termometro: la temperatura risultava di quasi trentotto. Nulla di particolarmente grave, quindi. Il bimbo veniva tenuto a digiuno e messo a letto, nella convinzione che si trattasse soltanto di un raffreddore.

Ma le sue condizioni si aggravavano sensibilmente nella notte. La mamma, alle 1, su consiglio del medico metteva al bimbo una supposta antifebbre. Il piccolo sembrava calmarsi, la mamma tornava a dormire. Si svegliava verso le 7,30, subito correva alla culla di Marco: era immobile, livido in volto, senza respiro.

I genitori, sbigottiti si precipitavano a chiamare il medico, ma ormai era troppo tardi. Al dott. Pellerino non restava che constatare la morte del piccolo, stilare un referto in cui il decesso viene attribuito «a cause non accertabili con l'esame diretto» ed inviarlo al commissariato Castello. A sua volta questo avvertiva il sostituto procuratore della Repubblica dott. Tamiazzi, che disponeva per il trasferimento della salma all'Istituto di medicina legale. Qui verrà eseguita l'autopsia, unico mezzo per chiarire le cause della morte del povero piccolo.

Morto un pensionato investito a Settimo

Stamattina alle 5 è morto all'Astanteria Martini il pensionato Antonio Sinigaglia di 77 anni domiciliato a Settimo in via Petrarca 37. Era stato investito da una macchina ieri sera a poca distanza da casa mentre attraversava la via Torino.

L'automobile — una Dauphine — era guidata da Germano Passati di 38 anni. All'ospedale il Sinigaglia era stato dichiarato guaribile in due mesi per fratture multiple e char. Ma nella notte un collasso lo ha stroncato.

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI
Aut. Min. San. ... Reg. ...

Il commerciante scomparso sul lago di Como

Prima del «suicidio» comprò un impermeabile

Le indagini spostate a Milano, da dove l'Ambrosini scrisse la settimana scorsa - In nessun albergo si è trovato il suo nome

S'infittisce il mistero che circonda la scomparsa di Petronio Ambrosini, il grossista dei mercati generali fuggito lunedì della scorsa settimana lasciando debiti per un centinaio di milioni.

Ieri pomeriggio i carabinieri si sono imbarcati sul «Narciso» ed hanno compiuto il medesimo tragitto che il battello fece sabato scorso. L'equipaggio era lo stesso e c'erano anche tutti i passeggeri che viaggiarono con l'uomo scomparso misteriosamente. I carabinieri hanno così potuto ricostruire il comportamento del viaggiatore.

Mirella Ambrosini

E' stato ancora una volta riconfermato che l'Ambrosini (non vi sono dubbi sulla sua identità) è sparito tra l'imbarcadero di Arpegno e quello di Lenno, poco prima che due studenti rinvenissero la sua carta d'identità.

L'unica novità emersa da questo sopralluogo riguarda il vestiario dell'Ambrosini. Equipaggio e passeggeri lo descrivono vestito con un impermeabile sportivo, color nocciola, il berretto sul capo, un po' calato sugli occhi. Ora è stato accertato che l'Ambrosini non ha mai posseduto un indumento così.

Ora i carabinieri spostano le indagini a Milano. Fra lunedì della scorsa settimana, quando l'Ambrosini si è allontanato da Torino, e sabato pomeriggio, quando si è imbarcato sul «Narciso» c'è un vuoto che gli inquirenti intendono colmare. Il grossista è stato a Milano, dove il fratello ha un avviato commercio, sino a venerdì sera, come comprovano i due espressi spediti rispettivamente alla moglie ed al fratello, annunciando il suicidio. Ma nessuno lo ha visto.

Non è stato in alcun albergo e questo è almeno strano. Poi, dopo aver acquistato un nuovo impermeabile ed aver nascosto l'automobile, ha raggiunto il lago e si sarebbe annegato. Un comportamento e dati di fatto (oltre tutto, non si riesce a spiegare dove siano finiti i cento milioni circa che mancano alla contabilità dell'«Agricola meridionale») che non convincono nè i carabinieri, nè il dott. De Simone della Procura di Como.

Ha catturato l'imbrogliona

La negoziante Ferragamo

La ladra ritorna nel negozio e chiede che le cambino la borsa per poterne rubare un'altra

Non contenta di essersi impossessata di una borsetta del valore di 46 mila lire riuscendo a farla franca, una giovane ladruncola due giorni dopo è tornata nel negozio dicendo che l'articolo non era di suo gradimento e chiedendo la sostituzione. Contemporaneamente ha rubato un'altra borsetta dello stesso valore. Scoperta dalla padrona, è stata inseguita, catturata e consegnata ai carabinieri del pronto intervento.

E' avvenuto ieri sera pochi minuti prima delle 19. Nel negozio della signorina Ferragamo Maria, in via Roma 106, è entrata una giovane donna, vestita dimessamente, con in mano una grossa sacca sportiva. «Mi hanno regalato questa borsetta — ha detto alla padrona —, ma non mi piace e vorrei cambiarla con un altro modello». Maria Ferragamo la pregava di scegliere un articolo di suo gradimento e nell'attesa serviva un'altra cliente. Poco dopo la donna aveva trovato la borsetta che le piaceva e lasciava il negozio.

La Ferragamo, nel riporre l'articolo restituitole, si accorgeva però che c'era ancora il tagliando che viene staccato al momento della vendita. Comprendendo di essere stata raggirata, correva in via Roma ed all'altezza di piazza San Carlo raggiungeva la ragazza. Nella sacca, trovava un'altra borsetta oltre a quella ricevuta in cambio della borsetta rubata sabato. Nel pomeriggio i carabinieri decidevano di denunciarla in stato d'arresto a piede libero. E' Lucia Bellino di 23 anni abitante a Savigliano (Cuneo) in via Front 3. Per ora non ha ammesso di aver rubato le due borsette. «La prima — dice — me l'ha regalata un conoscente. La seconda devono avermela infilata nella sacca mentre stavo osservando le borsette esposte sugli scaffali».

◆ In una villa di Moncalieri, in strada San Michele 30, di proprietà di Maria Pia Cavalle vedova Costantini di 60 anni, residente a Torino in via Montevecchio 12, ignoti ladri sono penetrati approfittando dell'assenza della proprietaria. Hanno rubato un armadio del '700, un frigorifero e varie suppellettili: danno un milione di lire.

◆ Dall'alloggio di Maria Gigante, in via Spalato 4, dove i ladri sono entrati scassinando la serratura della porta d'ingresso, hanno portato via preziosi per 250 mila lire.

Tre giovani di Rivarolo processati in Assise

In cerca di avventure galanti finirono in carcere per rapina

In piazza Zara si imbattono in una ragazza e la invitano in auto - Poco dopo l'aggressione per strapparle la borsetta - Furiosa zuffa a pugni e unghiate - Chiesta la condanna a un anno e 4 mesi

Tre giovani, immigrati dalla Calabria a Rivarolo Canavese, Giuseppe Rotella, 23 anni, manovale, Pietro Foresta muratore e Franco Scavo, entrambi ventiduenni e di Cosenza, sono comparsi oggi in Corte d'Assise imputati di rapina aggravata. Parte lesa è Rosa Criscuolo, 23 anni, (Salerno) che la sera del marzo scorso, mentre passeggiava a Torino in via Galilei fu invitata a salire su una «1100» scura dove si trovavano due giovanotti, uno al volante e l'altro sul sedile posteriore.

Secondo il racconto della donna, giunti in prossimità di piazza Zara, il guidatore le pose una mano su una gamba e disse: «*Allora che facciamo?*». A quelle parole un terzo individuo, sbucato di sotto le gambe del conducente, afferrò la Criscuolo alla gola per favorire l'intervento del complice, seduto nella parte posteriore della vettura. Quest'ultimo, afferratole un braccio, le torse la mano costringendola a lasciare la borsetta contenente 25 mila lire. «*Non ho potuto accertarmi* — afferma la donna — *se i due fecero finta di gettarla fuori dal finestrino, o se la infilarono sotto la giacca. Il gesto poteva essere interpretato in due modi. Comunque la borsetta è sparita e non si è più ritrovata*».

La Criscuolo precisa che i due, per vincere la sua accanita resistenza, la colpirono con pugni e calci. «*Dibattendomi, allungai una pedata al cruscotto; si ruppe la chiavetta di accensione. Il guidatore fu costretto a fermarsi. Io urlavo e i due continuavano a percuotermi perché non uscissi dall'automobile*».

Riuscito vano il tentativo di rimettere in moto la «1100», i tre fuggivano a piedi con il viso sanguinante per le unghiate ricevute durante la colluttazione. La Criscuolo, accompagnata in centro da un motociclista di passaggio, si faceva medicare al Mauriziano dove i sanitari le riscontravano contusioni al capo con ematoma ed escoriazioni al collo.

Il diciottenne Ettore De, 33 anni, corso Moncalieri 329, forniva preziose informazioni che contribuivano alla identificazione degl'imputati. Il teste, quella sera, conduceva a spasso il proprio cane in corso Sicilia, angolo piazza Zara. Aveva assistito alla drammatica scena conclusa con la fuga di tre giovani. Erano inseguiti da una donna che, scesa da una «1100», gridava: «*La mia borsa, la mia borsa; chiamate i carabinieri*». Il De ebbe la prontezza di annotare i numeri di targa della macchina che risultò poi intestata a Giuseppe Rotella. Il questi fu il primo a finire in prigione. Alla «Nuova» lo raggiunsero poco dopo lo Scavo e il Foresta. Prima di trasferirli in carcere gli agenti della Mobile accompagnarono alla Guardia medica il Rotella e lo Scavo che recavano sul volto i segni delle graffiature.

I tre imputati: (da sinistra) Rotella, Foresta, Scavo

I tre calabresi, tutti incensurati, hanno sostenuto che la donna si mise a gridare come una ossessa appena seppe che loro non avevano denaro per compensarla della sua gentile compagnia. Sarebbe stata la Criscuolo, invasata dall'ira, a lanciare fuori la borsetta, strillando e invocando aiuto per attirare l'attenzione dei passanti.

«*Nessuno di noi l'ha picchiata, non le abbiamo preso un soldo. Fu lei a scatenarsi come una furia, graffiandoci la faccia. Per evitare il peggio dovemmo abbandonarla sulla strada e metterci in salvo alla vista della gente che si avvicinava con intenzioni minacciose. Noi eravamo venuti da Rivarolo a Torino in cerca di avventure, ma purtroppo con le tasche vuote. Speravamo di convincere la ragazza a concederci la sua amicizia per... pura simpatia*». Così hanno cercato di scolparsi i tre giovani.

Il p.m. Buscaglino, al termine della sua requisitoria, ha chiesto la condanna dei tre imputati a 1 anno e 4 mesi di reclusione ciascuno, oltre la multa in L. 100 mila.

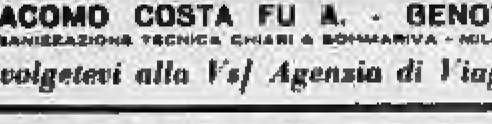
Hanno quindi parlato i difensori avvocati Amato e Balestra. La Corte (pres. Heer, giudice togato Capirossi, canc. Santostefano) pronuncerà la sentenza nel pomeriggio.

Denunciato un carrozziere che truccava auto rubate

La squadra giudiziaria della polizia stradale ha denunciato un carrozziere di Nichelino che truccava auto rubate. Gli agenti lo hanno sorpreso in flagrante durante una ispezione. Il carrozziere si chiama Antonio Saracco, 46 anni, ed ha l'officina in via Puccini 25.

Ieri, quando sono entrati gli agenti era intento a rifinire una «Giulietta». L'auto era di fabbricazione molto recente, eppure aveva una targa assai vecchia. La polizia ha sequestrato la macchina e l'ha sottoposta ad una perizia. E' risultato che era rubata. La targa apparteneva a un'altra vettura acquistata per poco prezzo dal Saracco e demolita. Erano stati falsificati abilmente anche il libretto ed il numero del telaio.

CROCIERE INVERNALI
motonave
ANNA C.
CROCIERE SOGGIORNO CON PARTENZE OGNI 11 GIORNI DAL 18/12/65 AL 31/1/66
SCONTO DI LIRE 50.000 PER VIAGGI DI NOZZE
genova - cannes - palma - malaga - casablanca s. cruz de tenerife - funchal - malaga - genova
QUOTE DA LIRE 99.000
CROCIERA DI CAPODANNO
t/n FEDERICO C.
26 DICEMBRE 1965 — 6 GENNAIO 1966
egitto - libano - giordania - siria - israele - sicilia
QUOTE DA LIRE 121.000



GIACOMO COSTA FU A. - GENOVA
ORGANIZZAZIONE TECNICA CHIARI & SOMMARIVA - MILANO
Rivolgetevi alla Vs/ Agenzia di Viaggi

Metz
TV ORIGINALI TEDESCHI

CON EFFETTO PRESENZA
IL TELEVISORE METZ MOD. SANTOS - 23" SUPER AUTOMATICO - ORIGINALE TEDESCO CON 12 MESI DI GARANZIA E 24 MESI DI assistenza tecnica, in vendita al prezzo di L. 165.000
(compresa installazione) presso:
BERTUZZI: Via Stradella, 30 - Telefono 290.940.
Corso Belgio, 26 - Telefono 877.575.
BRARDA Francesco: Piazza Statuto, 7 - Telefono 532.895.
DASSANO Dario: Via Nizza, 363 - Telefono 693.543.
NEGRO & CARENA: Via Tripoli, 2 - Telefono 373.067.
CENTRO DI ASSISTENZA
TORINO - CORSO MARCONI, 34 - TELEFONO 650.181

I PIANISTI

Wilhelm Backhaus

Anche i più zelanti raccoglitori di aneddoti restano a mani vuote, se ne cercano nella vita di Wilhelm Backhaus. E se insistono a chiedere a lui stesso qualche ricordo della lunga carriera, la vocazione, l'esordio, le predilezioni musicali, eccetera, ottengono, al più, in un tono cortese ma distaccato, la notiziola già tante volte rammemorata e ripetuta: il suo primo contatto col pianoforte avvenne che aveva circa due anni; stava sul seggiolone nella stessa stanza dov'era il pianoforte, e sgambettava, si sbracciava e agitava per scendere e andare a toccare i tasti; rovinò, picchiò la testa contro uno spigolo dell'istrumento; una piccola ferita, un rivoletto di sangue; accorsero la mamma, gli otto tra sorelle e fratelli..., lo consolarono col dono d'un giocattolino con sette tasti...

Tace, indifferente, e nessuno, neanche il più futile ed incosciente tra gli intervistatori, osa importunarlo ancora per tali quisquilie. Ben altri discorsi sono da tentare con un interprete qual egli è. Per altro chi desideri sapere i particolari d'un sì preclaro divenire nella tecnica e nell'arte del pianoforte può ricorrere a uno di quei numerosi libri tedeschi, che, tracciando profili di *Grosse Pianisten* di ogni nazione, narrano, documentati, i passi di lui, lipsiense, divenuto cittadino svizzero nel '46, e tuttora, ottantunenne, invitato e sollecitato dai pubblici europei a lasciare almeno per poco la cara casa a Lugano, e donare ancora qualche concerto, e sia tutto beethoveniano.

Si può annotare, perchè utile alla più degna biografia, che la sua inclinazione venne subito e bene favorita. Suo primo docente fu Alois Reckendorf, del Conservatorio di Lipsia, cognato dell'editore Fritzsch, il quale aveva avuto relazioni con Wagner, e la cui dimora era frequentata da valenti musicisti. E fu appunto il Fritzsch che presentò il fanciullo al Reckendorf. Questi apprezzò la bravura nell'esecuzione «a memoria» d'un facile pezzo, e volle si cimentasse con la lettura «a prima vista» d'una *Sonata* di Beethoven. L'esame ebbe esito favorevole.

La prima esecuzione pubblica avvenne, a otto anni, nel Conservatorio, presentando un *Rondò* di Mozart. Nel salotto del Fritzsch ebbe ascoltatori D'Albert, Grieg, Nikisch, e questi, ammirato quanto gli altri, scrisse nel suo album: «Chi tanto giovane suona ottimamente Giovanni Sebastiano, certamente compirà cose meravigliose».

Ammesso nel Conservatorio, cominciò, e non continuò, a praticare il violino, interessandosi soprattutto al pianoforte, della cui giovanile esperienza dava frequenti prove in modeste, ma severe istituzioni, quali la *Leipziger Liedertafel* e la *Leipziger Lehrer-Gesangverein*, cioè Società dei maestri di canto. A tredici anni partecipò ad un'esibizione della famosa orchestra del Gewandhaus, sotto la direzione di Hermann Abendroth. Passò poi da Lipsia a Francoforte sul Meno, per raccomandarsi a Eugen D'Albert, il quale gli sembrava perfettissimo. [illegible] Lipsia, si dedicò al concerto, cominciando ad Amburgo nel 1900, in seguito a Lipsia, a Londra, dove accompagnò la cantante italiana Camilla Landi, a Manchester. Le tournées in Europa e in America si [illegible] e il numero dei concerti [illegible] in una sola [illegible].

[illegible], nel 1905, il premio [illegible] ad Anton Rubinstein, [illegible] nel Royal College of Music a Manchester; [illegible] direttamente nel Conservatorio di Sondershausen [illegible] al Curtis Institute di Filadelfia.

[illegible]

l'altro, la costante attività di lui, l'immutata eccellenza, e di augurare lunga la vita e felice l'operosità. Quand'egli annunziò, nel '46, d'aver deciso di astenersi due anni dal dar concerti, per riposare, il rammarico e la trepidazione echeggiarono in tutti i Paesi che tante volte l'avevano ascoltato e ancora l'aspettavano. E la perplessità si rinnovò quando s'apprese che una grave infermità l'aveva costretto a un'altra rinuncia. Risanato, tornò nel Musikverein di Vienna, accolto, poco sarebbe dire, entusiasticamente e trionfalmente, basti: con cordiale devozione e massima gioia.

«Tanta letizia del ritorno — scrive nella *Presse* il critico Kralik, recentemente scomparso — avrebbe trovato la più degna e giusta espressione nell'intonazione non quartettistica, ma corale, della beethoveniana cantica "in modo lidio, come ringraziamento della guarigione"... dell'eccellente interprete». E non certo per piaggeria, e neppure per coltivare *réclame*, ma, ripetendo anche una diffusa opinione, soggiunse che ora, come negli anni recenti, l'elevazione spirituale e la compiuta destrezza avevano superato quel limite che più volte parve prescritto alla sua umana natura.

Egli suole ripetere: «*Ich studiere Beethoven immer von neuem*». E tale rinnovato studio di Beethoven non è un compito scolastico e casalingo, ma una immedesimazione che, avverandosi poi nel momento concertistico, l'induce a qualche variante, impercettibile dall'uditorio, e non casuale, bensì istantanea e tuttavia controllata dalla mente.

Appunto la severità va noverata forse come la sua primaria virtù, la sua più invidiabile caratteristica. Grazie ad essa, esclude qualsiasi atteggiamento improprio alla sostanza dell'opera d'arte, mira all'essenza. La sua pianistica sarà ricordata non per uno o un altro pregio, allettante, maliosa, seducente, imponente, sorprendente, ma in quanto mezzo che sonorizza perfettamente le liriche immagini dei musicisti universali perenni.

Molti onori accademici gli sono stati tributati. Ma più gli è caro, presumiamo, il Beethoven-Ring, l'«Anello beethoveniano», più gradito perfino dell'altro, il Mozart-Ring.

A. Della Corte

Gli animali, piccoli amici nelle nostre case

Canarini e pappagalli, tartarughe e scimmie divertono (ma fanno esercitare la pazienza)

Lo scherzoso insegnamento di uno studente a Romeo Loreto, pappagallo maleducato senza sua colpa - Anche tra i pennuti cantatori ci sono i Claudio Villa ed i Celentano - Nessuno vede i serpenti con piacere - I graziosi minuscoli «amster» rallegrano grandi e piccini come i «koala», che però è difficile far vivere lontano dai boschi di eucaliptus dell'Australia

Roma, novembre.

«Quando qualcuno gli dava il buon giorno, declinava le sue generalità con molta parlantina, diceva: Romeo Loreto Roma. Ma al primo "bravo" roteava gli occhi e rispondeva brutalmente, con certi epiteti... C'è voluta tutta la pazienza d'uno studente: veniva qui e lo educava un po' per giorno: non potendogli far dimenticare il suono di quelle parole, ma precisamente cordiali, ha cercato di sostituirle con parole diverse dal suono simile, e così, adagio adagio, il pappagallo s'è convertito. Ora lo studente sta per laurearsi, ha Romeo Loreto in casa, che invece delle parolacce, dice un verso dell'Aleardi». Al posto di Romeo Loreto, chi ne ha raccontato la succinta storia, cioè il proprietario di un negozio dove si vendono principalmente uccelli, tartarughe e pesci tropicali, ha sistemato sul trespolo-belvedere un pappagallo che gonfia e arruffa certe piumette fiammanti che ricordano quelle del suo antenato che, insieme con una fanciulla dal décolleté vasto e splendente, posò per Tiepolo.

I pappagalli non si vendono molto: piuttosto costosi (una «amazzone fronte gialla» va sulle 18.000 lire) presentano delle difficoltà: non abituarli a parlare, è un peccato; farli parlare, è correre un rischio, non sempre un pennuto che interviene nel discorso è piacevole, può indispettire la nonna malata di cuore, predisporre il bambino a una cattiva pronuncia dell'erre, seccare l'uomo d'affari poco propenso a scherzi e parodie.

E' difficile poter parlare in un negozio di uccelli, c'è un clima acustico da pollaio depressivo; con un po' di pazienza, si viene a sapere che i più venduti sono le cocorite, che costano quanto il biglietto d'ingresso in un buon cinema ed hanno un carattere che predispone all'affetto e all'ottimismo, e i canarini tedeschi. I canarini sono, tra gli uccelli, quelli che i padroni seguono con maggior trepidazione: non è raro il caso di anziane signore o signori, che abbiano insistito per indurre il veterinario a compiere su di un canarino magari molto avanti negli anni operazioni ortopediche particolarmente complicate. Sembra che i canarini così siano eccellenti in fatto di gratitudine.

Un allevatore di uccelli che ha ora un grande negozio in un quartiere della periferia, riuscì, diversi anni fa, quando allevava uccelli in casa, per hobby, in una sala, piccola stanza, a ottenere da 88 coppie ben 131 canarini rossi in un anno: assicura, da attento conoscitore, che tra i canarini ci sono contrasti di canto, come tra i cantanti d'oggi di musica leggera. L'harzer-roller, un canarino tedesco, una il canto melodico, è il Claudio Villa dei canarini; che hanno invece il loro Celentano nel verdone, un potente urlatore. Mentre gazze e merli vengono venduti a ragazzi sui dieci anni, con spiccato senso dell'umorismo e amore per il poliziesco, le tortore, che molti bambini che adesso hanno quaranta, cinquant'anni, ebbero in regalo per una buona pagella, vengono oggi comprate solamente da chi si propone di allevarle in campagna. Comunque, la apertura delle scuole — a detta di chi è interessato al mercato degli uccelli — segna ogni anno un fermo.

Passando bruscamente dal più veloce al più lento — ma nei negozi-zoo spesso si trovano, nelle loro gabbie, l'uno accanto all'altro — possiamo dire che le tartarughe, tanto vendute negli scorsi anni, sono ora ritenute fuori moda, monotone e in netto anacronismo col traffico delle grandi arterie: sono antipatiche principalmente a chi ama concludere in fretta, agli spiriti poco meditativi, agli automobilisti amanti dei sorpassi proibiti, alle domestiche a ore che riescono a dividersi in un giorno in quattro o cinque appartamenti distanti fra loro.

«Vorrei poter tenere qualche rettile, come è possibile fare in tante città straniere, dove, ben custodito, un pitone di 6 metri — che poi è innocuo — può fare bella mostra di sé senza che il vicinato protesti, senza che arrivino lettere anonime e ci sia alla fine, l'ultimatum: o voi i serpenti o noi il negozio». Ha tutte le ragioni di lamentarsi, il signore sulla cinquantina che ora vende animali ed ha installato nel suo negozio anche un reparto [illegible]; per lui, serpenti, coccodrilli, leoni sono gli amici che tanti anni fa, in Africa, capitava in una sua personale, protetta da fruscio [illegible] in cui si dedicava ad organizzare safari originali e a «suspense», ben diversi dalle gradevoli passeggiate d'oggi, con frigorifero, cinepresa e picnic, che si chiamano safari. Dunque ha visto bere le antilopi, sa tutto sulla mangusta «dalla gonfia coda e dalle rosse pupille» che abbiamo amato da ragazzi, nella intrepida mangustina Rikki-Tikki-Tavi di Kipling; ha parecchie fotografie di ghepardi trionfanti e, come assicura, niente affatto pericolosi.

Certo, non si può dire che da noi i serpenti siano visti con simpatia, è difficile incontrare qualcuno pronto a tentare il minimo approccio anche col più pacifico e onesto rettile del mondo: sembra d'altronde, che, a differenza del leone — il quale, come vuole la leggenda, riconosce e difende l'uomo che lo ha curato — il serpente diventato grande e forte, come racconta Guerrazzi in una sua famosa novella, non riconosca più e tenti di aggredire il montanaro che lo salvò dall'assideramento quando era una gracile serpicina. (A proposito di serpenti, si sa quanto la loro più misteriosa ed improbabile varietà, abbia stuzzicato la fantasia di vari uomini di mare, ed indotto ad accurate ricerche ancor più vari scienziati, tra il '700 e l'800, sembra che a Boston, nella prima metà dell'800 sia stato formato addirittura un «comitato per il serpente di mare» nominato dalla Società Linneiana!).

Dal serpente al mostro, il passo è breve; come è breve il passo dall'amster al giocattolo, e per di più ad un giocattolo d'una innocenza primordiale, felice. «Gli amster, li vendiamo molto sotto le feste, soprattutto a genitori di bambini piccoli; costano 2000-2500 lire, e sono dei veri giocattoli, gradevoli a tutti, così grassocci morbidissimi e privi di coda. Anche il colore del pelo, marroncino dorato, e il musetto che richiama quello dello scoiattolo, sono particolarmente allegri; adorano le mele, la lattuga; e probabilmente amano essere osservati» — dice il signore che dai ghepardi è passato agli amster e alle scimmie.

Sembra che le scimmie facciano sudare parecchie camicie a chi le possiede; il nostro ex-organizzatore di safari, recentemente, ne ha venduta una quattro volte: «Me la portavano indietro dopo pochi giorni. Spesso comprano scimmie senza conoscere bene questo animale, ben presto la trovano insopportabile, curiosa, invadente e indisciplinata e cercano immediatamente di disfarsene». Recentemente ha venduto un piccolo coccodrillo ad una signorina che, come pare facessero, secondo il moderno disegnatore umorista Hart, anche le donne delle caverne, l'ha subito infiocchettato: dopo qualche settimana il coccodrillo, com'era prevedibile, è passato allo zoo.

Si dice che molti, appena sanno che è tale e quale a un orsacchiotto di peluche col naso di gommapiuma, cerchino un koala. Restano delusi quando vengono a sapere che è arduo allontanare un koala dall'Australia e dai boschi dell'eucaliptus le cui foglie costituiscono l'unico cibo di questo animale — sembra perfino che il koala scelga tra foglia e foglia: questi doveri al pelo o alla pioggia passano variare la composizione superficiale della foglia, aggiungendovi come una vernice tossica.

Per chi ama l'esotico c'è tuttavia qualcosa che non presenta speciali difficoltà, cioè l'acquario coi pesci tropicali, giapponesi, africani; agili, trasparenti, puntuti o piatti e argentati come una moneta da dieci lire. I padri religiosi che entrano nei negozi di animali, vanno a comperare un acquario da sistemare nel loro istituto: istruttivo, tranquillo, l'acquario appaga l'occhio e non crea complessi e scontentezze.

Rossana Ombres

Anche in Francia è arrivata la neve

La prima neve è caduta a Quimper, nella zona di Brest. La temperatura si è molto abbassata anche in Francia.

Tutti gli abitanti di Dogliani offrono il sangue all'Avis

Dogliani, martedì sera.

(c. m.) Un simpatico episodio di solidarietà è avvenuto ieri a Dogliani, in occasione della costituzione della locale sezione dell'Associazione Volontari Italiani del sangue. Numerosi cittadini, con alla testa le autorità locali, si sono presentati all'autoemoteca dell'Avis provinciale per offrire il sangue necessario per creare una forte dotazione di plasma all'ospedale civile di Cuneo.

Tra i volontari quasi tutti i consiglieri comunali, l'ufficiale sanitario, molti impiegati municipali, religiosi e religiose, uomini, donne e anziani, fra cui un signore di 72 anni. L'autoemoteca ha così raccolto ben 90 flaconi e solo l'esaurimento della scorta dei recipienti ha posto termine alla donazione collettiva: infatti molte altre persone per questo contrattempo, assolutamente imprevedibile, non hanno potuto donare il prezioso liquido.

Senza vincitori nè vinti la finalissima della buona cucina

Quattro «palette» d'oro di egual peso per i migliori cuochi del Novarese

Ad uno spareggio tra i vincitori del concorso gastronomico annuale si è preferito un giro d'onore ed una classifica «ex aequo» al primo posto dei campioni del mestolo - I buongustai, per conto loro, potranno tentare una graduatoria di merito - Un po' in ombra i piatti locali ma al giusto posto i vini di Ghemme, Sizzano e Fara

Dal nostro corrispondente

Novara, martedì sera.

Per quattro anni i maggiori ristoranti di Novara si sono dati battaglia in un concorso gastronomico bandito dall'E.P.T. che metteva in palio una paletta d'oro. Un mestolo in uso nel Novarese per la confezione del piatto più tipicamente locale, la paniscia. Il regolamento stabiliva che la graduatoria di merito si basasse su elementi diversi: la genuinità dei piatti serviti, la presentazione, il servizio, la scelta dei vini ecc.

L'Ente del turismo si riprometteva con ciò di risvegliare nei novaresi il gusto per la buona tavola e stimolare i cuochi a fare di più e di meglio. E il concorso, nelle sue quattro edizioni, ha raccolto crescente successo. [illegible] commensali ad esprimere il loro parere in un «referendum». Per un paio di mesi, al martedì [illegible] novaresi [illegible] convegno. [illegible] presentazioni [illegible] annunciato [illegible]. Di solito ogni ristorante preparava per 100-150 commensali; [illegible], data la capienza dei locali, disporre per un numero maggiore. Così, ogni settimana, erano centinaia i «respinti» e coloro, cioè, che non trovavano un posto tra i ghiottoni.

Nei quattro anni, la «paletta» se la sono aggiudicata, nell'ordine, l'auto-hotel «La Meridiana», il ristorante «Bossi», l'albergo «Terminus» e, l'anno scorso, il Ristorante «Da Ugo». Quali furono i menu che vinsero, in questi anni? E' interessante rilevare nel tempo perchè se dapprima tutti si «buttavano» sui piatti tradizionali novaresi, come la paniscia e la frittura, le predilezioni si spostarono poi su piatti che, anche se non proprio con caratteristiche locali, incontravano i favori dei buongustai.

Qualche cosa di tipicamente novarese, come vedremo, c'era sempre rimasto. Torniamo, dunque, alla prima edizione. La paletta se la contesero, fino all'ultimo, «La Meridiana» e «Da Ugo». Prevalse il primo con questo menu: fegatello e cotechino caldi con fagioli; trippa alla casalinga; rostida alla paesana; pollo alla boscaiola con purea; torta di mele; sorbetto con biscotti di Novara; caffè e grappino alla rota; vini: Ronchi di Fara e Sizzano.

L'anno dopo vinse il «Bossi» con: paniscia alla contadina; bolliti misti (manzo, vitello, testina, salame, cotechino, marzapane e mortadella); gorgonzola; stracchino gelato, canestri di frutta; caffè; vini: Ghemme, riserva 1956.

Nel 1964, il «Terminus» si aggiudicò la «paletta» servendo: salamino, marzapane e fegatelo; caldi con insalata di radicchio; pasta e fagioli; rane dorate; manzo brasato con purea di patate e cipolline; gorgonzola, torta di mele; frutta e caffè; vini: Fara e Gattinara.

L'ultima edizione nella primavera di quest'anno se l'è aggiudicata «Da Ugo» con: zuppa alla paesana; cannelloni alla novarese; stufatino della nonna, gorgonzola, dolce, frutta, caffè; vini: tipici novaresi e Talmone.

Quest'anno, l'Ente del turismo aveva deciso, per l'ultima «tornata» di proporre una specie di «finalissima» tra i quattro vincitori per la aggiudicazione definitiva della famosa «paletta d'oro». Ma in gara, se tutto questo [illegible] d'essere in passato, avrebbe significato in questa occasione e [illegible]. Così si è ripiegato su una «finale» senza né vincitori né vinti [illegible] della gloria dello scorso anno, vorrà abbandonarsi. Toccherà ancora una volta ai giornalisti assumersi l'onere di un giudizio così come avevano fatto, magari in contrapposizione ai pareri ufficiali, nelle passate edizioni.

Martedì scorso le tavole sono state imbandite al ristorante «Da Ugo» con un menu che si può definire italo-francese e che ha riscosso larghissimi consensi. Questa sera è la volta de «La Meridiana» e verranno serviti: prosciutto dolce del Cusio; delizia del buongustaio (insieme di antipasti vari); orata al cartoccio; doppio ristretto alla piemontese; rimi di filetto alla «Meridiana» con contorno di verdure e legumi; torta diplomatica e cestini di frutta; vini: riesling; bonarda di Fara; chianti Poggiolorente; arigotino Bersano; spumante Gran Royal. Prezzo tutto compreso: tremila lire.

Piero Barbè

[illegible]

Quattro denunce a Genova

Dall'auto sparirono preziosi per 25 milioni

Dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

Il nucleo di polizia regionale, in collaborazione con la Squadra Mobile di Genova, ha identificato e denunciato quattro persone che a seguito delle indagini esperite sarebbero risultate coinvolte in un furto di preziosi ai danni di un rappresentante di Alessandria, Mario Ceratti, di 43 anni. I denunciati sono Sergio Tofani, di 31 anno, abitante a Roma in via San Giuliano 15, la di lui moglie, Adriana Marinotti, di 27 anni, Sergio Monti, di 36 anni, abitante pure a Roma, in via Vicenza 40 e Fernanda Vispiana, di 37 anni, abitante a Livorno in piazza Grande 8.

Il rappresentante il 27 luglio scorso aveva denunciato che mentre si trovava a Loano ignoti, forzato il portabagagli della sua «1100», avevano sottratto due valige piene di oro lavorato per un valore di 25 milioni di lire, che egli aveva lasciato momentaneamente incustodite essendosi recato a visitare un cliente.

Alcuni testimoni avevano segnalato alla polizia che era stata notata nella zona una «Dauphine» targata Roma. Riusciti ad avere il numero di targa, gli inquirenti accertavano che la vettura apparteneva alla Marinotti, la quale, interrogata in proposito, aveva dichiarato di averne denunciato il furto. La polizia proseguendo le indagini, rintracciava a Livorno la Vispiana, nella cui abitazione venivano trovate, vuote, le due valige rubate a Loano. La donna dichiarava di averle ricevute in consegna da un certo Sergio, poi identificato per il Monti. Poichè quest'ultimo e il marito della Marinotti, che Sergio Tofani, erano già specialisti per furti del genere e a seguito di altri elementi che la polizia avrebbe raccolto a loro carico in merito al colpo di Loano, essi sono stati denunciati per furto. La Marinotti dovrà rispondere di simulazione di reato in seguito alla denuncia del furto della «Dauphine»; la Vispiana di ricettazione.

c. m.

OROSCOPO di domani

[illegible]

Fenomeni astrali e previsioni generiche: [illegible]

iGarzanti

questa settimana n. 25 L. 350

IL PLACIDO DON

Sciolochov

Premio Nobel 1965

GARZANTI per tutti - ROMANZI E NARRATIVA

in libreria e nelle edicole il Nobel '65

I magazzini di via Mazzini 3

COMUNICANO

che da MERCOLEDI' 17 p. v. avrà inizio la vendita di tutte le merci provenienti dal

FALLIMENTO N. 175/65

di CHIERI

dichiarato dal Tribunale di Torino il 12-5-1965

A prezzi incredibilmente convenienti, verranno posti in vendita enormi quantitativi di

ARTICOLI D'ARREDAMENTO
TENDAGGI - PLAIDS
COPERTE etc.....

VISITATECI VI CONVINCERETE

LOTTI

LAVATRICI

[illegible] RATE

VIA [illegible]

La moda

La pelliccia è di moda

Il 1966 è l'anno della pelliccia, preziosa o meno che siano, pertanto qualunque animale, ossia dalla volpe al cincillà, potrà costituire la materia prima per confezionare la pelliccia che una donna preferisce: ovviamente sono molto di moda il visone, il leopardo, la martora e il persiano, pelli che possiamo definire «classiche». Tuttavia accanto ad animali tanto nobili ve ne sono altri che, accuratamente preparati e tinti, possono acquistare, se non un certo valore, almeno una nuova personalità. Vogliamo riferirci all'umile coniglio il quale, sottoposto a particolari lavorazioni, fornisce delle ottime imitazioni; basti pensare che alcune delle specializzate francesi sono riuscite a ottenerne con le pelli di coniglio di bellissime, in genere però, il coniglio viene tinto — soprattutto in blu e in rosa — per formare cappotti interi oppure guarnizioni. Prima che Parigi rivelasse questa nuova tendenza verso le pelli colorate, già la Casa Revillon aveva presentato durante le sue sfilate di modelli tenuti nella capitale francese dei cappotti di agnello della Mongolia ed è appunto di tale animale la pelliccia che le nostre gentili lettrici vedono oggi qui riprodotta. Si tratta di un modello di Bill Blass ottenuto in collaborazione con Sarmi, il quale ultimo, e la cosa è facilmente notabile, ha conferito il suo tratto del tutto personale. Presentato da Revillon, questo cappotto è di colore bianco, che bene s'intona alla linea scivolata e stretta in vita da una cintura tubolare di pelle bianca anch'essa annodata. La foggia è molto confortevole in quanto lascia molto libera nei movimenti chi l'indossa. Le maniche sono con attaccatura bassa e molto larghe. Si tratta di un indumento sportivo, ideale per le prossime vacanze sulle nevi.

La salute

Morte apparente

Risposta a Caterina Z.

Circa il clamoroso caso di morte apparente avvenuto a Genova non è nostro compito fornirle i particolari che d'altronde sono stati ampiamente riportati da parecchi quotidiani; ci limitiamo pertanto a rispondere a quello che è pertinente della nostra rubrica. La morte apparente è quello «status» di minima funzionalità dei centri nervosi, dell'attività cardio-circolatoria e respiratoria che assomiglia molto da vicino allo stato di morte. Tale espressione in effetti è impropria in quanto sarebbe più corretto parlare di «vita inapparente». Questa terribile evenienza può manifestarsi in parecchi casi: nell'isterismo, nell'epilessia, nel colera e in altre gravi malattie infettive, in certe forme convulsive dei bambini, nei neonati asfittici, nelle donne esauste da parti lunghi e dolorosi e in parecchi incidenti quali la folgorazione, l'annegamento, lo strangolamento, nelle forti emorragie dovute a contusioni. Infine anche le emozioni violente possono favorire un simile fenomeno.

La bellezza

Fate della ginnastica per essere belle

Sbagliano quelle donne le quali pensano che con l'arrivo della stagione fredda, la quale costringe a indossare abiti pesanti che coprono la persona, sia d'uopo rallentare quelle pratiche che contribuiscono a rendere il corpo flessuoso, giovanile e scattante. Se guardiamo alla nuova moda vediamo infatti che quest'anno gli abiti sono stati disegnati proprio in modo da porre in risalto la linea della figura, le gonne molto corte sono già una prova più che convincente, ma non soltanto questo particolare, infatti la moda francese tende a dare parecchio risalto alla strettezza della vita e alla rotondità del busto. Riguardo quest'ultimo, diremo che sono molte le donne, giovani o meno, le quali si trovano a dover combattere contro qualche limitazione data loro da madre natura. I medici sostengono che talvolta il mancato sviluppo del seno è dato, oltre che dalla deficienza ormonica, dalla mancanza di attività sportiva e persino da una respirazione insufficiente. Altre donne, ancora, non sanno dare risalto al seno (pur essendone fornite a sufficienza) a causa di posizioni false che esse sono venute lentamente ad assumere: basti pensare a quelle giovani le quali hanno la posizione abituale di stare curve sulle spalle cosicché il petto ne deriva incavato e privo di qualunque attrattiva. Di qui la necessità di praticare dello sport. Circa il seno, per svilupparlo e rassodarlo è [illegible] sono pertanto da imitare quelle giovani le quali continuano tale sport anche durante la stagione invernale frequentando le piscine. Il movimento che il nuoto comporta, indipendentemente dallo stile, contribuisce a rinforzare i muscoli non solo del petto, ma anche delle braccia e delle gambe, e poiché non tutte le donne hanno la possibilità di frequentare una piscina, [illegible]

indossando una guaina di cotone o di lana che lasci molto liberi nei movimenti e soprattutto al mattino appena alzati. Per dare alle nostre lettrici un esempio tangibile, pubblichiamo qui, accanto una figura di questa ginnastica da camera che si è dimostrata utilissima. Stando ritte sulle gambe, leggermente divaricate e flesse, col piede destro in avanti, portare con moto alterno le braccia in avanti e all'indietro, facendo compiere loro un moto rotatorio come quello che si effettua nuotando. Naturalmente il movimento delle braccia deve essere il più possibile in ritmo con la respirazione e anche il torso dovrà essere mosso in corrispondenza con le braccia. Perché l'esercizio offra i massimi vantaggi, è necessario sia compiuto lentamente. Quindi dai movimenti bruschi e [illegible] L'ideale sarebbe che ogni sera, prima di riposare [illegible]

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 2/18236 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione dell'4 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» e su «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere Pubblicità Stampa n. ... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S. p. A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quelle eventualmente allegate alla corrispondenza.

[illegible]

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

[illegible]

COMMERCIALI L. 180 per parola

[illegible]

ARTIGIANATO L. 180 per parola

[illegible]

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

[illegible]

E' vero che la calvizie è ereditaria?

«Calvo il padre - calvo il figlio». E' un pregiudizio tra i più antichi che induce a rassegnarsi coloro che perdono i capelli e sanno che anni or sono anche loro padre li ha persi.

La scienza di oggi, forte di risultati incontestabili, dice di no a questa credenza. La predisposizione alla calvizie prematura è efficacemente combattuta, ed è vinta da appositi trattamenti, differenti per ogni caso individuale.

Chi nota che i capelli cadono in maniera anormale, se si sottopone in tempo a questi trattamenti, è in grado di conservare i capelli, e di averli più folti, più vigorosi e sani.

Il trattamento Akers, da 22 anni, combatte la calvizie con successo in tutto il mondo, avvalendosi di ricerche condotte dai più eminenti studiosi. Oltre 12 milioni di persone hanno fino ad oggi avuto i benefici del trattamento Akers.

I GEMELLI DELLA FAMOSA RICERCA

Coppie di gemelli identici, il cui padre aveva perso i capelli, hanno fornito la prova più chiara che il fattore ereditario può essere superato. Di ciascuna coppia un solo gemello è stato sottoposto al trattamento Akers, ricavandone il più grande giovamento ed ottenendo una crescita sana e folta. Ciò significa che la predisposizione alla calvizie può essere attaccata e superata mediante il trattamento degli Istituti Akers.

Se voi temete per i vostri capelli, consultate la Akers oggi stesso, telefonando o recandovi direttamente in Istituto per una prima consultazione gratuita.

Controllate i vostri capelli aiutandovi con lo schema riportato in basso. Se risiedete fuori città, fissate la vostra consultazione gratuita, ed inviatelo all'Istituto Akers più vicino. Potrete eseguire il trattamento a domicilio.

- ☐ Avete capelli grassi?
- ☐ Avete capelli secchi?
- ☐ La caduta dei capelli è eccessiva?
- ☐ Notate un diradamento generale?
- ☐ I capelli cadono a zone?
- ☐ Avete forfora?

TORINO - Via Monte di Pietà, 1
Telefono 518.328
DAL LUNEDI' AL VENERDI': 11 - 19,30
IL SABATO: 10 - 17

AKERS

MILANO: Via Agnello, 2 - tel. 800103-807826; Via Dante, 7 - tel. 866180-867726; TORINO: Via Monte di Pietà, 1 - tel. 518328; GENOVA: Via Fieschi, 1 - tel. 592302; VERONA: Piazzetta Scala, 1/2 - tel. 22373; BOLOGNA: Galleria Due Torri, 2 - tel. 231100; FIRENZE: Via Tornabuoni, 2 - tel. 272212; ROMA: Via Veneto, 189 - tel. [illegible]; NAPOLI: Via Nuova Porta di Tappia, 69 - tel. 324577-321390; BARI: Corso V. Emanuele, 60 - tel. 211190; CATANIA: Via Cimarosa, 10 - tel. 271721; CAGLIARI: Via V. E. Orlando, 3 - tel. 665740.

E' vero che la calvizie è ereditaria?

[illegible]

Questo annuncio è rivolto a laureati in ingegneria che abbiano attitudine per problemi sia tecnici, sia economici, organizzativi e di gestione.

UNA GRANDE INDUSTRIA MECCANICA DI SERIE CON SEDE NEL NORD ITALIA CERCA <u>INGEGNERI PER IL RUOLO DI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI.</u>

La mansione riguarda:
la contabilità industriale,
l'analisi dei costi,
l'organizzazione dei dati,
il controllo gestionale,
l'assistenza tecnico-economica ai direttori di stabilimento o ai capi esecutivi della produzione.

Si richiedono ingegneri con una esperienza di almeno 2 anni nell'organizzazione della produzione o nel Servizio "tempi e metodi". Il livello retributivo sarà adeguato. Mandare un dettagliato curriculum a

PUBBLICITA' STAMPA 30 - MILANO

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

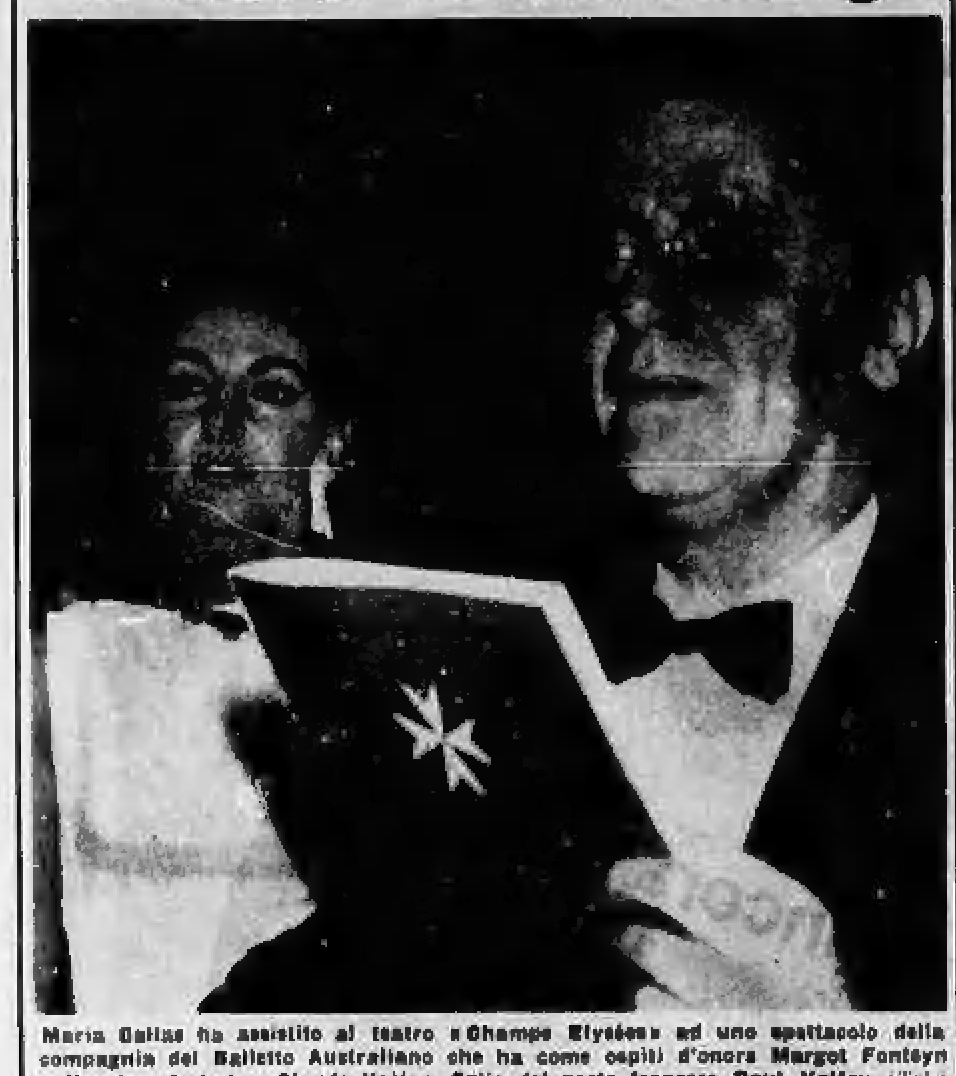
[illegible]

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

[illegible]

(Continua a pag. 6)

La Callas a teatro a Parigi



Maria Callas ha assistito al teatro «Champs Elysées» ad uno spettacolo della compagnia del Balletto Australiano che ha come ospiti d'onore Margot Fonteyn e Nureiev. A destra, Claude Valéry, figlio del poeta francese Paul Valéry (Tel.)

IL PROCESSO DELLA SPEZIA

Probabile l'assoluzione dell'uomo accusato di avere ucciso la mondana

La perizia e alcune testimonianze scagionerebbero il presunto assassino che non avrebbe potuto uccidere la donna perché il batticarne fu impugnato con la mano destra, arto che egli ha paralizzato - Il Pubblico Ministero dovrebbe oggi chiedere l'insufficienza di prove

(Dal nostro corrispondente)

La Spezia, martedì sera.

La seconda giornata del processo per l'omicidio della mondana piemontese Margherita Malgaroli, uccisa, secondo l'accusa, dal giovane Cesare Ferdinando Borrini nel suo letto la notte fra il 28 e il 29 marzo '64 a colpi di batticarne, è iniziata con l'interrogatorio di un gruppo di testi appartenenti tutti all'Arma dei carabinieri e alla Pubblica Sicurezza.

Nel corso del dibattimento è stato rilevato che le indagini sul delitto svolte in un primo momento anche dai carabinieri, dopo l'arresto del Borrini, furono interrotte. Inoltre è stato fatto osservare che i verbali d'interrogatorio di un gruppo di testi, compilato dalla Squadra Mobile della Questura di La Spezia, non erano stati rimessi al giudice istruttore perché si era ritenuto che allo stesso giudice fossero pervenuti i verbali stilati dal Commissariato di P. S. di Migliarina, ove in precedenza gli stessi testi erano stati interrogati. Fatto che, invece, non si era verificato.

Convocati rispettivamente da Diano Marina e da Genova, ove attualmente prestano servizio, hanno deposto stamane i marescialli dei carabinieri Fernando Cintolesi e Salvatore Lisciotto, che presero parte alle indagini subito dopo la scoperta del delitto. Il Cintolesi ha confermato il contenuto dei verbali sottoscritti in istruttoria. Ha precisato di essere entrato nella camera della Malgaroli e di aver visto che la parte inferiore del corpo era coperta. Il lembo del lenzuolo fu mosso per poter fissare con la macchina fotografica la posizione del cadavere. Il teste sentì dire che il Grimpa, l'uomo che scoprì il cadavere, l'aveva coperto per pietà. Non diede particolare importanza alle tracce di sangue rilevate sul lenzuolo all'altezza di una gamba della donna, macchie che il prof. Vitolo, al quale fu affidata la perizia, dalla documentazione fotografica riconobbe come impronte strisciate di due mani. Il teste ha aggiunto che nessuna traccia di candela venne rinvenuta nell'alloggio. Particolare di un certo rilievo, questo, poiché il presunto omicida ha dichiarato che, allorché entrò con la Malgaroli nella camera, la donna accese una candela che poi posò su un tavolo.

Il maresciallo Lisciotto ha dichiarato che nell'alloggio della mondana fu rinvenuto un catino nell'acquaio, ma completamente asciutto. Nella sua deposizione il Borrini aveva detto invece che la sera del 27 marzo, dopo l'incontro con la Malgaroli, si era lavati le mani in un catino, poi era uscito.

Sono stati quindi ascoltati il maresciallo di P.S. Correnò, che ha riferito sugli oggetti trovati sul cadavere, e il dott. Vaccaro, dirigente del commissariato di P.S. di Migliarina, il quale ha dichiarato di non aver inviato al giudice istruttore i verbali degli interrogatori di un gruppo di testi poiché riteneva che ciò fosse già stato fatto dalla Squadra Mobile.

A questo punto la Corte ha ordinato l'acquisizione dei verbali mancanti e quindi li ha letti in aula. Nel tardo pomeriggio prenderà la parola il P.M. dott. Ricchili, il quale, con ogni probabilità, chiederà l'assoluzione del Borrini per insufficienza di prove.

A favore dell'imputato giocherebbero pertanto un ruolo decisivo alcune testimonianze e i risultati della perizia svolta dal prof. Antonio Vitolo, dell'Università di Pisa, su richiesta della magistratura. Le testimonianze hanno riferito che il Borrini fu visto con la Malgaroli la sera del 27 marzo, e non quella del 28, cioè qualche ora prima che la mondana fosse assassinata. La perizia sostiene che la donna fu uccisa col batticarne impugnato con la mano destra, e ciò, data l'infermità dell'imputato, scagionerebbe il Borrini. E ciò malgrado che l'imputato abbia confessato tre volte, ma ieri, in udienza, ha però dichiarato che la confessione scaturì sotto l'incalzare delle accuse e perché, avendogli fatto bere del liquore, aveva le idee confuse.

A. S.

Cielo terso e visibilità perfetta

Dopo la nevicata sole in Valle d'Aosta

Il paesaggio è prettamente invernale - Neve anche nell'Alto Chiavarese - La temperatura si è fatta rigida ovunque

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Aosta, martedì sera.

In valle d'Aosta il cielo stamani è terso. Dopo la nevicata di ieri è ritornato ovunque il sole e la visibilità sui massicci alpini è perfetta. Ormai il paesaggio è prettamente invernale. Il Monte Bianco è innevato fino alle pendici di Entrèves. A Courmayeur verso i prati della Palud vi è una traccia della nevicata di ieri. Il Checrouit non è ancora in perfette condizioni di innevamento per lo sci. La temperatura nella notte è scesa al rifugio «Torino» a 20 gradi sotto lo zero. Stamane segnava — 17. A Courmayeur si è sul + 3, mentre nella notte si è scesi a — 3. Al Piccolo San Bernardo la coltre nevosa supera i 25 centimetri; a La Thuile siamo intorno ai dieci centimetri. In paese stamane il termometro sfiorava lo zero. Nelle valli del Gran Paradiso la coltre nevosa varia dai 5 centimetri di Cogne ai 10 della val Rhêmes. Il termometro è sceso nella notte a Pont Valsavaranche a — 10. Molta la neve al Breuil, dove la strada della Valtournanche è percorribile dagli automobili muniti di catene. Al Breuil vi sono circa 30 centimetri di neve. Al Plateau Rosa si supera il metro abbondantemente. Anche nelle valli del Cervino il freddo è stamane intensissimo. Il termometro è sceso nella notte a — 6 a Gressoney. A Champoluc sono innevate le montagne circostanti.

Sestriere, martedì sera.

Durante la giornata di ieri al Sestriere il tempo è stato molto variabile, con un alternarsi di schiarite e nevischio. Il freddo molto pungente non ha lasciato cadere nemmeno questa volta la neve nella zona del Colle. Stamane le cime sovrastanti il Sestriere erano illuminate da un bel sole. Temperatura: 4 gradi sotto lo zero.

Bardonecchia, martedì sera.

Il tempo si è rimesso nuovamente al bello; stamane infatti il cielo è completamente sereno e la visibilità sulle montagne è ottima. Temperatura stazionaria: alle 8 il termometro registrava zero gradi.

Vercelli, martedì sera.

Nebbia in parecchie zone del Vercellese stanotte, nebbia scomparsa nella mattinata. Temperatura alle 8: 4 gradi.

Verbania, martedì sera.

Freddo pure oggi su tutta la zona, dopo una notte serena, con minime attorno ai — 2 nei centri lacustri, fra i — 4 e i — 7 nelle valli, con punte a — 10 alle cascate del Toce e a — 12 al Passo San Giacomo. Il ghiaccio ha fatto la sua comparsa sui torrenti montani fin verso i 700 metri di quota e ai bordi dei laghetti Castel e Cristal in Valle Antigorio. Ghiaccio stamane anche attorno alle fontane pubbliche sia a Verbania che a Laveno. Due camosci sono stati notati ieri a Valdo di Formazza. Gli animali, probabilmente in cerca di foraggio, sono scesi fino intorno alle abitazioni. Per la giornata il Centro meteorologico prevede, a partire dal pomeriggio, un graduale aumento della nuvolosità e nuove precipitazioni nevose in montagna da questa sera.

Trento, martedì sera.

La neve caduta ieri sui monti e nelle vallate fino alla quota di 800 metri ha raggiunto l'altezza di 30 centimetri sul [illegible] e di 20 a Campo Carlomagno.

Asti, martedì sera.

Sull'Astigiano il cielo è parzialmente sereno. La temperatura nella notte ha toccato gli zero gradi; stamattina la colonnina del mercurio era risalita a 3 gradi.

Alessandria, martedì sera.

Ondata di freddo su tutto il territorio di Alessandria. Stamane per la prima volta il termometro è sceso di 2° sotto lo zero; ieri si era avuta una magnifica giornata di sole, con temperatura massima di 13°.

Casale, martedì sera.

Cielo sereno e leggera foschia. La temperatura è scesa sensibilmente e per la prima volta nella corrente stagione è stato raggiunto lo zero. Alle 8 di stamane in città il termometro segnava + 2.

Cuneo, martedì sera.

Continua l'ondata di freddo in tutto il Cuneese. Stanotte nel capoluogo il termometro è sceso a — 2; — 5 a Limone Piemonte. Stamane il cielo era completamente sereno e splendeva il sole, ma la colonnina di mercurio era salita alle 8 ad appena + 1.

Genova, martedì sera.

L'offensiva del freddo si fa sentire anche lungo l'arco delle due Riviere, in particolare nell'entroterra ligure, dove non si risente dell'azione mitigatrice del mare. Questa mattina alle 7 al Passo dei Giovi il termometro segnava — 1°, mentre nell'alto Chiavarese è caduta la prima neve. Ad Albenga si aveva alla stessa ora 17, a Genova 9, a Rapallo 11 e a Capo Mele 10. Il cielo permane sereno o poco nuvoloso e la visibilità risulta di 10-15 chilometri. Il vento soffia moderato da nord-est e il mare è quasi calmo sotto costa, leggermente mosso al largo. La tendenza barometrica è in aumento.

Albenga, martedì sera.

Cielo prevalentemente sereno, mare calmo. La temperatura è di 8° ad Albenga e 9 a Loano.

Sanremo, martedì sera.

Anche oggi magnifica giornata di sole: il cielo è terso e l'aria piuttosto fresca. La temperatura si aggira sui 18°.

Processo Bebawi: l'imputata demolisce il movente dell'Accusa

Claire: "Volevo la separazione ma non per potermi risposare"

Una preziosa testimonianza dell'avvocato ginevrino al quale l'egiziana si rivolse per consiglio sulla validità del divorzio ottenuto dal marito nel Sudan: «La sentenza non aveva alcuna efficacia in Svizzera, ma la signora disse che non era sua intenzione di iniziare una nuova procedura» - L'ex attrice tedesca Caterina Williams, una delle amiche di Farouk, depone sulla gelosia morbosa dell'amante per il «play boy» dalle troppe avventure

(Nostro servizio particolare)

Roma, martedì sera.

Le tre «donne» di Farouk e «nemiche» di Claire Bebawi sono diventate due; una di esse, infatti, Elisabetta Tizoria, è ammalata e questa mattina non è venuta a deporre. Sulla ribalta, per il momento, sono rimaste soltanto Caterina Williams e Marisa Valenti. Com'era previsto, Claire ha tenuto in fare due avversarie. Sia l'una che l'altra hanno confermato di aver avuto da Farouk una confidenza che dovrebbe essere destinata a smantellare la tesi difensiva di Claire: e cioè Farouk aveva deciso di troncare ogni rapporto con la sua amante. Se questo fosse vero, prenderebbe consistenza l'ipotesi, avanzata dall'Accusa, che Claire possa avere ucciso Farouk per vendicarsi del suo tradimento.

Prima di Caterina Williams e di Marisa Valenti è stato il turno dell'unico testimone sinora presentatosi a difendere incondizionatamente Claire. E' l'avv. Bernheim di Ginevra, al quale Claire si rivolse per avere un consiglio allorché il marito, rientrando dal Sudan, si era deciso a rendere esecutivo il divorzio ottenuto a Kartum. Attraverso questo legale svizzero la difesa di Claire tende a dimostrare come la bella egiziana non avesse alcuna intenzione di allontanarsi dal marito e [illegible] dalla famiglia e ciò dovrebbe [illegible] secondo la quale Claire [illegible] sarebbe stata [illegible] di Farouk, da [illegible] per il caso che lui avesse deciso di abbandonarla.

Nell'aprile del 1963 — ha detto l'avv. Bernheim — la signora Claire mi chiese consiglio per sapere se il divorzio ottenuto dal marito nel Sudan potesse avere effetto in Svizzera e quali potessero essere i suoi diritti. Esaminai attentamente il caso e alla fine giunsi alla conclusione che, secondo il diritto privato svizzero, il divorzio ottenuto nel Sudan non aveva alcun valore giuridico a Ginevra. Le proposi di chiedere di ottenere il divorzio in Svizzera, ma la signora mi rispose che non era affatto sua intenzione farlo. Le suggerii allora la separazione, ma la signora non mi diede mai mandato per iniziare una pratica del genere. Posso dire che lei era terrorizzata dal marito, che aveva su di lei una grande influenza, che la controllava e che praticamente la ricattava minacciando di toglierle i figli e di lasciarla senza denaro. Ebbi l'impressione che lei tenesse molto ai propri bambini. Tentai di darle suggerimenti ma lei si dimostrò spaventata, non sapendo mai se prendere una decisione».

Mentre l'avv. Bernheim parlava, Claire si è lasciata vincere dalla commozione: è la prima volta che questo le accade da quando è iniziato questo secondo processo.

Avv. Bernheim (continuando) — Cercai di conoscere meglio la posizione psicologica della signora in rapporto al marito e così venni a sapere che le donne in Egitto sono sottomesse ai capifamiglia e si sentono perdute quando sono lontano dalla loro casa.

Claire (alzandosi in piedi) — Signor presidente, desidero fare un chiarimento. Io intendevo rispettare l'accordo preso a Kartum dopo il divorzio; se non che quando arrivai in Svizzera mio marito disse che questo divorzio non aveva più alcun valore. Io non sapevo più se ero divorziata o no. Fu per questo che mi rivolsi all'avv. Bernheim. Io volevo separarmi da mio marito perché la vita con lui era diventata impossibile; ma non avevo alcuna intenzione di sposarmi nuovamente.

Avv. Vassalli (difensore di Jousef) — Sa perché suo marito si era fatto musulmano?

Claire — Con esattezza non l'ho mai saputo. Mio marito un giorno mi diceva di essersi fatto musulmano per ottenere il divorzio, un'altra volta mi disse che in quel modo mi avrebbe fatto dei dispetti, un'altra volta ancora che questo gli avrebbe consentito di sposare tre o quattro volte ed infine sostenne di avere abbracciato la religione musulmana per tormentarmi. Io gli dissi di prendere una decisione. Francamente mi diceva tante bugie e sempre con una faccia così seria che non sapevo mai quale fosse la sua verità.

Esaurito l'interrogatorio dell'avv. Bernheim, è stata la volta di Caterina Williams. L'ex-attrice tedesca della Ufa, che vive da circa 13 anni a Roma, dopo aver divorziato dall'ufficiale inglese che la sposò nell'immediato dopoguerra liberandola così dal campo di concentramento dove era stata rinchiusa dal comando alleato, ha spiegato che Claire era particolarmente gelosa di lei, anche se, in realtà, Farouk fosse soltanto un suo carissimo amico.

L'udienza continua.

Guido Guidi

Claire Bebawi parla col suo difensore avvocato Sotgiu (Telefoto «Ansa»)

Morta la vedova travolta da un'automobile a Caraglio

Cuneo, martedì sera.

(g. d. m.) La settantasettenne Luigia Ciamondi ved. Agnese, travolta domenica mattina alla periferia di Caraglio da un'auto mentre, a piedi, stava recandosi a Messa, è deceduta stamane presso il nostro ospedale dov'era stata ricoverata in condizioni preoccupanti. La poveretta, urtata a tergo da una «850» guidata dal ventitreenne Gino Varengo, residente a Dronero, era stata scaraventata a venti metri di distanza riportando la frattura della base cranica. Vane sono state purtroppo le cure dei medici per strapparla alla morte.

ASSOLTO E SCARCERATO A VERCELLI UN GIOVANE TORINESE

Un'impronta digitale non basta a fare condannare un sospettato

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, martedì sera.

Una perizia riguardante una impronta digitale non è stata ritenuta elemento decisivo per sostenere un'accusa di furto aggravato. E l'imputato, nel dubbio, è stato ieri assolto per insufficienza di prove dal nostro Tribunale. Sul banco, tra i carabinieri, era il ventottenne Giovanni Camerario abitante a Torino in via Lanzo. Egli era stato arrestato e rinchiuso nelle nostre carceri perché ritenuto responsabile d'un furto perpetrato il 26 febbraio 1961, ai danni della signora Filomena Vadalà, abitante a Vercelli in viale Rimembranza 13, furto che fruttò il magro bottino di 150 mila lire di gioielli.

In base ad un'impronta digitale che la polizia trovò nell'appartamento della Vadalà vennero esperite indagini. La perizia dattiloscopica della Scuola superiore di polizia scientifica, interessata in proposito, indicò come tale impronta «potesse anche» appartenere al Camerario, essendo parecchi gli elementi simili a quelli della ditata, ricavata con il talco nell'alloggio della Vadalà. Sulla «possibilità» e non sulla «sicurezza» ha fatto perno la difesa dell'avv. Aldo Peria per sostenere che tale impronta non poteva essere elemento probante di accusa e che, di conseguenza, il suo cliente non era responsabile del furto.

Sempre a sostegno della sua tesi innocentista l'avv. Peria faceva sfilare successivamente nell'aula otto persone, le quali testimoniavano che press'a poco nell'ora in cui era avvenuto il furto il Camerario si trovava a Torino, dove prendeva parte a festeggiamenti per un onomastico.

Il nostro Tribunale ha accolto la tesi difensiva riguardante l'impronta e ha mandato assolto il Camerario per insufficienza di prove, ordinandone l'immediata scarcerazione.

V. B.

Uccisa da un locomotore mentre attraversa i binari

Brindisi, martedì sera.

Una giovane donna, Teresa Ligorio, di 30 anni, è stata travolta ed uccisa dal treno, nella stazione ferroviaria di Francavilla Fontana. L'incidente è accaduto mentre il convoglio — un accelerato che fa servizio fra Brindisi e Taranto — stava avvicinandosi alla pensilina affollata di viaggiatori.

La Ligorio si recava ogni giorno con quel treno a Taranto per lavoro. La pensilina era affollata e la donna avrebbe cercato di attraversare i binari per passare sull'altro marciapiede ma è stata urtata dal locomotore.

ULTIMI GIORNI PER UN VANTAGGIOSO ACQUISTO

AFFRETTATEVI NELLA SCELTA DI UN ARREDAMENTO "FLY"

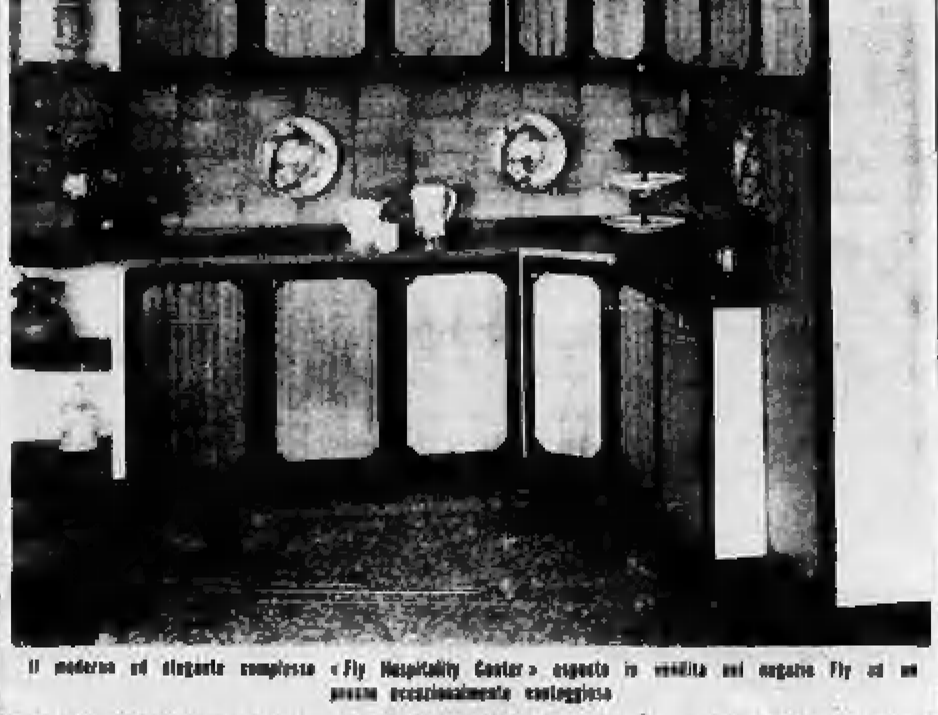
Si chiude definitivamente presso gli accoglienti negozi «FLY», che espongono le più belle cucine del mondo, la campagna vendita propaganda - Lusinghiero successo dei complessi «FLY HOME DECORATION» e «FLY HOSPITALITY CENTER» offerti ad un prezzo conveniente, con riduzioni dalle quaranta alle sessantamila lire

Al settore commerciale dell'affermata industria soc. «FLY ITALIANA» è pervenuta comunicazione di riferire sull'andamento della campagna vendita di propaganda «Autunno '65», che si concluderà definitivamente nei prossimi giorni. I direttori dei vari negozi dell'azienda, che ha il merito di aver introdotto per prima sul mercato nazionale gli arredamenti per cucina «all'americana» — le cucine «FLY» sono le più belle del mondo — hanno rievocato di [illegible] d'inviare alla sede centrale tutti i progetti elaborati e richiesti nel corso dell'importante campagna, che ha registrato un lusinghiero successo di prenotazioni e di ordinazioni.

Le agevolazioni economiche, pertanto, concesse dalla direzione della soc. «FLY ITALIANA» in questo periodo di campagna [illegible] degli acquirenti; i quali con una gradita visita nei negozi «FLY» di Torino, in piazza Castello 21, in via Principe Tommaso 6 e in piazza Solferino angolo via Micca 21, potranno rendersi conto della convenienza dei prezzi sensibilmente ridotti rispetto al listino, ed alla perfezione dei diversi modelli di mobili componibili per cucine.

Con l'intento di soddisfare le necessità di una clientela particolarmente esigente sono stati esposti in vendita due formidabili arredamenti — realizzati con mobili componibili del modello «Yankee», che ha incontrato in tutt'Italia un largo successo di prenotazioni. Nello studiare un preventivo programma commerciale i dirigenti della soc. «FLY ITALIANA» hanno tenuto conto delle preferenze del pubblico verso la produzione «FLY», quella che unisce all'igienica lavorazione realizzata con laminati [illegible] il calore decorativo dei pannelli di legno pregiato. Il modello «Yankee», infatti, si presta al duplice uso di [illegible]. Questa produzione di lunga resistenza al qualsiasi logorio e per pulizia eccellente sotto ogni riguardo, è stata usata per la composizione di due eccezionali arredamenti «FLY HOME DECORATION» e «FLY HOSPITALITY CENTER». Nelle ricche composizioni, studiate le sue funzionali cucine rispondono ai requisiti di praticità e convenienza mai raggiunti da altri per pregevoli complessi di arredamento.

L'indovinata scelta è ineccepibile per la qualità delle materie prime usate per la perfezione delle rifiniture, per la solidità di ogni singolo mobile e per lo stile inconfondibile che distingue ogni produzione «FLY».



Il moderno ed elegante complesso «Fly Hospitality Center» esposto in vendita nei negozi Fly ad un prezzo eccezionalmente vantaggioso

Le due meravigliose occasioni consentiranno agli acquirenti di risparmiare sulle propagazioni somme variabili dalle 40 mila alle 60 mila lire. I due nuovi arredamenti — denominati «FLY HOME DECORATION» e «FLY HOSPITALITY CENTER» — offrono l'opportunità di rimodernare l'arredamento della cucina ad un prezzo eccezionalmente vantaggioso.

Ed ecco come si articolano le due nuove straordinarie occasioni esposte in vendita presso i negozi «FLY».

— Prima occasione: cucina «FLY HOME DECORATION» (prezzo 150 mila): un mobile base lungo un metro e venti, un mobile pensile di uguale misura, una base ed un pensile belvedere, un ripostiglio alto circa due metri e ampio 75 cm. ed un tavolo con piano di formica allungabile che misura aperto 110 per 68 cm.

— Seconda occasione: cucina «FLY HOSPITALITY CENTER» (prezzo 299 mila): un mobile base lungo 113 cm., un mobile pensile di uguale misura, altro mobile base lungo 75 cm., con pensile di uguale misura, un mobile angolare con pensile di straordinaria eleganza e praticità, un mobile base ed un pensile belvedere, nonché un ripostiglio alto circa due metri con 37 cm. di profondità.

Profittate della straordinaria occasione per rimodernare con una modica spesa l'arredamento della cucina - Gratuiti progetti effettuati dai tecnici dell'importante azienda - Consultateli

"terital"®

Con "TERITAL®" nel Tessuto l'ELEGANZA NON APPASSISCE!
Anche lavandolo e lavandolo l'IMPERMEABILE è INGUALCIBILE senza limiti di tempo.
La sua ingualcibilità non è dovuta a trattamenti superficiali del tessuto: è innata nella fibra!
Se c'è "TERITAL®" e cotone in mischia intima, l'IMPERMEABILE non ha bisogno di cure: è ANTIMACCHIA, si lava anche in casa con facilità, SI STIRA DA SOLO!
Quando tutti gli altri sono già sfioriti, l'IMPERMEABILE in "TERITAL®"- cotone è ancora fresco!
"TERITAL®" SEMPLIFICA LA VITA!

il marchio controlla la qualità

RHODIATOCE

ABBISOGNA impiego a 19enne seria volenterosa pratica vari lavori ufficio. Telefonare 383-592. A118622

CAPO FABBRICA DIRIGENTE ULTRA DECENNALE ESPERIENZA DIREZIONE PICCOLE AZIENDE CULTURA MEDIA GENERALE ESPERTO CONDUZIONE DEL PERSONALE TRATTAZIONE CLIENTI FORNITORI ASSUMEREBBE DIREZIONE PICCOLA SERIA AZIENDA O AFFIANCHEREBBESI TITOLARE, REFERENZIATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5488 — TORINO». A118938

CAPO OFFICINA COSTRUZIONI MECCANICHE CARPENTERIA ESPERTO PRODUZIONE ACQUISTI ESAMINEREBBE DIREZIONE OFFICINA CONDUZIONE DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5474 — TORINO». A118707

CAPO squadra fresa torni paralleli lunga esperienza attrezzature e particolari in genere revisioni macchine utensili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5483 — Torino».

CASSIERE banconiere quarantenne motivi familiari occuperebbesi con libere paroli tessili. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3089 — Torino».

CENTRALINISTA pratica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5476 — Torino». A118709

COMMESSO vetrinista ventiseienne esperienza decennale abbigliamento offresi disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5473 — Torino».

CONTABILE esperienza ventennale veramente capace svolgere tutti lavori ufficio offresi libero subito. Telefono 880-578. A118806

DATTILOGRAFA referenziata pratica lavori ufficio, facile parola, discreta presenza, disposta anche impiego provvisorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1833 — Torino».

DICIANNOVENNE praticissima paghe contributi, fatture attive-passive, conto lavorazione, biennale esperienza piccola industria scopo miglioramento. Telefonare 342-989.

DICIASSETTENNE stenodattilografa, II ragioneria, libera subito, offresi. Telefonare 383-347. A118815

DICIOTTENNE apprendista contabile dattilografa II impiego offresi. Telefonare 644-312 ore pasti.

DICIOTTENNE dattilo complometer offresi. Tel. 824-387. A119231

DIPLOMATA VENTIQUATTRENNE, IMPIEGATA MEDIA INDUSTRIA SETTORE METALMECCANICO, ESAMINEREBBE PROPOSTE SERIA DITTA SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5443 — TORINO». A118812

DIPLOMATO occuperebbesi subito. Telefonare 782-767 ore 14-15.

DIPLOMATO VENTISEIENNE ESPERIENZA TRIENNALE UFFICIO COMMERCIALE INDUSTRIA METALMECCANICA OFFRESI SERIA DITTA TRATTAMENTO ADEGUATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5442 — TORINO». A118813

DIRIGENTE PRODUZIONE, CAPO OFFICINA, ESPERIENZA PLURIENNALE ORGANIZZAZIONE, CONDUZIONE DIRETTA REPARTI LAVORAZIONE, ANALISI TEMPI, METODI, CICLI, COSTI, ACQUISTI MACCHINE UTENSILI, UNITA' OPERATRICI, MASCHERAGGI, STAMPI, CARPENTERIA MECCANICA, UTENSILERIA, CONTROLLI DIMENSIONALI, ESAMINA IMPIEGO RESPONSABILITA', FIDUCIA, MEDIA GRANDE AZIENDA METALMECCANICA. CURRICULUM DOCUMENTATO, MASSIME REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2086 — TORINO». A118866

DISEGNATORE attrezzature impianti industriali, esperienza ultraventennale, referenziato, offresi anche saltuariamente presso stabilimento od ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5491 — Torino».

DISEGNATORE meccanico particolarista diciassettenne offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2078 — Torino». A118827

DISEGNATORE meccanico tempo libero offresi. Telefonare 373-537.

DISEGNATORE 22enne, militesente, esperienza quinquennale lavorazione lamiere e arredamenti metallici offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2068 — Torino».

ESPERTO contabilità materiali, partita doppia, fatturazione e lavori ufficio vari, piemontese 23enne, idoneità di ragioneria, patente, impiegherebbesi subito presso seria media ditta commerciale od industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2034 — Torino». A118434

ESPERTO programmatore controllo produzione esperienza ultra-quinquennale, ottime referenze, offresi seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2066 — Torino». A118780

ESPERTO ufficio spedizioni ottimo organizzatore doti comando praticissimo contabilità magazzino esperienza quinquennale offresi seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2066 — Torino». A118766

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

AFFITTASI 1 piano 3 camere cucina servizi terrazzo 35.000. Telefonare 779-203, ore pasti. A111606

AFFITTASI 2 camere per ufficio, comune, piano rialzato, Corso Re Umberto. Telef. 537-420. 0470

AFFITTASI 3 camere cucina terrazzo panoramico. Traiano 10. Telefonare 584-106. 0850

AFFITTO camera tinello cucinino ai giovani, via Ventimiglia 80. Telefonare 286-400. A117016

AFFITTO Corso Vico alloggi 1-2 camere, tinello, lire 18.000-23.000. Telefonare 501-222. 0755

ALLOGGETTO, camera, cucina, termosifone, servizi, piazza Sassari, alloggio. Telefonare 341-086.

ALLOGGIO 4 camere, cucina, bagno piano rialzato, affitto, vendo, via Cumberland. Telefonare 533-975.

AUTORIMESSA privata anche uso deposito. Pontevecchio 3. Tel. 487-887.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telef. 373-958. Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni imbottiti concorrenziali, garanzia, preventivi. Telefonare 725-062. Corso Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accurati massima serietà con garanzia. Interpellateci. Valsusa, telefonare 669-200.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi su autofurgoni imbottiti, garanzia, personale specializzato. Telef. 510-100 Barisone. A111096

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci telefonando 664-931 (ditta Castito). 0619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 388-220 Mastrapasqua. 01321

AUTOTRASLOCHI Torino furgoni attrezzati esegue concorrenza L. 1000 per camera. Telefonare 80.787.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgoni imbottiti, garanzia personale specializzato. Telef. 235-669, Grilli Antonio. 0576

DUE camere servizi uso studio, non abitazione. Valsalice. Telef. 487-687.

CENTRALISSIMO stabile negozi luminose vetrine scali magazzini ultrasuperiori annesso cortile mq. 1200 complessivi adatto vendite rappresentanze esposizioni elettrodomestici macchinario automezzi ed eventuali laboratori affittasi. Tel. 584-340.

CORSO Casale 247 affittasi subito tre camere salone doppi servizi, giardino, area signorile. Telefonare 890-150 mattino. 114650

CORSO Orbassano affittansi alloggi negozi magazzini, pronti, subito un mese gratuito. Telefonare 383-443, 501-045. 0654

GRUGLIASCO affittasi alloggi 2 camere tinello vicino scuole. Telefonare 781-891. A114474

LUSSUOSO appartamento tre camere salone doppi servizi affittasi zona residenziale borgo Po. Tel. 544-970 ore 15-19. A118570

MONCALIERI centro affittasi negozio grandi vetrine mq. 100. Telefonare 643-604. A114784

NEGOZIO con retro affittasi zona S. Rita. Telefonare 391-017.

PASTRENGO angolo Sacchi affittasi alloggio signorilissimo 380 mq. anche uso ufficio. Telef. ore ufficio 534-440.

PIED-A-TERRE nuovo elegantissimo 35.000 libero subito. Tel. 82-171.

SANREMO affitto annualmente appure stagione appartamento arredamento antico, 3 locali più servizi balcone, giardinetto, via Semeria. Telefonare ore pasti Livraga (Milano) 87-714. 27302

SOFFITTA centrale libera ammobiliata tutti confort vendo 850.000. Telefonare 542-068.

SOLEGGIATO alloggetto 3 camere, 21.000. Barriera Milano. Telefonare 850-421, 283-308.

STABILIMENTO 850 mq. uffici, spogliatoi, negozio sul corso, peso carraio, cabina elettrica, libero subito affittasi. Telefonare 893-544.

UFFICIO magazzino alloggio, palazzo signorile, fronte BIT, affittansi. Telefonare 643-854. A114931

37.000 MENSILI. RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. TELEFONARE 511-336, 644-180.

63.000 MENSILI. RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTI TINTEGGIATI, 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. TELEFONARE 511-336, 644-180.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AL mare, consegna immediata, alloggi per villeggiatura, minimi 2.800.000 arredati. Impresa Murialdo-Sara, Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 70-191. 26698

BARDONECCHIA affittasi alloggio 3 camere, salone, servizi, ampio terrazzo, ammobiliato per periodo dicembre-gennaio. Telef. 518-551.

BARDONECCHIA affittasi stagione invernale grande alloggio 4 camere letto doppi servizi adatto famiglia numerosa. Rivolgersi Agenzia Europa, via Medail, Bardonecchia.

NERVI - Quinto affitto stagione villetta signorile mobiliata giardino garage ogni conforto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3058 — Torino».

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ARMA Taggia (Sanremo), Hotel Eden, telefono 43-000, aria condizionata, garage, lire 2300 tutto compreso, preferenza persone tranquille, 100 metri dal mare. 27173

LOANO, Hotel Moderno, II categoria, confort, riscaldatissimo, tranquillo. Telefonare 69-042. 27101

RIVIERA Ligure Chiavari, tel. 27-119 Albergo Castagnola Westermann. Magnifica posizione soleggiata tranquilla, ideale per soggiorno riposo e cattiva stagione, cucina curata, dieta, grande giardino. Prezzi modici.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, trasfera elettrodepilazione autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. 036

ACCONCIATORI ex tecnico Orea! Fratti specializzato scuola acconciature femminili guida taglio, tinture, decorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365. Piazza Statuto 24.

ALLA Berlitz imminente inizio nuovi corsi collettivi. Lezioni private. Ufficio traduzioni. Via Santa Teresa 3 (grattacielo). Telef. 553-970.

PRIMA decade dicembre iniziano nuovi corsi per avviarvi buoni impieghi tecnico operatori meccanografici, perforatrici, paghe, consulente sindacale. Santa Teresa 7, telefono 537-844.

UNIVERSITARIE impegnate con serie referenze trovano confortevole ospitalità presso Ente pubblico. Telefonare 582-490 Torino. 033

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

AMERICANA professoressa impartisce lezioni inglese. Telefonare 870-506.

SCUOLA bella Gemma insegnamento rapido, massima serietà. Tel. 60-730, Nizza 3. 0403

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

AMMOBILIATA centralissima indipendente servizi confort affittasi. Telefonare 553-045. A118783

PENSIONE per studenti trattamento familiare, prezzi modici, centrale. Telefonare 319-342. A117865

PORTA Nuova affittasi bella spaziosa ammobiliata ambiente signorile. Telefonare 552-150. A118649

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. STUDENTE (serale) offresi qualunque lavoro, colera, salumeria, pomeridiano e serale. Telef. 670-492.

A. VENTIQUATTRENNE stenodattilografa discreto inglese francese settennale esperienza ufficio, piemontese, moralità, referenziata, libera subito impiegherebbesi. Tel. 777-809.

A ventenne espertissima tutti lavori ufficio impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 372-930. A118902

ABILE impiegato ventiseienne pratico ufficio acquisti conoscenza disegno offresi. Telefonare 738-773.

ABILE ogni lavoro ufficio contabile 27enne studi ragioneria contabilità meccanografica statistiche primarie ente contabilità generale offresi. Telefonare 352-592. A118622

ESTETISTA viso corpo occuperebbesi mattino, istituto profumeria. Telefonare 280-688. A118214

EX agente polizia 44enne, cultura, perfetto francese, auto offresi lavori ufficio, incarichi fiducia. Tel. 539-079.

EX funzionario banca, ponte estimatore pietre preziose e varie, certa buona sistemazione disposto anche viaggiare Italia estero, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3047 — Torino». A118405

GEOMETRA perito agrario ex ufficiale militesente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3464 — Torino».

GEOMETRA 21enne militesente patentato secondo impiego offresi qualsiasi lavoro. Telefono 298-483.

GIOVANE diplomato, lunga pratica trattative commerciali, ottimo tedesco, francese, inglese, disposto viaggiare impiegherebbesi. Telef. 335-790.

GEOMETRA veramente capace progettazione computi esecutivi pratiche inerenti, decennale attività, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5514 — Torino».

GEOMETRA 22enne militesente, auto propria, cerca occupazione. Telefonare 677-493. A118443

GEOMETRA 27enne inglese francese spagnolo funzionario commerciale società forniture industriali operante scala nazionale esaminerebbe offerte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5447 — Torino».

GIOVANE signora distinta ottima presenza occuperebbesi pomeriggio elegante boutique. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5466 — Torino».

IMPIEGATA bella presenza pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2075 — Torino».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi anche come cassiera posto serio giornata o mezza giornata. Telefonare 733-367. A118121

IMPIEGATA pratica paghe e contributi lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5457 — Torino».

IMPIEGATA ventenne pratica lavoro ufficio offresi posto fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5444 — Torino». A112012

IMPIEGATA 28enne, stenodattilografa, pratica lavori ufficio, esperienza novennale ufficio vendite, contatto clienti, offresi seria ditta. Telefonare 374-283. 27315

ISTRUTTORE autorizzato scuola guida offresi. Libero mezza giornata. Telefonare 213-302.

OFFRESI 18enne aiuto commessa mezza giornata, zona da Misericordia e Porta Nuova. Telefonare 341-983.

LAUREANDO Economia diplomato chimico industriale 27enne, pretendo esperienza vendita beni larga consumo, tecniche di vendita, organizzazione personale di vendita, marketing, ottimo inglese e francese esamina seria proposta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5503 — Torino».

MATURITA' artistica, abile disegnatore, offresi studio, lavori arredamento, ambientazioni, architettonici, artistici. Telefonare 683-027.

PENSIONATO pratico tributi, contabilità, esportazione offresi ditta. Telefonare 368-664. A118948

PERITO chimico ex ufficiale paracadutisti, libero subito offresi. Giordano Paolo, via Garibaldi 39, Trana (To).

PERITO elettrotecnico libero subito offresi. Telefonare 510-076.

PERITO meccanico 30enne, libero subito, offresi anche impiego tecnico commerciale. Telef. 743-637.

QUINDICENNE stenodattilo complometer paghe contributi primo impiego offresi subito. Telef. 396-062.

RAGIONIERA esperienza ufficio, corrispondente, traduttrice, interprete, perfetto inglese francese, offresi. Telefonare 80-598. A118185

RAGIONIERA 19enne 1° impiego conoscenza inglese francese occuperebbesi presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2045 — Torino».

RAGIONIERA 21enne steno-dattilo conoscenza francese nozioni inglese, libera subito, offresi. Telef. 605-143.

RAGIONIERE, conoscenza importazioni merceologiche, inglese francese, militesente, referenziato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3137 — Torino». A119253

RAGIONIERE libero qualche pomeriggio 53enne referenziato offresi ditta anche vicinanze Torino. Telefonare 334-595 ore ufficio. A118733

RAGIONIERE ventunenne militesente primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5521 — Torino». A119300

RAGIONIERE 22enne obblighi militari assolti, prima occupazione, offresi qualsiasi impiego. Tel. 873-156.

RAGIONIERE 26enne quinquennale esperienza servizio acquisti importante industria scopo miglioramento esaminerebbe proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5482 — Torino». A118737

SIGNORINA 23enne patente auto ragioniera pratica lavori ufficio trattative clientela presenza esaminerebbe proposte lavoro dinamico e serio. Telefonare 377-263 ore 19,30.

RAGIONIERE 26enne secondo impiego offresi; cassiere, dattilografo, ecc., libero subito. Pretese 50.000. Tel. 80-780. A118730

REFERENZIATO con pratica direzione lavori stradali, ingegneria geologia, ottima conoscenza tecnica motori Diesel anche stranieri, buona conoscenza francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5488 — Torino».

SECONDO impiego, contabilità, partita doppia, steno-dattilo-complometrista, libero subito, offresi. Telefonare 641-794. A118718

SIGNORA pratica lavori vari ufficio, corrispondenza, contabilità, ottime referenze, impiegherebbesi. Telefonare 377-379. A118647

SIGNORINA bella presenza offresi come cassiera. Telefonare 582-738.

SIGNORINA steno-dattilo e bambinaia offresi. Telefonare 336-893.

SIGNORINA trentenne aiuto contabile fatturista archivista dattilografa, paghe, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2078 — Torino».

STENODATTILO complometer operatrice Audit 503 ed D.V. Summa 24, quindicenne, 1° impiego offresi. Telefonare 270-861. A118337

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi. Telef. 858-474.

TECNICO arredamenti ambientazioni vetrine stands occuperebbesi. Telefonare 792-767 ore 14-16. A118514

TECNICO pratico tempi e metodi costi lavorazione, offresi. Telefonare 738-272. A118634

TECNICO, ultradecennale esperienza ufficio tecnico, officina, pratica macchine utensili, conoscenza inglese tedesco, francese, disposto viaggiare esamina proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2118 — Torino». A119143

TRADUTTORE interprete diplomato inglese tedesco esperienza internazionale offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2072 — Torino».

TRADUTTORE tecnico inglese disegnatore lunga pratica estero vecchie tecnie impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5460 — Torino».

VENTISEIENNE possedendo offresi ditta anche mezza giornata impiego paghe contributi dattilografo fatturazione autista con auto propria commesso negozio o vendita privati biancheria corredo. Referenziatissimo. Telef. 761-140. Gonzo.

VENTOTTENNE pratico lavori ufficio e pratiche legali molto esperto con auto propria offresi ditte e privato. Scrivere: Serrano Antonio, corso San Maurizio 71. A118795

TRENTACINQUENNE, colto, referenziato, militesente impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2057 — Torino». A118455

VENTENNE 2° impiego libero subito offresi. Telefonare 604-376.

VOLENTEROSA impiegata 17enne computista stenodattilografa offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2070 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. PRIMARIA società cerca elemento 23-45enne libero anche solo pomeriggio, residente Torino e provincia. Rivolgersi via Garibaldi 31, I piano. 0898

A.A. CORSO vendite per prodotti nuova opera F.lli Fabbri riservato a giovani referenziati possibilmente universitari. Informazioni presso A.D.E. corso Vittorio Emanuele 192.

A signorine e giovani dotati di spirito di iniziativa e senso commerciale la F.lli Borletti S.p.A. offre interessanti possibilità di impiego nell'ambito di una forza vendita modernamente e razionalmente organizzata. Stipendio, provvigioni, incentivi. Presentarsi via Bussi 10 lunedì 15 dalle 15 alle 18 o scrivere dettagliando.

ASSICURAZIONE ultracentenaria cerca elementi istituzioni agenzie subagenzie maggiori centri provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3065 — Torino». A118785

ASSUMIAMO subito giovani dinamici per servizio propaganda e vendita rasoi elettrici. Inquadramento sindacale immediato. Trattamento economico comprendente stipendio più provvigioni. Possibilità carriera. Inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicità Stampa 5463 — Torino». A118574

CASA spedizioni cerca impiegato ottima conoscenza svolgimento operazioni doganali. Specificare referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2013 — Torino».

CENTOMILA mensili offransi signora signorina per facile lavoro propaganda. Telefonare 544-040, 539-615.

CERCASI, da industria medaglie tessile, zona legna, funzionario vendite vendita [illegible] prov. Torino Ast. Cuneo, [illegible] Italia, esperienza [illegible] anche di settori [illegible] età massima anni 40, automunito, [illegible]. Stipendio, provvigioni, [illegible] borse, [illegible]. Inviare curriculum [illegible] a BMB, Bra (Cuneo).

(Continua a pag. 9)

confezioni

COMPRATE SICURO
CONFEZIONI Marzotto

confezioni

La pubblicità sui giornali aumenta le vendite, aumenta la produzione, riduce i prezzi; è quindi utile al consumatore ed è un valido strumento per lo sviluppo dell'economia nazionale. Sapete quanto costa questa azione pubblicitaria? Per le 1500 inserzioni che, sui 22 principali quotidiani italiani, compaiono nel 1965, essa incide complessivamente in ragione di lire 5 per chilogrammo di filato, lire 16 per coperta, lire 50 per confezione, lire 8 per metro di tessuto prodotti dal Gruppo Marzotto.

Pubblicato il diario di Penkovsky

I segreti di Mosca nel libro d'una spia

Il volume è uscito ieri a Londra e a Washington, provocando le proteste delle autorità sovietiche - Il suo autore cadde il 16 maggio 1963 in Russia sotto il fuoco del plotone d'esecuzione - Rivelati i riprovevoli costumi dei gerarchi comunisti e le tragedie degli Sputnik e dell'«arma segreta» che esplose uccidendo trecento tecnici e ufficiali russi - Le sue rivelazioni alla Cia aiutarono Kennedy durante la crisi di Cuba

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

Vi sono libri destinati a divenire *best-sellers* dall'istante in cui appaiono nelle vetrine. A questa fortunata classe appartiene il volume *The Penkovsky papers* («Il carteggio Penkovsky»), pubblicato ieri in Inghilterra e in America ma preceduto, nelle ultime settimane, da indiscrezioni, notizie ed estratti sulla stampa di molti Paesi. La curiosità del pubblico è già desta. Ad accrescere l'interesse hanno contribuito gli stessi sovietici, che descrivono il testo un «falso» montato dalla «Central Intelligence Agency» americana. L'ambasciatore russo a Londra, Soldatov, ha ieri mattina protestato al «Foreign Office», dove un sottosegretario gli ha però risposto che il libro è un'«iniziativa commerciale privata», libera quindi da censura o divieti.

Chi era Penkovsky? «*Mi chiamo Oleg Vladimirovich Penkovsky* — così comincia la prima pagina. — *Nacqui il 23 aprile 1919, nel Caucaso, a Ordzhonikidze, già Vladikavkaz. Mio padre era un impiegato. Io sono un russo, di professione ufficiale dello spionaggio militare, con il grado di colonnello. Ho compiuto studi superiori. Sono iscritto al partito comunista dal 1940. Sono sposato con una figlia. Ho ricevuto tredici decorazioni. Vivo a Mosca, al 36 del viale Massimo Gorki, appartamento n. 59*».

Penkovsky scriveva queste parole nel '61. Il 16 maggio del '63, moriva ucciso da un plotone d'esecuzione. Cinque giorni prima, la Corte Suprema sovietica l'aveva condannato alla pena capitale perché colpevole di spionaggio a favore degli Stati Uniti e dell'Inghilterra. Con Penkovsky, sedeva sul banco degli imputati l'inglese Greville Wynne, un uomo d'affari. Wynne era accusato d'aver fatto da collegamento fra Penkovsky e gli *Intelligence Services* anglo-americani: era la verità. L'inglese se la cavò bene. I giudici gli inflissero tre anni di carcere e cinque di lavori forzati ma, il 22 aprile '64, Mosca lo restituì a Londra in cambio di Gordon Lonsdale — o meglio Konon Trofimovich Molody — uno dei suoi migliori agenti. Lonsdale, arrestato qui nel '61, era stato condannato a 25 anni.

A suo tempo, il «caso Penkovsky» non fece in Occidente molta impressione. I giornali pubblicarono magre e saltuarie cronache. Fu invece uno dei più straordinari episodi nella «guerra occulta» Est-Ovest.

Si legge nella prefazione del libro: «*Dall'aprile '61 alla fine d'agosto 1962, Penkovsky fornì all'Occidente aggiornatissimi ragguagli sui più reconditi segreti politici e militari dell'Unione Sovietica*».

Penkovsky non era soltanto un autorevole funzionario. Era fra gli eletti e i privilegiati della nuova società russa. Ex ufficiale d'artiglieria, esperto fra l'altro in missili. Dirigeva come vice direttore dell'«Ufficio Esteri» della «Commissione governativa per la ricerca scientifica» — sempre a fine di spionaggio — i rapporti con le delegazioni scientifiche e industriali straniere e, tramite gli agenti russi nei Paesi occidentali, coordinava la raccolta di segreti tecnici.

Ma la sua vera forza derivava dall'appartenere all'«*Establishment*» sovietico. «*Le credenziali di Penkovsky* — leggiamo — *erano inguagliabili dai suoi rapporti con i grandi e i potenti del regime*». Sua moglie era figlia d'uno dei generali più graditi al partito.

Nelle loro proteste di questi giorni, i russi non negano ovviamente che Penkovsky trasmise all'Ovest preziosi segreti: ma dichiarano apocrifo il carteggio oggi pubblicato. Il libro consiste delle annotazioni — ora autobiografiche, ora descrittive, ora polemiche — che Penkovsky scrisse il '61 e il '62 e fece pervenire, oltre alle informazioni politico-militari, alla «Central Intelligence Agency». E' un miscuglio di diario e di testamento; nonché di apologia, quasi a giustificare la sua condotta.

Il libro è una miniera di notizie, dalle più frivole alle più drammatiche. «*Ubriachezza e rapporti con dattilografe e altre donne* — leggiamo — *sono comuni fra i funzionari del Comitato centrale del partito e in tutti gli altri ministeri ed uffici e Krusciov e la Furtseva hanno dato l'esempio. Come osa la Furtseva, ministro della Cultura, parlare di moralità comunista? Dorme col marito, se l'intende con Krusciov. Quando fu espulsa dal Praesidium del Comitato centrale si tagliò i polsi, al Cremlino, e fu salvata per miracolo*».

Penkovsky ama la Russia ma odia la nuova società sovietica. Questo odio più la convinzione che Krusciov era un pericolo per il mondo furono le cause prime del suo tradimento. «*Kozlov e Brezhnev sono due babbei e avversano Mikoyan, il più accorto di tutti*». Il maresciallo Malinovsky, ministro della Difesa, «*è il più incolore dei capi militari e ha intelligenza limitata*». La corruzione inquina tutti i settori: l'assenza d'una libera critica rende possibili «*intrighi, inganni e delazioni*».

Il nepotismo è tipico di tutti i regimi autoritari. Il figlio di Stalin, Vasili, — «*un ubriacone e un attaccabrighe*» — fu nominato comandante delle forze aeree della zona di Mosca, ed eliminato alla morte del padre. Agiubei, genero di Krusciov, è un altro esempio.

Un capitolo è dedicato alle armi nucleari e ai missili. Penkovsky indica basi e nomina comandanti. A quanto pare, furono le sue informazioni, qui non incluse, a richiamare l'attenzione di Washington sull'invio di missili a Cuba. Penkovsky rivela il primo esperimento nell'ottobre '60 con un missile «*azionato da energia nucleare*», l'arma «segreta» annunciata da Krusciov. (Vi sono però dubbi sulla sua definizione del propellente). Il razzo non si alzò ma esplose dopo venti minuti ammazzando 300 fra tecnici e ufficiali, fra essi il capo di tutte le forze missilistiche, maresciallo Nedelin. Da questi appunti s'apprende, inoltre, che l'aereo «U-2» di Powers non fu centrato da un unico razzo ma schiantato dall'«onda d'urto» di ben quattordici missili. E, infine, che «*parecchi uomini*» morirono nei lanci sperimentali di Sputnik: «*O i missili scoppiavano sulla rampa o s'innalzavano e non ridiscendevano*».

La visione di Penkovsky è indubbiamente colorita dall'odio ma non per ciò meno rivelatrice. Quel che è certa è l'utilità di quest'uomo all'Occidente. A Washington, si dice che all'inizio della crisi di Cuba, quando Kennedy volle conoscere le intenzioni russe, la «Cia» prese contatto con Penkovsky. Egli rispose che i missili nucleari non erano in «*stato di allarme*». Quella informazione diede a Kennedy una preziosa carta ma — sembra — fece cadere Penkovsky nella rete del suo controspionaggio.

Mario Ciriello

Silvana Pampanini premiata a Barcellona

A Barcellona, Silvana Pampanini è stata proclamata dalla tv «migliore annunciatrice straniera». Nella foto, il principe Alfonso di Borbone e Dampierre osservano l'attrice che mostra il premio (Telefoto «A. P.»)

Condannato lo studente che aggredì per strada la ragazza ad Alessandria

Otto mesi di carcere e un anno di libertà vigilata - Il giovane, accusato di atti immorali in luogo pubblico, si è difeso affermando che alla vittima voleva soltanto dare un bacio

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera.

Lo studente genovese Roberto Imoda, di 18 anni, che a mezzogiorno del 2 agosto scorso tentò di usare violenza ad un'avvenente ragazza per strada, è comparso stamane in stato di arresto davanti alla seconda sessione del tribunale di Alessandria, presieduta dal dott. Bodnin. Il processo è stato rapidissimo: il giovane imputato ha ribadito di non aver avuto alcuna intenzione di usare violenza alla ragazza, incontrata casualmente per la via, ma di avere solo voluto baciarla: «Era tanto bella e soprattutto in quel momento io non mi rendevo conto nel modo più assoluto delle mie azioni, in quanto ero in stato di trance».

La vittima, Silvana Rovaretti di 20 anni di Pontecurone, ha narrato l'aggressione subita, ripetendo quanto già aveva dichiarato nel corso dell'istruttoria sommaria.

Il Pubblico Ministero, dott. Parola, nella sua breve requisitoria ha chiesto la condanna dell'imputato, che doveva rispondere di atti immorali in luogo pubblico, a nove mesi e dieci giorni di reclusione, e un anno di libertà vigilata, pena che il tribunale, dopo l'arringa del difensore, avv. Ponto, ha ridotto a otto mesi e tredici giorni di reclusione, confermando l'anno di libertà vigilata.

La pena verrà scontata in carcere dal prevenuto, che, sottoposto nel corso dell'istruttoria ad una perizia psichiatrica, è stato definito seminfermo di mente.

g. c.

I geologi italiani espulsi dall'Austria non adoperavano esplosivi

Trento, martedì sera.

(n. n.) L'agenzia austriaca di informazione «Apa» ha diramato un comunicato relativo alla espulsione dal Tirolo austriaco di tre professori geologi dell'Università di Trieste e di quattro tecnici italiani che stavano compiendo rilievi scientifici nella zona di Innsbruck per completare il progetto del traforo ferroviario del Brennero. Nel comunicato è detto che i geologi avevano proceduto a perforazioni e a brillamenti sperimentali facendo scoppiare alcune cariche di esplosivo.

Il dott. Andrea Fugagnoli, uno dei geologi espulsi, interrogato stamane, ha smentito nel modo più categorico la versione dei fatti data dalle autorità austriache ed ha negato che la squadra da lui diretta, che stava compiendo rilievi orografici, abbia fatto uso di esplosivi. «Nessun materiale di questo tipo — ha aggiunto — si trovava sui veicoli in dotazione della squadra. Noi compivamo esclusivamente sondaggi geoelettrici e tali rilevazioni escludono l'impiego di materiale esplodente. Non comprendiamo pertanto perché ci sia stata mossa l'accusa, da fonte autorizzata viennese, di avere provocato esplosioni».

Stasera la sentenza per la tragica beffa di Galliate

La difesa sostiene che fu uno solo ad uccidere con l'aria compressa

La Corte di Novara deve decidere tra l'accusa contro i due operai, lanciata dalla madre del ragazzo crudelmente «gonfiato», e la confessione del principale imputato che si attribuisce tutta la colpa, negando di avere avuto complici - Il P. M. ha ritenuto un'autocalunnia la versione fornita da Giuseppe Abruscato ed ha chiesto per lui e per il cognato la stessa pena: 8 anni di reclusione - Legata a quella del secondo la sorte del teste reticente

Dal nostro corrispondente

Novara, martedì sera.

Al processo per il tragico «gonfiamento» di Galliate, la parola è oggi alla difesa. A giudicare da come sono andate le cose ieri il compito dei patroni di Giuseppe Abruscato e Vito Agnello, imputati di omicidio preterintenzionale, appare arduo. Per entrambi, ieri sera, al termine della sua requisitoria, il pubblico accusatore ha chiesto la condanna a 8 anni di reclusione.

Il rappresentante la pubblica accusa, più per i giudici popolari che non per quelli togati, ha voluto, innanzitutto, configurare il reato di omicidio preterintenzionale, spiegando con esempi la sua estrinsecazione. E' chiaro che con ciò il P.M. dott. Riber ha inteso prevenire la tesi della difesa di Abruscato tendente a degradare il reato più grave in quello di omicidio colposo (pena fino a 5 anni anziché fino a 18 come per il preterintenzionale). Ai difensori dell'Abruscato, avvocati Cassetti e Zanetta, non rimane infatti, dopo la confessione, sia pure parziale, dell'imputato n. 1 di questo processo, che la scappatoia del ripiegamento sul reato meno grave.

La tesi del delitto colposo è tutt'altro che peregrina: proprio per un caso in tutto analogo a quello che si sta discutendo alla Corte di Assise di Novara, c'è una sentenza passata, come si suol dire, in giudicato, cioè divenuta esecutiva, con la quale i magistrati si sono espressi per l'omicidio colposo. Resta a vedere con quali argomentazioni gli avvocati Cassetti e Zanetta sosterranno questa tesi in contrapposizione a quella del magistrato requirente.

I due imputati Vito Agnello (a sinistra) e Giuseppe Abruscato entrano ammanettati in Corte di Assise

Ancora più difficile appare il compito dell'avv. Armando De Marchi del Foro di Torino, il difensore dell'Agnello. Qui si tratta non più di configurare un reato piuttosto che un altro, ma di dimostrare che l'Agnello non concorse con il cognato, cioè l'Abruscato, al tragico episodio che condusse a morte Raffaele Ancilone. Un primo posto in suo favore è stato fatto proprio dall'Abruscato che, nella sua confessione, resa dopo ben due anni di dinieghi, scagiona completamente il cognato.

Ma questa confessione, definita dal pubblico accusatore «operazione salvataggio», non è stata tenuta in nessun conto dal rappresentante della legge che, per affermare la responsabilità dell'Agnello, è partito da questi presupposti: 1) che la vittima, prima di morire, confidò alla madre, che ieri l'ha ribadito, deponendo come teste, essere stato l'Abruscato a «gonfiarlo» con l'aiuto del cognato; 2) che la ricostruzione logica dei fatti presuppone la presenza di due persone (e la seconda, dopo la confessione dell'imputato n. 1, non può essere che l'Agnello); 3) che l'Agnello, all'indomani del tragico episodio, andò da Nino Miglio (imputato, in questo processo, di falsa testimonianza) e abbracciandolo ebbe a ringraziarlo per non averlo coinvolto allorché venne interrogato dai carabinieri.

L'avv. De Marchi sostiene che, per quanto riguarda la deposizione della madre della vittima «c'era anche l'Agnello», può essere riferita al primo episodio, quello della «saldatrice», quando cioè i due cognati, sfaccendati i panni talari dell'Ancilone, gli cosparsero il basso ventre di terra nera di fonderia. Quanto alla necessaria presenza di una seconda persona al momento dell'«insufflamento», il difensore potrà dire che è soltanto un'opinione, verosimile fin che si vuole, ma non suffragata da alcuna testimonianza. Per il ringraziamento al Miglio, può essere stato fatto dall'Agnello in tutta sincerità, per avere il teste detto la verità.

Per due degli imputati a piede libero di testimonianza reticente, Antonio Ponio e Giovanni Cera, lo stesso oratore della pubblica accusa ha chiesto l'assoluzione, sia pure per insufficienza di prove, ed i difensori, avvocati Rossi e Allegra, si batteranno per la formula piena. Quanto all'altro teste, il Miglio, è stata chiesta per lui la condanna a sei mesi di reclusione. La sua sorte, in un certo senso, è legata a quella dell'Agnello: l'assoluzione equivarrebbe all'affermazione che il Miglio dice la verità quando sostiene che al tragico «gonfiamento» non partecipò l'Agnello.

La sentenza è prevista, salvo eventuali repliche, per questa sera.

p. b.

LA DISAVVENTURA DI UN DETENUTO DI PROCIDA

Corruppe due guardie per inviare missive e regali all'innamorata

Le lettere giunsero a destinazione, ma i denari versati per i doni furono trattenuti dagli agenti - I protagonisti della vicenda rinviati a giudizio

Dal nostro corrispondente

Napoli, martedì sera.

Un detenuto nel penitenziario di Procida, Ruggero Russo di 45 anni, l'appuntato degli agenti di custodia Carmelo Carolèo di 36 anni e la guardia carceraria Gennaro Petrucelli di 28 anni sono stati rinviati a giudizio e compariranno il 22 dicembre prossimo dinanzi alla settima sezione penale del nostro tribunale, presieduta dal dr. Lo Schiavo.

I fatti risalgono alla primavera del 1963, allorché il Russo, ammogliato con un figlio, fu trasferito dalle carceri di Paliano al penitenziario di Procida per scontare numerose condanne riportate per furti e truffe. Nei primi mesi di soggiorno isolano egli serbò una condotta irreprensibile e gli fu permesso di lavorare al reparto lavanderia. Salendo così diverse volte al giorno in terrazzo, egli appuntò gli occhi su una formosa ragazza isolana, Annunziata Rendina di venti anni, che sciorinava panni al balcone della sua casa.

Il Russo, nonostante la matura età, cominciò a salire in terrazzo diverse volte al giorno e riuscì sia pure a gesti ad intrecciare un colloquio con la ragazza. Ma le sbarre della prigione erano inesorabili ed il Russo non sapeva come fare per dichiarare alla fanciulla il suo amore. Sapeva che le lettere dei detenuti vengono controllate, ma non tardò a trovare la strada. Nascosta fra la corrispondenza, egli aveva portato, da Paliano, la somma di 75 mila lire che pensò di usare per abbattere le barriere della censura. L'appuntato degli agenti di custodia accettò di recapitare le lettere, dietro congruo compenso. Sette lettere ardenti giunsero così a destinazione e, poco dopo, anche dei doni: una scatola di cioccolatini ed un paio di calze velate. Nelle lettere si dichiarava vittima di un professore cattivo che lo aveva bocciato agli esami di maturità e contro il quale egli aveva sparato e assicurava che fra breve avrebbe riottenuto la libertà e che avrebbe sposato la sua Annunziata. Per dare prova della serietà dei suoi sentimenti, pensò di regalare alla ragazza l'anello di fidanzamento ed un orologio d'oro.

Dell'operazione fu incaricato anche questa volta il Carolèo il quale prese gli oggetti a «condizione» e li mostrò al detenuto, indicandone il prezzo: 11 mila lire l'anello, 12 mila l'orologio. Il Russo li trovò di suo gradimento, li ordinò ed aggiunse 15 mila lire per la «spedizione», consegnando all'agente di custodia la somma complessiva di 38 mila lire. Ma, tali oggetti non giunsero mai nelle mani della fanciulla, la cui mamma, impensierita della strana corrispondenza e delle ancora più strane visite della guardia carceraria, denunziò la vicenda al direttore del carcere.

Il funzionario ordinò una severa inchiesta e denunciò alla magistratura i responsabili. Nel corso delle indagini, si accertò che anche un'altra guardia carceraria, Gennaro Petrucelli, aveva favorito il detenuto comprandogli a più riprese generi vari.

A. Luise

Storia della Letteratura Italiana

direttori: Emilio Cecchi, Natalino Sapegno

8 volumi, oltre 6000 pagine, 2000 illustrazioni
500 tavole a colori fuori testo

è uscito il primo volume

Garzanti

In tutte le librerie, presso le agenzie di vendita Garzanti, o direttamente all'editore Garzanti, via Spiga 30 Milano, servendosi del tagliando qui pubblicato, può essere richiesto in visione, gratis e senza impegno, il prezioso volume-saggio di 120 pagine, che nel formato dell'opera e riccamente illustrato in facsimile, traccia il piano dell'opera dalle origini al nostro secolo e comprende una vastissima scelta dei capitoli, integralmente riprodotti, i quali costituiscono il testo degli otto volumi.

Spett. Garzanti Editore, via Spiga 30, Milano
Vogliate inviarmi in visione, gratis e senza impegno,
il «volume-saggio» dell'opera Storia della Letteratura Italiana

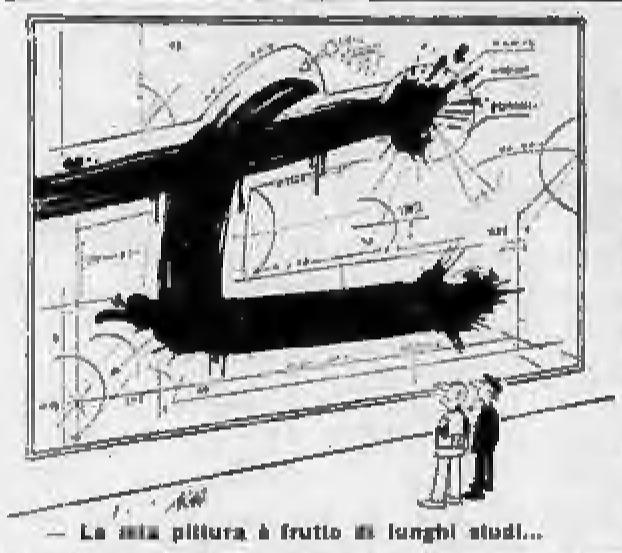
cognome ____ nome ____

via ____ numero ____

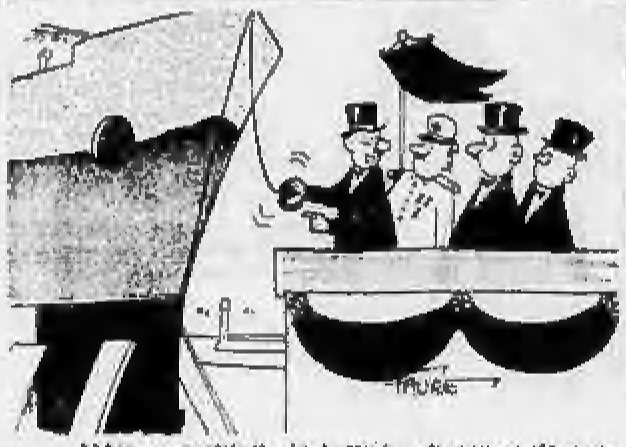
città ____ provincia ____

BUONUMORE

— Perfetto!...



— La mia pittura è frutto di lunghi studi...



Abbiamo sostituito la bottiglia di spumante con una di inchiostro... E' una nave-scuola!...

— Adesso comincio a farci la mano!

— Recupero la vernice che avevi sulla giacca!...

— Ho messo qualche candela in più, signora marchesa, perché manca la corrente!...

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

(Continua da pag. 4)

CERCASI direttore o personale esperto direzione negozio pasticceria. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 5433 — Torino». A112807

DISEGNATORE elettromeccanico giovane avviato cercasi. Domande manoscritte: referenze, posizione attuale, precedenti, pretese stipendio. Scrivere «Pubblicità Stampa 5471 — Torino». A116694

DISEGNATORE particolarista terza categoria giovane pratico ramo macchine utensili cercasi. Tel. 661-418.

DISEGNATORE 16enne studente serale geometra assumesi manoscrivere: «Pubblicità Stampa 633 — Torino». 0820

DISEGNATORI 2ª categoria età 24-30 macchine utensili cerca seria azienda. Precisare curriculum studi e lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1677 — Torino». A117842

FARMACIA cintura Torino cerca collaboratore-trice. Telefonare 350-039.

GIOVANE MILITESENTE, TECNICO DISEGNO, ATTITUDINE RAMO PUBBLICITARIO, OTTIME POSSIBILITA' CARRIERA, ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA OCCHIALI. INDIRIZZARE DOMANDE DETTAGLIATE: «PUBBLICITA' STAMPA 1595 — TORINO».

GRANDE concorso cerca cantanti dilettanti ambosessi. Mascara, via Carmine 11, primo piano.

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca perito industriale massimo anni 25, militesente, da adibire organizzazione e vendita ricambi di motori, idoneo viaggiare con macchina propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5317 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA PRODUTTRICE GRANDI SERIE DISPOSITIVI MEDIA MECCANICA RICERCA CAPO UFFICIO PROGRAMMAZIONE. SONO INDISPENSABILI: ESPERIENZA PRECEDENTE ALMENO TRIENNALE NELLA MEDESIMA MANSIONE, VALIDE REFERENZE, NOTEVOLE CAPACITA' DI COORDINAMENTO, DINAMISMO E PRECISIONE. SI OFFRE POSIZIONE ADEGUATA ALL'INCARICO E POSSIBILITA' DI MIGLIORAMENTO FUTURO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 651 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA TORREFAZIONE CERCA PRODUTTORI PER VALLE LANZO RESIDENTI IN ZONA, INTRODOTTISSIMI SETTORE SAN-ALIMENTARI CLIENTELA GIA' ASSICURATA E LARGAMENTE INCREMENTABILE. STIPENDIO, PROVVIGIONE, RIMBORSO SPESE. DETTAGLIARE CURRICULUM VITAE, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE INDICANDO RECAPITO TELEFONICO ESCLUSIVAMENTE A: «PUBBLICITA' STAMPA 5493 — TORINO». A116931

IMPORTANTE industria ricerca per filiale Cuneo responsabile amministrativo 27-35 anni, ragioniere, capacità organizzative magazzino, facilità contatto umano. Scrivere Pubblimen Casella 312 Cuneo. 27290

IMPORTANTE industria zona Lucento Pianezza assume per servizio commerciale export signorina stenodattilo pratica lavori ufficio conoscenza inglese francese. Dettagliare esperienze e pretese a: «Pubblicità Stampa 5379 — Torino». A117913

IMPORTANTE soc. americana cerca hostess conoscenza inglese francese patente referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1438 — Torino».

IMPORTANTE società italo-americana cerca per filiale Torino ragioniere esperienza almeno biennale campo amministrativo, età 25-30. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 5435 — Torino». A116534

IMPORTANTISSIMO complesso tipolitografico meridionale cerca direttore stabilimento eccezionale conoscenza procedimenti stampa più moderni, provata lunga esperienza direzionale referenze ineccepibili, età anni 45. Scrivere: «Casella 553 T. Sip. Tritone — Roma». 27287

IMPRESA edile assume ore 14-19 giovane militesente, dattilografo, prima pagine, disegno, nozioni costruzioni. Manoscrivere dettagliando «Pubblicità Stampa 5465 — Torino».

INDUSTRIA costruzione macchine utensili cerca impiegato ufficio acquisti possibilmente diplomato giovane energico buona presenza pratico settore meccanico. Referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 5488 — Torino». A116913

INDUSTRIA costruzione macchine utensili cerca perito industriale giovane energico buona presenza per ufficio produzione. Referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 5480 — Torino». A116913

INDUSTRIA elettronica cerca apprendista disegnatore 15-17 anni. Indicare titolo di studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2067 — Torino».

INDUSTRIA ELETTROTECNICA CERCA PER UFFICIO TECNICO PROGETTI DISEGNATORI PARTICOLARISTI II. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2063 — TORINO». A116806

INSEGNANTI, assistenti sociali, diplomati, laureati indirizzo umanistico residenti Piemonte offriamo attività notevole livello con ottima remunerazione, per collaborazione culturale connessa loro attività. Possibilità carriera. Per intervista telef. 545-629, 544-033 lunedì ore 9,30-12,30, 15,30-18,30. A116888

LABORATORIO cinematografico assume ambosessi pratici lavorazione film in genere: sviluppo stampa montaggio sonorizzazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5316 — Torino».

MONDADORI editore assume ambosessi cultura media superiore, per lavoro organizzato et ricerche mercato. Assicurasi premio fisso mensile et provvigioni. Possibilità carriera con inquadramento a veramente capaci. Presentarsi Mondadori, via Cassini 73/10 ore 10-12; 15-17. 0696

NEGOZIO confezioni uomo e donna cerca commesse e commesso lunga pratica buon venditore mansioni di responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5412 — Torino».

ORGANIZZAZIONE internazionale assume zone Alessandria, Novara, Torino 4 elementi giovani ambosessi dotati dinamismo, entusiasmo, presenza, cultura, lavoro promozione vendite marketing. Reddito settimanale 40.000. Telefonare intervista Torino 510-679 lunedì 9-12, 15-19.

RAGIONIERA esperienza contabile almeno triennale assume massimo stipendio primaria industria torinese. Telefonare 650-151. A114337

RAGIONIERA neodiplomata o computometrista abilissima pratica contabilità industriale cercasi. Scrivere, non presentarsi, a Ghisalba, Borgata Lesimann, Torino. A116879

SEGRETARI officina cercansi da industria meccanica zona Settimo. Grado studio 3° avviamento o equivalente. Età anni 16-25. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5442 — Torino».

SIGNORE signorine cercansi per interviste a domicilio Torino, Asti, Biella. Richiedesi presenza, facilità di parola e contatti con il pubblico. Precisare età ed eventuali posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 549 — Torino». 0782

STENODATTILO siuto ufficio diciottenne cerca industria. Manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5432 — Torino». A118248

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AUTISTA quarantenne 28enne esperienza guida, esperto ribaltabili, diesel, viaggiare, offresi. Telefonare 331-428. A118240

A. CAMIONISTA 32enne torinese patente D pubblica lunghi viaggi, offresi anche estero. Telefonare 234-758.

ABILE commessa venticinquenne offresi anche mezza giornata. Telefonare 850-444. A118826

ABILE commessa vetrinista, anche solo periodo natalizio offresi negozio lusso. Telefonare ore pasti 393-659.

ABILE lavorante sarta offresi laboratorio. Telefonare domenica 681-248.

AGGIUSTATORE attrezzista abile manutenzione offresi media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2120 — Torino». A119155

AGGIUSTATORE qualificato pratico attrezzatura scopo migliorare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5418 — Torino». A118168

AGGIUSTATORE stampista grande pratica stampi pressofusione, plastica, termoindurenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5454 — Torino».

AGGIUSTATORE stampista trance lamiera sottile pratico rettifiche tangenziali offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5453 — Torino».

AGRICOLTORE esperienza ventennale offresi incarico fiducia conduzione azienda agricola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2050 — Torino».

AIUTO cucina o lavapiatti quarantenne piemontese offresi in ristorante. Scrivere: Martina, via Borgo Dora 37, Torino. A118380

ANZIANA educata capace andamento casa offresi persona sola massimo due. Zone Statuto, Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5481 — Torino». A116723

APPRENDISTA tappezziere avviato offresi. Telefonare Istituto San Francesco 787-775. A118108

APPUNTATO pensionato 56enne dinamico auto propria offresi incarichi fiducia. Telefonare 213-583.

ARREDATRICE specializzata confezione mantovane, tendaggi, copriletti, ecc. offresi. Scrivere: Lastand. 5 F. Savona. 27230

AUTISTA cameriere 24enne piemontese conoscenza francese offresi distinta famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5473 — Torino».

AUTISTA con camion offresi a ditta fissa. Telefonare 888-905.

AUTISTA con camion 616 offresi a ditta fisso o saltuario. Telefono 661-334, 650-028. A119353

AUTISTA tuttofare 24enne patente B volenteroso pratico città offresi. Telefonare 233-895. A116386

AUTISTA piemontese trentaquattrenne con D E pubblica lunga pratica offresi. Telefonare 641-551.

AUTISTA ventottenne, pratico città esperto guida vetture e 615, referenziato offresi. Telefonare 337-728 ore 10-12. A116245

BAMBINAIA referenziata Torino offresi a famiglia signorile con un bambino. Tel. 750-913.

BARISTA anni 17 offresi fisso o stagione. Tel. 543-375 Torino.

BENZINAIO referenziato diurno, notturno, offresi. Telef. 333-688.

BRUCIATORISTA 19enne militesente offresi. Telefonare 271-083.

CAMERIERA offresi per albergo, piani, anche stagionale. Telef. 67-305, Alessandria. 27230

CARPENTIERE provetto, conoscenza disegno offresi. Scrivere: Campanile, Foggia 19, Torino. A118443

CINQUANTENNE ex pilotiniere offresi presso seria ditta come guardiano notturno diurno. Tel. 873-521.

CINQUANTENNE piemontese, auto propria, occuperebbesi commissioni ed incarichi di fiducia. Telef. 654-797.

CINQUANTENNE piemontese pratica andamento pensione o casa occuperebbesi intera giornata. Tel. 687-033.

CINQUANTENNE volenteroso presenza patente B offresi mansioni fiducia. Telefonare 285-134.

COLLAUDATORE pressofusione e... diligente offresi oppure autista patente E, referenziatissimo. Tel. 799-200.

COMMESSA pratica panetteria libera subito offresi. Telefonare 272-089 dopo le 13. A118157

CONIUGATO toscano già pratico giardinaggio cerca portineria signorile in Torino ottime referenze. Tel. 393-760 ore 12-15. A118175

CONIUGI pensionati giovanili referenziati, marito ex capo officina cantiere navale patente auto motoscafi, offronsi custodia villa piccolo stabilimento eseguendo qualsiasi lavoro manutenzione, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2043 — Torino».

CONIUGI piemontesi cercano custodia ville o portineria. Tel. 373-859.

CONIUGI piemontesi con bambino offronsi portineria e custodia villa. Telefonare 231-349. A118340

CONIUGI piemontesi 50enni distinti giovanili marito pratico idraulica elettricità patente C e fuochista, moglie collaborerebbe cercano custodia stabilimento villa anche mare referenze fiducia miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3470 — Torino».

CONIUGI veneti cercano portineria liberi subito, mezza età, referenziati, già pratici. Telefonare 588-838.

CUOCO offresi 55enne onesto ristorante mensa famiglia. Tel. 531-781.

DICIASSETTENNE aggiustatore tornitore meccanico pratico disegno tecnico cerca lavoro. Telef. 521-872 ore 9-12. A119215

DICIASSETTENNE offresi apprendista commessa o studio dentistico solo mattino. Telefonare 398-740.

DICIOTTENNE volenteroso con patente B offresi subito per lavoro. Telefonare 676-808. A118056

DISTINTA presenza perfetta cameriera guardarobiera pratica cucina, amante bambini, offresi giornata. Referenze. Scrivere Giovanna Pesaro, via Madama Cristina 95.

ESTETISTA presenza buona cultura generale specializzata qualità vendita offresi per lavoro estetista dimostratrice città Torino; oppure venditrice importante profumeria. Telefon. 792-506.

DISTINTA 30enne piemontese bella presenza costituzione sana referenziata offresi subito seria ditta o commessa. Telefonare 367-690.

DOMESTICA giornata 8-18 referenziata offresi. Rivolgersi: Gillio, Boucheron 8. A116066

DONNA offresi come lavapiatti o tuttofare, pratica referenziata. Olivero, Andorno 30. A118731

EBANISTA esperienza cinquantenne occuperebbesi [illegible] affini libero subito. Telefonare 372-930.

ELETTRAUTO diplomato ventunenne esperienza biennale occuperebbesi. Telefonare 343-308. A118856

ELETTROMECCANICO decennale esperienza, impianti, e quadri comando conoscenza elettronica e macchine automatiche. Esamina proposte lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5402 — Torino». A118072

FATTORINO con auto propria 1200D Fiat familiare, occuperebbesi per solo pomeriggio ditte o privato. Telefonare 382-684. A118759

FORGIATORE specializzato offresi subito. Scrivere: Radetti, Don Bosco 3. A118394

GARAGISTA pratico tutti lavori offresi, possibilmente notturno. Telefonare 634-845. A118866

FRESATORE 2ª categoria offresi subito. Telefonare 776-803.

GARAGISTA 29enne lunga pratica lavaggio e ingrassaggio e patente D pratico camion occuperebbesi subito. Telefonare 330-560. A118383

GIOVANE, studi serali elettronica, offresi laboratorio o ditte apparecchi radio-elettronici. Telefonare 874-628.

GIOVANE 18enne cerca lavoro elettrotecnico o elettricista. Tel. 336-428.

GIOVANE 34enne referenziato offresi tuttofare fisso presso famiglia oppure albergo. Tel. 341-863.

GOVERNANTE albergo, diplomata, qualificata, ligure, cerca primo impiego, lunga esperienza cameriera, 54enne giovanile, alta, bella presenza. Scrivere: Birone Pubblicità 23 L Sanremo. 37286

GUARDAROBIERA referenziata offresi per mezza giornata. Tel. 553-731.

GUARDIANO notturno piemontese offresi. Telefono 534-079.

IDRAULICO lattoniere occuperebbesi mezza giornata o lavori cottimo anche fuori Torino. Tel. 870-104.

IDRAULICO libero subito piemontese auto disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5460 — Torino». A118639

IDROTERMICO offresi diretta impresa anche come cottimista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2084 — Torino». A118801

INFERMIERA offresi assistenza ammalati dama compagnia. Media età, presenza, referenze. Tel. 371-889.

INFERMIERE 50enne praticissimo offresi mattino privati, accompagnatore, cliniche. Telefonare 82-219.

JUGOSLAVA 28enne cerca lavoro come governante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 647 — Torino».

LATTONIERE trentenne piemontese esperto capannoni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5458 — Torino».

MANOVALE generico 43enne referenziato occuperebbesi. Soldano Donato, via Romagna 13.

MECCANICO auto completo piemontese, libero subito, offresi. Telefonare 724-401 ore pasti.

MECCANICO stampi plastica lunga esperienza, residente Svizzera, occuperebbesi in Italia ovunque. Telefonare 721-248. A118628

MILITESENTE fresatore II qualificato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3083 — Torino». A118853

MURATORE referenziato occuperebbesi anche manovale. Troia, piazza Bottesini 1, Torino. A118752

[illegible] assistenza bambino signorina diplomata dalle 8 alle 17. Telef. 698-381 ore 12-14.

ODONTOTECNICO diplomato 27enne offresi [illegible] dentista anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5401 — Torino». A117979

OFFRESI apprendista compositore sedicenne scuola grafiche. Telefonare 393-116. A118803

OFFRESI ditta tagliatrice lavoro in pelliccia. Telefonare 724-077.

OFFRESI falegname qualificato, libero subito. Telefonare 680-367.

OFFRESI fattorino per guida Ape 24enne libero subito. Telef. 330-269.

OFFRESI fattorino 19enne patente B libero subito. Telefonare 668-656.

OFFRESI imballatore legno carta, aiuto magazzino fattorino motocarro manovale pratico città, referenziato. Telefonare 671-387. A118093

OFFRESI parrucchiera diplomata ore pomeridiane. Tel. 513-198 ore 18-20.

OFFRESI mezza giornata pulitore metalli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2059 — Torino». A118435

OFFRESI referenziata magazziniera pratica farmacia. Telefonare ore pasti 384-470. A117741

OFFRESI tuttofare dalle 8 alle ore 18 offrendo 80.000 mensili, esclusi festivi e sabato pomeriggio, referenziata. Telefonare 795-253.

OFFRESI verniciatore finito carrozzeria. Telefonare 798-635.

OFFRESI 30enne bella presenza ... albergo o ospedale. Telefonare 578-973 dalle 8 alle 12.

OPERAIO generico 33enne cerca qualunque lavoro possibilmente notturno (fisso) purché Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2001 — Torino».

OPERAIO 31enne patente C offresi autista o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 293-951. A118026

OPERATORE rettifiche trentenne lunga esperienza attrezzatura e costruzioni, lavori alta serie scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2044 — Torino».

OPERATORE 28enne macchine utensili automatiche semi automatiche e torni paralleli, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2053 — Torino». A118787

PENSIONATA abile cucina libera ore mattino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5439 — Torino».

PENSIONATO piemontese offresi fattorino magazziniere, custodia ville. Telefonare 695-240. A118144

PENSIONATO referenziato occuperebbesi mezza giornata commissioni... miti pretese. Portiere Francesco d'Assisi 1. A118417

PIEMONTESE quarantenne offresi come magazziniere cantiniere custode. Telefonare 552-731. A118688

QUARANTANOVENNE bella presenza, onesta, offresi tuttofare fissa persona sola. Referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2006 — Torino».

QUINDICENNE occuperebbesi come apprendista possibilmente con vitto. Telefonare 590-431. A118888

RAGAZZA 20enne offresi magazziniera operaia meccanica. Telef. 655-526.

RAGAZZO diciassettenne [illegible] offresi ditta fabbriche qualsiasi lavoro. Telefonare 544-537. A118059

RAGAZZO quindicenne primo impiego cerca occupazione preferibilmente zona S. Paolo. Tel. 679-039.

RAGAZZO ventenne militesente offresi con qualifica telefonia. Telefonare 260-439. A118387

REFERENZIATA offresi mattinate esclusa pesanti. Zona S. Salvario. Telefonare 684-362. A118904

REFERENZIATI moglie tutto fare, marito autista, offronsi per villa o portineria. Telef. 323-870.

RETTIFICATORE prima categoria, 27 anni, offresi a seria ditta. Telefonare 362-395. A118705

RETTIFICATRICE di II di rifinitura offresi, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5410 — Torino».

RICAMATRICE e orlatrice biancheria fine, qualsiasi ricamo a mano, offresi presso seria ditta in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5492 — Torino». A118930

SIGNORA offresi custodia bambina casa propria. Telefonare 725-484.

SIGNORA offresi pulizia albergo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5308 — Torino». A118011

SIGNORA piemontese offresi pulizia mattino zona Mole Antonelliana. Telefonare 884-183. A118410

SIGNORA presenza trentacinquenne offresi mezza giornata incarico fiducia, auto, referenziata, cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5452 — Torino». A118849

SIGNORA 27enne offresi studio medico. Telefonare 886-485.

SIGNORINA media-età assistenza bambini ore serali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5431 — Torino».

SIGNORINA offresi accudimento bambini, persona sola, non fissa. Telefonare mattinata 352-072. A118382

SIGNORINA venticinquenne buona cultura conoscenza francese, referenziata offresi come bambinaia o istitutrice. Telefonare 538-520.

SIGNORINA 21enne piemontese offresi mezza giornata, commessa o lavoro fiducia. Telefonare 381-820.

SIGNORINA 23enne offresi commessa possibilmente abbigliamento. Telefonare pasti 270-039. A118739

SIGNORINA 37enne occuperebbesi presso signore distinte come donna compagnia anche infermo mezza giornata o tutto il giorno. Tel. 382-684.

TIPOGRAFO compositore bravissimo pratico ogni genere lavori offresi. Telefonare 352-346. A118213

TRENTENNE media cultura invalido serietà occuperebbesi 3-4 ore giornaliere lavori leggeri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5424 — Torino».

TUTTOFARE cuoca referenziatissima offresi ore 8-14 escluso domenica linea 14. Telefonare 230-175.

TUTTOFARE occuperebbesi 4 ore Geraci Giovanna, largo Giulio Cesare 94. A118752

TUTTOFARE offresi dalle 8 alle 17. Telefonare 735-731. 27316

TUTTOFARE, referenziata, occuperebbesi giornata. Rivolgersi ore ufficio. Gillio, Boucheron 9.

TUTTOFARE referenziata offresi ore 9,30-15 Barriera Milano. Telefonare lunedì pomeriggio 258-370.

VENTICINQUENNE fattorino magazziniere ottime capacità offresi. Telefonare 362-758. A118248

VENTINOVENNE ex guardia di P.S. patente B offresi come sorvegliante o autista. Telefonare 313-070.

VENTITREENNE motorista praticissimo auto riparazioni disposto trasferirsi offresi subito. Telef. 878-068.

VERNICIATORE mobili stoppino e cera e spruzzo offresi. Tel. 752-771 pasti. A118884

VERNICIATORE 26enne offresi subito a seria carrozzeria. Tel. 543-757.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. SARTORIA cerca abile lavorante sarta uomo et aiutante (mezzo lavorante). Presentarsi domenica corso Matteotti 46, D'Angleri.

A famiglia 4 persone necessita tuttofare fissa esperienza referenziata. Telefonare 852-012. A117544

A signore, signorine, proponiamo lavoro decoroso indipendente redditizio. Guerrera, Monte Pietà 15.

ABILE tuttofare fissa oppure giornaliera presentarsi Barbaroux 28, abitazione escluso mercoledì.

ABILE tuttofare fissa piccola famiglia cerca ottimo stipendio permessi usuale. Telefonare 759-013. 0380

ABILISSIMA lavorante Italia, manicure, tintureria, pedicure cercasi subito acconciature centrale. Sorelle Gaza. tel. 548-888. A114330

ABILISSIMA lavorante sarta signora assume ditta Garda, via Roma 64.

AFFILATORE, tornitore cerca officina meccanica attrezzatura S. Paolo. Telefonare 330-525. A118836

AGGIUSTATORE stampista lamiera I categoria veramente esperto cercasi. Telefonare 793-508. A118942

AGGIUSTATORE 30-35 anni, licenza tecnica o equivalente esperto stampi lamiera attrezzature, assume industria meccanica mansioni capo-squadra stampisti attrezzisti. Qualifica intermedia. Manoscrivere età, studi, posti occupati: «Pubblicità Stampa 1693 — Torino». A117844

AIUTO commesso supermercati cercasi urgente. Telefonare 357-348.

ALESUARISTA verticale 1ª categoria assumesi. Telefonare 631-853.

APPRENDISTA parrucchiera 15-17enne cercasi. Telefonare 542-309.

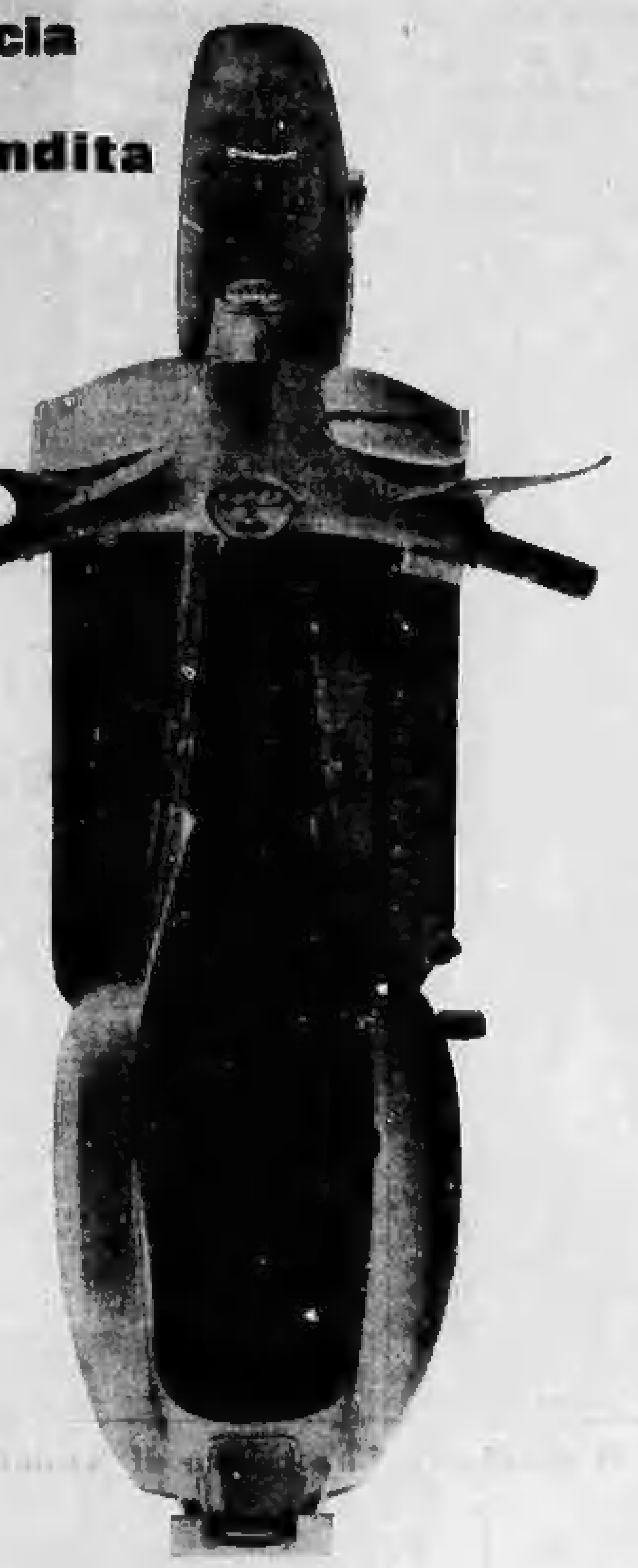
AZIENDA centro Torino assume addetti manutenzione equipaggio operaio II categoria 32-40 anni. Scrivere «Pubblicità Stampa 5468 — Torino».

(Continua a pag. 10)

Vespa 125

MOD 1966

Anche a Torino e provincia consegne immediate presso i 124 punti di vendita e assistenza PIAGGIO



TORINO
FILIALE PIAGGIO & C. - C.so F. Turati, 43 - Tel. 590.777
5 Agenzie:
Corvolo A. - C.so G. Cesare, 157 - Tel. 851.135
Di Palo Scooters - Via Orvieto, 30
Castaldelli M. - C.so Peschiera, 172 F
F.lli L. e M. Moroni - C.so Unione Sovietica, 169
Tosa - C.so Regina Margherita, 61 - Tel. 81.144
1 Sub-Agenzia e 16 Stazioni di Servizio

AVIGLIANA
Agenzia Canal D. - C.so Torino, 39
9 Stazioni di Servizio

CARMAGNOLA
Agenzia Oggero G. - Via F. Valobra, 200 - Tel. 97.113
3 Stazioni di Servizio

CHIVASSO
Agenzia M. Milici - Via Po, 24
15 Stazioni di servizio

CIRIE'
Agenzia Pellegrino A. - Via Lanzo, 41 - Tel. 92.094
5 Stazioni di Servizio

IVREA
Agenzia Trompetto C. - C.so M. D'Azeglio, 15 - Tel. 2351
8 Stazioni di Servizio

NICHELINO
Agenzia Boccardo L. - Via Torino, 77 - Tel. 640.510
16 Stazioni di Servizio

PIANEZZA
Agenzia O. Genova & F. - V.le S. Pancrazio, 6 - Tel. 983.439
6 Stazioni di Servizio

PINEROLO
Agenzia Crucioni - Merlo & Tabaldini - Via Chiappero, 30
1 Sub-Agenzia e 15 Stazioni di Servizio

RIVAROLO CANAVESE
Agenzia Zerbini R. - C.so Torino, 152 - Tel. 2455
3 Stazioni di Servizio

SETTIMO TORINESE
Agenzia Farinatti G. - Via Italia, 51 - Tel. 556.293
4 Stazioni di Servizio

SUSA
Agenzia Autorimessa Moncenisio - C.so Inghilterra, 64 -
5 Stazioni di Servizio

Vespa

ARAL NUOVA STAZIONE

in TORINO Corso Moncalieri

ARAL la forte benzina

Le indagini per le "tre rapine in mezz'ora" della settimana scorsa

Forse individuato uno dei banditi che hanno assalito le banche milanesi

Sarebbe stato riconosciuto da un impiegato testimone di uno dei «colpi» - Il malvivente sarebbe un noto pregiudicato, uso a girare con due pistole alla cintola - Braccati gli autori dell'assalto alla banca di Bellusco, fallito ieri per il coraggio di un carabiniere

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Un cappello di pelle nera nuovo fiammante con un foro di proiettile (quello sparato dal carabiniere scelto Angelo Consolazio, un napoletano di 34 anni, pieno di coraggio, che non si è lasciato intimidire dalle pistole dei banditi), una Fiat 1500 color grigio topo, la macchina usata dai «gangsters» e poi abbandonata fra Trezzo d'Adda e Vimercate e poi, in una sequenza senz'altro coordinata, i furti a Treviglio di una «Giulietta» e a Bergamo di una «600»: queste le tracce lasciate dai banditi che ieri, dopo un conflitto a fuoco col carabiniere in servizio, sono fuggiti a mani vuote dall'agenzia della Banca Popolare di Milano di Bellusco.

La rapina è sfumata proprio grazie alla pronta reazione del coraggioso carabiniere, che ha risposto a rivoltellate al fuoco dei banditi. Ora i «gangsters» di Bellusco sono braccati: sicuramente non faranno molta strada perché si sono rivelati autentici «dilettanti della rapina» stando agli indizi lasciati in mano ai carabinieri e alla polizia. Il capobanda, colui che ha sparato contro il carabiniere, aveva, per esempio, il volto scoperto e non si era preoccupato di mascherarsi. E così si sono comportati i suoi complici.

Per certo non si tratta degli uomini che venerdì scorso hanno assaltato le tre banche milanesi. Altra gente, altra tecnica. I rapinatori milanesi non avrebbero mai sparato contro un carabiniere; non si sarebbero fatti cogliere dal panico come i banditelli di Bellusco. E poi è chiaro che i rapinatori di Bellusco non si sono neppure degnati di dare un'occhiata ai giornali, né di seguire la televisione: non sapevano, infatti, che da ieri presso ogni banca di Milano e della provincia c'è un carabiniere o un poliziotto pronto a sparare contro chiunque tenti di assaliare gli istituti di credito. Ora i quattro banditelli sono braccati dappertutto e soprattutto nella zona compresa fra Vimercate-Trezzo d'Adda-Treviglio-Bergamo.

Frattanto continuano le indagini sul triplice assalto alle agenzie bancarie milanesi di venerdì scorso. Secondo le ultime notizie, gli inquirenti sarebbero riusciti a identificare uno dei rapinatori. Sarebbe un uomo sulla trentina, alto 1,80, corporatura robusta, viso pieno, con mascella leggermente arrotondata, capelli scuri e lisci. Secondo le indiscrezioni trapelate dal riserbo che circonda l'inchiesta, gli inquirenti stanno seguendo insomma una traccia ben precisa.

Il ricercato è una vecchia conoscenza della questura e sarebbe proprio lui il rapinatore che ha saltato il bancone della banca di via Pianella, il primo istituto di credito assaltato dai banditi nel corso della loro «tripletta» di venerdì scorso. L'avrebbe riconosciuto senza esitazione uno degli impiegati della banca cui era stata mostrata una foto del ricercato: «E' lui, lo riconosco — ha detto l'impiegato, che si trovava vicinissimo alla cassa nell'attimo in cui il bandito è "volato" oltre il bancone per arraffare il denaro —. *Non credo di sbagliarmi, se non è lui, allora vuol dire che il bandito è il suo gemello*».

In base a questa precisa testimonianza, polizia e carabinieri hanno cominciato la caccia del pregiudicato sospetto. Fino a questo momento, comunque, nessun fatto nuovo è avvenuto sulla scena delle indagini, nella quale si innesta l'inchiesta per la tentata rapina avvenuta ieri a Bellusco.

L'uomo sul quale si appuntano i fari dell'inchiesta per le tre rapine della giornata più nera nella storia della cronaca milanese, viene definito come un individuo deciso a tutto, deciso a sparare a vista. Pare egli sia solito girare con due pistole automatiche infilate nella cinghia dei calzoni. In passato ha già avuto noie con la polizia, ma in questi ultimi tempi sembrava aver messo la testa a posto. Otto anni fa era stato catturato nel corso di una drammatica operazione. Accusato di una serie di truffe e ricercato per l'aggressione, la polizia era riuscita a rintracciarlo in un alberghetto del centro cittadino. Pochi giorni prima un parente del pregiudicato aveva cercato di convincerlo a costituirsi: «*Mai* — aveva risposto il ricercato —; *piuttosto prendo le pistole e comincio a sparare. Farò una strage*». Fortunatamente la polizia riuscì a bloccarlo prima che egli potesse mettere mano alle sue armi.

In seguito l'uomo tornò in libertà e da allora non ha mai più avuto che fare con la giustizia. Adesso il pregiudicato è attivamente ricercato e gli inquirenti sono certi di riuscire a catturarlo entro brevissimo tempo.

Sempre nel quadro delle indagini per la triplice rapina, polizia e carabinieri continuano inoltre a «spremere» Alberto Pane, il «play-boy» di Canonica d'Adda. Tre impiegati della banca di via Bodoni, infatti, insistono nel riconoscere in lui il bandito che saltò il bancone. Ma gli accertamenti compiuti dagli inquirenti hanno permesso di stabilire che il Pane per venerdì scorso ha un alibi solidissimo. E' risultato invece che il Pane aveva l'intenzione di compiere una «spaccata» ai danni di una oreficeria. Il giovane ha detto alla polizia di aver rubato una «Giulia» a Bergamo e di avere abbandonato l'auto a Milano, per poi compiere, partendo di qui, una scorribanda in provincia, che avrebbe appunto dovuto concludersi con una «spaccata». Il Pane ha precisato che a questo scopo s'era procurato un piccone; suo complice avrebbe dovuto essere tale Francesco Bonfanti, di 26 anni, altra vecchia conoscenza della questura. Il Bonfanti è stato rintracciato e tratto in arresto. Anche il Pane — che nel frattempo ha avuto modo di confessare altri due furti d'auto — finirà a San Vittore.

Per concludere diremo che la psicosi dei banditi ha creato non pochi grattacapi alla polizia e ai carabinieri. Una signora, per esempio, ha fatto accorrere una pattuglia di carabinieri in via Crema, dov'erano segnalati i tre rapinatori. Ma si trattava di una segnalazione falsa: la donna aveva litigato col marito e voleva impressionarlo con la presenza degli agenti. E così pure era «fasulla» la segnalazione della presenza di uno dei banditi in via Giulio Uberti. Gli agenti della «Volante», accorsi sul posto, hanno trovato soltanto uno studente barbuto e due suoi amici.

Camillo Brambilla

Il carabiniere Angelo Consolazio, che ha sventato la rapina di Bellusco. A destra, il foro prodotto nel cappello di uno dei banditi dal colpo di pistola sparato dal militare di guardia (Telefotografie a «Stampa Sera»)

Il processo per il diario su Caporetto di Angelo Gatti

La querela del generale Pugliese fu presentata nei termini di legge?

Il Tribunale ha sospeso il dibattimento contro l'editore ed il curatore del libro, contenente apprezzamenti lesivi per la reputazione del vecchio soldato, definito «un uomo che fa ammazzare gli altri, non si ammazza» - Se risulterà che il diffamato era a conoscenza del testo incriminato oltre tre mesi prima di iniziare l'azione penale, i giudici la dichiareranno improcedibile

Dal nostro corrispondente

Bologna, martedì sera.

Il processo contro la rivista Il Mulino intentato dal generale di corpo d'armata nella riserva Emanuele Pugliese è stato rinviato a nuovo ruolo. Il Tribunale, prima di decidere se la querela presentata dall'oggi ottantaduenne ufficiale dell'esercito è in regola o no, dovrà appurare se il generale Pugliese ha mentito.

I termini della querela riguardano, com'è noto, affermazioni contenute nel volume Caporetto, dal diario di guerra inedito di Angelo Gatti (maggio-dicembre 1917). Il libro è stato edito da Il Mulino, di cui è presidente il prof. Luigi Pedrazzi ed è stato curato dal prof. Alberto Monticone. I due «responsabili» sono stati accusati di diffamazione dal generale Pugliese.

Di che cosa si duole il querelante? Di aver essi danneggiato la sua reputazione di soldato pubblicando il diario postumo di Angelo Gatti, perché il volume contiene alcune affermazioni che lo riguardano. A pag. 107 c'è una dichiarazione attribuita al colonnello De Negri: «Bisogna che ai soldati si dia del riposo, ma riposo organico, costituzionale, che li ritempri. Bisogna portarli, come diceva il colonnello Pugliese, del 36°, che ne ha fatto lavorare in una volta, prima della decima battaglia, dietro sul ciglione dell'Isonzo il 36° aveva avuto un battaglione che si era rifiutato di marciare: in luoghi lontani dal cannone, dove ci sia un fiume, qualche donna e una osteria».

E poi, più avanti, a pag. 250, il diario riporta una voce che si era diffusa erroneamente. Scrive Angelo Gatti: «Si è ucciso anche il generale Pugliese, una compagnia di scuola dei suoi reggimenti si batté bene, una defezione: egli si uccise». Più tardi, quando questa voce si rivelò falsa, l'esperto che Cadorna aveva chiamato al Comando supremo con mansioni di «storico ufficiale» della guerra non mancò di scriverlo. E nel diario, a pag. 262, si legge: «Uno che non l'ha mancato è stato Pugliese, che avevano dato per morto. Avevano detto che si era ucciso da sé. Non è vero. Il colonnello Siciliani dice: "Quello è un uomo che fa ammazzare gli altri, non si ammazza"».

Per queste affermazioni il generale Pugliese si è sentito gravemente offeso ed ha presentato querela. Il suo legale, avv. Ferruccio Liuzzi, di Roma, avanzò, a suo tempo, una istanza al Pretore della Capitale sostenendo che il 18 giugno 1965, «in occasione di un colloquio con il suo amico e noto giornalista dott. Oreste Mosca, il generale Emanuele Pugliese ebbe ad apprendere che un libro del defunto scrittore di cose militari Angelo Gatti conteneva attribuzioni ed apprezzamenti poco lusinghieri sul suo conto». Di qui la querela.

L'editore rispose subito che Angelo Gatti — storico insigne, letterato, accademico d'Italia, direttore della Collezione italiana di diari, memorie, studi e documenti per servire alla storia della guerra del mondo — quand'era colonnello di Stato Maggiore era stato chiamato, nel marzo 1917, dal generale Cadorna al Comando supremo per fare lo «storico ufficiale». In questa veste egli, appunto, durante il periodo maggio-dicembre 1917, egli compilò, quotidianamente, un diario, che è comparso con quarant'anni di ritardo soltanto per complicazioni politiche e familiari, dopo che l'autore si era spento nel 1948. L'editore soggiunse che il documento aveva ottenuto un largo successo, interessando la critica di tutte le estrazioni ideologiche e di tutte le posizioni politiche, presente in questo documento.

Ieri mattina, davanti alla Prima Sezione penale del nostro Tribunale, presieduta dal dott. Musso, con giudici i dottori Mescalo e Guernatori, l'editore e il curatore del volume sono comparsi in aula, difesi rispettivamente dagli avvocati Riccardo Artelli, del Foro di Bologna, e Fabio Fiorentino, del Foro di Roma. L'avv. Ferruccio Liuzzi si è costituito parte civile, con una procura del generale Pugliese, impossibilitato a presenziare per le sue cattive condizioni di salute.

In apertura d'udienza l'avv. Artelli e il suo collega di difesa hanno prodotto una serie di documenti che hanno provocato il «fatto nuovo». Fra questi c'era infatti un ritaglio del giornale La Stampa di Torino del 3 dicembre 1964, in cui, fra le «Lettere al Direttore», appare una nota che, facendo riferimento alla recensione precedentemente pubblicata dal giornale sul libro, precisa alcuni punti, riferendo frasi testuali e regolarmente virgolettate contenute nel diario, ma non nel testo criticato.

Il penalista bolognese ha prodotto un altro ritaglio, ricavato dal periodico Tradizione militare di Roma, nel numero del gennaio 1965. In questa si legge una lettera a firma generale Pugliese in cui si polemizza con le affermazioni contenute nel diario di Angelo Gatti. L'avv. Artelli ha sostenuto che se queste due lettere sono state scritte dal generale Pugliese, è chiaro che egli era a conoscenza del libro ben prima del 18 giugno, come invece ha scritto nella querela, e perciò fin dal finire del 1964, i termini per la presentazione di una querela per diffamazione (tre mesi) erano stati quindi largamente superati. Questo, ha precisato l'avv. Artelli, indipendentemente dal merito della causa, sul cui esito per la difesa il patrono ha dimostrato di non aver dubbi.

All'avv. Artelli si è associato l'avv. Fiorentino nell'invitare il Tribunale ad accertare questo elemento pregiudiziale, eventualmente disponendo una deposizione a domicilio del generale Pugliese. Lo stesso avvocato Liuzzi, di parte civile, non si è opposto, affermando di non poter credere ad una affermazione non veritiera del generale; così pure il P. M. dr. Mario Luchetti, che anzi ha chiesto ai giudici di disporre anche il sequestro degli originali delle lettere a La Stampa e al periodico Tradizione militare. Il Tribunale, dopo una breve riunione in camera di consiglio, ha ordinato il sequestro di queste lettere.

Se risulteranno scritte dal generale Pugliese, il dibattimento sarà da considerarsi concluso perché la querela, presentata tardivamente, oltre i termini di legge, è improcedibile.

g. r.

Nella notte a Lavinio nei pressi di Nettuno

Commerciante di bestiame ucciso con un colpo al capo

Rientrava a casa in bicicletta ed è stato aggredito a cento metri dall'abitazione - La polizia ha accertato trattarsi di delitto ma non a scopo di rapina

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

La Squadra Mobile romana sta compiendo indagini dalle prime ore di stamane a Lavinio Scalo dove la scorsa notte un commerciante trentanovenne pugliese, Giuseppe Rigoletto di Corato, è stato trovato morente sulla strada per una profonda ferita alla testa. L'uomo, trasportato all'ospedale di Nettuno, è morto poco dopo il ricovero. Gli inquirenti sembrano convinti che si tratti di un delitto.

Il Rigoletto era stato trovato esanime nella notte da un giovane operaio, a un centinaio di metri dalla sua abitazione, in via Armellina, che la vittima percorreva quotidianamente per recarsi al lavoro e rientrare a casa. Con un'automobile di passaggio il ferito veniva immediatamente trasportato all'ospedale dove però ogni cura risultava vana. La vittima era sposata da circa un anno e, oltre a lavorare un piccolo appezzamento di terra dei nonni, si occupava di vendita di bestiame.

Nulla è stato ancora accertato che possa chiarire le circostanze della morte del Rigoletto. Gli inquirenti, dopo ulteriori indagini e accertamenti, hanno tuttavia scartato la ipotesi che la vittima sia rimasta coinvolta in un incidente stradale, anche perché la bicicletta sulla quale l'uomo si trovava non ha subito danni. D'altra parte alcune circostanze e la natura delle ferite fanno ritenere che il Rigoletto sia stato aggredito.

La squadra mobile ha interrogato i parenti della vittima: la moglie Damiana De Caro e i suoceri con i quali il Rigoletto conviveva nel piccolo podere di Lavinio Scalo.

Nonostante si sia ormai convinti trattarsi di delitto, gli inquirenti hanno però escluso che l'uomo sia stato aggredito per rapina. Indosso al Rigoletto sono stati trovati, infatti, 25 mila lire, un orologio e una catenina d'oro.

Il colpo, che ha provocato la morte del Rigoletto è stato vibrato alla nuca. Sul suo corpo, inoltre, si nota al sopracciglio sinistro, un' ematoma, mentre la contusione è stata provocata secondo i dirigenti della squadra mobile, dalla caduta a terra. E' in corso l'autopsia. La polizia nel frattempo ha proceduto ad alcuni fermi.

r. s.

serie oro GRAZIA

Un invito di Grazia ad acquistare i numeri più belli dell'anno

numeri speciali a oltre 200 pagine ☐ numeri speciali tutti a colori ☐ numeri speciali tutti d'oro. Questo mese GRAZIA SERIE ORO vi presenta: I bambini e il loro Natale ☐ Tutti i regali per Natale ☐ Il Natale d'oro di GRAZIA ☐ Il concorso con quadri di Sironi, Carrà e Campigli, in premio ☐ La Moda Serie oro per la notte di Capo d'Anno ☐ La moda Serie oro per le teen-agers

GRAZIA serie oro

DA OGGI CI SI RADE GIRANDO UN BOTTONE

ECCOLO.

E' sul nuovo rasoio Remington.

Il rasoio si chiama Selectric e il "bottone" è un **disco selettore**. Provate a girarlo. Al **punto 1** c'è la rasatura più delicata che abbiate mai provato (addio per sempre alle irritazioni da rasoio!). Sul **punto 2** le testine fanno un piccolo scatto verso l'alto. Un altro scatto al **punto 3**. Un altro al **punto 4**. Pochi millimetri ogni scatto... perché in ogni zona del viso la rasatura abbia quella **profondità** e **dolcezza** che il vostro tipo di pelle richiede. Sempre **delicatamente...** i nuovi pettini Remington guidano i peli e proteggono la pelle. Al **punto 5**, le testine scattano fuori per radere a filo basette e baffi (se li avete). Al **punto 6**, il raccoglipeli si apre automaticamente. Un soffio, e il rasoio è pulito. Ed ora non odiate il vostro vecchio rasoio. Così è la vita. C'erano le carrozze, ed è arrivata l'automobile. C'erano i rasoi elettrici, ed è arrivato il nuovo

Remington Selectric

a sole L. 13.900

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

In lotta aperta con una rete televisiva americana

SINATRA tuona e fulmina per un telefilm sulla sua vita

Si tratta di una biografia che andrà in onda stasera - L'attore e il suo «clan» minacciano querele e chiedono i danni

New York, martedì sera.

La Cbs (Columbia Broadcasting System) ha deciso di mandare in onda questa sera il film documentario su Frank Sinatra nonostante che l'irritabile cantante e attore abbia minacciato querele, citazioni per danni ed altre azioni contro la grande società radiotelevisiva americana.

Siamo dunque alla guerra calda tra la Cbs e Sinatra e come in tutte le guerre le due parti belligeranti dispongono di alleati pronti a marciare con loro. A fianco di Frank Sinatra, ad esempio, si sono schierati, annunciando anch'essi querele ed azioni per danni, l'ex-moglie Nancy, la figlia Nancy Sinatra Sands, Sammy Davis jr., Dean Martin, Trini Lopez, Mia Farrow, Alan King.

La Cbs sostiene il proprio diritto a mandare in onda il film «realizzato con la piena approvazione dell'interessato che per alcune sequenze accettò di presentarsi davanti alle macchine da presa». Secondo la società radiotelevisiva, Sinatra non può impedire che in un film biografico che lo riguarda si parli anche della sua vita privata. «Il personaggio Sinatra — ha dichiarato un portavoce della Cbs — non è costituito solo dal cantante famoso e dall'attore celebre, ma anche dall'uomo, con la sua vita privata, con i suoi hobbies, il suo carattere, le sue particolarità. Un documentario su Sinatra che parlasse solo della attività artistica del cantante-attore sarebbe incompleto e privo di interesse».

Il film è imperniato su una intervista che il celebre personaggio ha concesso, per la presente circostanza, a Walter Cronkite, telecronista della Cbs. Questi ha dichiarato che ad una sola domanda Frank Sinatra rifiutò di rispondere: quella sui suoi rapporti con la giovanissima «starlet» Mia Farrow.

L'intervista dà agli autori del film lo spunto per inserire nel lavoro brani documentari che mostrano, ad esempio, l'ufficio [illegible] spettacolo al Palace Theater, [illegible] Via le varie tappe della carriera di uno dei più caratteristici personaggi [illegible] mondo internazionale dello spettacolo.

Frank Sinatra sostiene che la Cbs lo ha ingannato, in quanto gli ha fatto credere che il film sarebbe stato sul livello delle biografie (già messe in onda dalla stessa società) di personaggi famosi come Pablo Casals o la cantante Marian Anderson. «Ero certo — afferma Sinatra — che il film avrebbe riguardato esclusivamente me come cantante e come attore, come uomo di spettacolo e non anche la mia vita privata».

Alla Cbs si definisce il film «il onesto tentativo di fare un quadro sincero e umano di un personaggio oltremodo complesso» e si è assicurato, anche poco fa, che la società non intende recedere dalla decisione di mandare in onda il lavoro questa sera. «Il programma di oggi — ha dichiarato il portavoce — non subirà mutamenti».

Giovanni Gillette

L'Hot Club di Torino inaugura la sua stagione

Domani sera con un concerto che si terrà alle 21 nel salone della Società Canottieri «Esperia», corso Moncalieri 2, si inaugura ufficialmente la stagione 1965-'66 dell'Hot Club Torino.

Fondato nel 1933 da alcuni appassionati, riuscì a farsi un nome, dopo soli due anni di attività, con il primo, vero «colpo grosso»: l'arrivo a Torino dell'orchestra di Louis Armstrong. Il dopoguerra portò il boogie-woogie, Glenn Miller, Benny Goodman, e l'Hot Club Torino conobbe giorni di gloria. I suoi locali furono ritrovo abituale dei più noti musicisti italiani.

Sono passati molti anni, ma l'entusiasmo, la passione per il jazz, sono rimasti, e il Club si apre a chiunque ami la musica. Quest'anno, sotto il patrocinio del Teatro Stabile di Torino, si avranno in città e in provincia, concerti jazz con le orchestre del circolo, con gli stessi musicisti che si ascolteranno domani sera all'«Esperia»: Dick Mazzanti, Gianni Negro, Enrico Rava, Gianni Vaccarino, Piero Trapani, Riccardo Durando e numerosi altri.

Lionello personaggio di Svevo

Alberto Lionello, che ha alle sue spalle Aldo Pierantoni, nella «Coscienza di Zeno». La commedia che Tullio Kezich ha tratto dal romanzo di Svevo, va in scena questa sera al Carignano con il Teatro Stabile di Genova

Nella sua nuova rivista

Ferrero milionario lustrascarpe

(a. v.) Al Maffei è andata in scena ieri una nuova rivista in 18 quadri: Provate con 8 + 9 = 18, di Rino Carilli e Claudio Argenti. Al centro dello spettacolo Mario Ferrero domina la situazione e suscita risate sfruttando come sempre a fondo le risorse di una comicità che non ha più segreti per il suo pubblico.

Il titolo non è privo di affinità con quello d'una popolare trasmissione televisiva destinata a creare svariati multimilionari: uno di questi, nella rivista del Maffei, è Ferrero, che in uno sketch veste i panni, appunto, di un vincitore della Lotteria di Capodanno.

In un'altra scenetta il comico si calca in testa il rosso berretto del facchino che sotto i portici si prodiga come lustrascarpe: tipica figura della Torino d'un tempo qui attualizzata in una specie di barbero bagnafico attraverso un dialogato patetico che ha avuto come altri interlocutori il pincapo, promettente Berta Lanfranchi e uno degli autori, il Carilli, improvvisatosi attore per schizzare con efficacia un tipo di napoletano. E «Ferrero», cantando una canzonetta, è diventato all'epilogo anche Ferrero.

Al buon esito del variato spettacolo, ricco anche di balletti (tra cui un cancan e una tarantella) e di motivi canori assai noti, hanno contribuito la divertente Clara Grassaga, la bionda soubrette Marisa Rosetto, Mario Marti, le cantanti Vera Magnani, Elia Mari, Vanna Gatti, le ballerine Mary Pratty e Françoise Marie, le subrettine Schiller e Harwood, e le vezzose donnine dello «Star Turin Ballet» guidato da Gilda Fossati.

«La locandiera» a Vercelli

Vercelli, martedì sera.

(l.) Con La locandiera di Goldoni stasera al teatro Civico della nostra città avrà inizio la stagione di prosa allestita dal Teatro Stabile di Torino.

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.37.73

Alfieri: questa sera ore 21,15 Macario nella Rivista «Le 6 mogli di Erminio Villa». Vietato min. anni 18. **Carignano:** questa sera ore 21,10 Teatro Stabile di Genova «La coscienza di Zeno» di T. Kezich, da Italo Svevo. **Conservatorio:** domani sera ore 21,15 Arthur Rubinstein, pianista. **Ridotto del Romano:** ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Il divorzio» di V. Alfieri.

Alcione: Rivista W. Carini - I. Ferrari. 16,15 - 21,15. **Maffei:** Rivista Ferrero 16,15-21,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Giardino del Giappone», col., «Judo» - «Kabuki» colori, «Ohashiro» colori.

Al Regaletto, Carrerette 2. Los Gilbos. **Al Florida Club** (c. Solferino, telef. 542-822): ore 21 Boccaccio-d'Andrea. Tony Frans - Zuzu e' Ruby. **Arlecchino:** ore 21 Caterina Caselli. **Augustus:** ore 21 serata azzurra. **Castellino:** 21 Paolo Zavallone. **Faro Dance:** ore 21 I Diapason. **Gaudio:** ore 15,30-21 G. Stirani. **Gay Bale:** 17-21 I Guarente's. **Hollywood:** ore 21 Tony Spada. **La Perla Dance:** ore 21 I Romans. **La Serenella:** 21 Borgione Gabriel. **Le Roi Dancing:** ore 21 I King's. **Massaua Dance:** ore 21 orch. Glandy. **Principe:** ore 21 Luigi Bonsagni. **Trocadero:** 21,15 Gianni Romano.

Chez Louis (P. Tommaso): Attrazioni. **Columbia Night Club:** Attrazioni. **Crazy Club**, B. Galliari 9, 60-092: ore 21 Giorgio Santiano - The Sun's Boys. **Moulin Rouge** (p. Carlina): Attrazioni internazionali. Sestetto Leo Bruni.

Abatjour (Sacchi 38, t. 541-023): 21. **Al Regaletto**, Carrerette 2, t. 678-978. **Caprice** (Sacchi 16, t. 521-528): 21. **Club 84**, M. d'Azeglio 9, 60-560: 21. **Cocktail Club**, Doria 15, 531-963: 21. **Holiday**, Viareggio 3, t. 511-738: 21. **Lido Whisky**, Monc. 423, 687-016: 21. **Los Amigos**, U. Sov. 511, t. 341-087. **The Asylum** (8, via Volta, 539-888). **Villa Gay** (c. Moncalieri 32): ore 21. **Whisky Holic**, Pio V 5, t. 687-963.

LOS AMIGOS cabaret

A GRANDE RICHIESTA continuano le repliche degli spettacoli de

I GUFI

Pren. locali t. 341 087-888 981

danze ARLECCHINO

Ore 21 DEBUTTO di

CATERINA CASELLI

con il suo Complesso

NOVITA' ASSOLUTA per TORINO

Trocadero

Ore 21,15 SERATA A PREMI

GIANNI ROMANO

CRAZY CLUB

GIORGIO SANTIANO

ATTR. THE SUN'S BOYS

Tutte le sere ore 21

Via B. Galliari 9 - tel. 60-092

SAYONARA

RISTORANTE

Via A. Doria 21 - tel. 540.838

PRANZI e RICEVIMENTI

Aperto a tutte le ore

LE PERROQUET

P. Giulio 12 - t. 652 851-652 904

ROCKY ROBERTS

ed il suo famoso complesso negro

LES AIREDALES

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Lord Jim» Peter O' Toole, James Mason, Curd Jurgens, Jack Hawkins, Daliah Lavi, technicolor. Orario: 14,20, 18,00, 10,30, 22,20. **Astor:** «La taglia» Max von Sydow, Nino Castelnuovo, I. Miniaux, techn. **Corso:** «Slalom» di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Daniela Bianchi, technicolor, scope. Orario: 14, 16, 18,10, 20,05, 22,20. **Cristallo:** «Casanova '70» con M. Mastroianni, V. Lisi, M. Mercier, E. M. Salerno, eastmancolor. Vietato 18. **Doria:** «Mary Poppins» di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke, technicolor. Ultimo ore 22. **Ideal:** «La guerra segreta» Vittorio Gassman, H. Fonda, Bourvil, A. Girardot, R. Ryan. Orario: 14,40, 17,10, 19,55. Ultimo 22,30. Ultimi giorni. **Lux:** «Giulietta degli spiriti» di F. Fellini, con G. Masina, S. Milo, V. Cortese, S. Koscina, techn. Viet. 14. Or. spett.: 14,15, 16,45, 19,30, 22. **Nazionale:** «I 7 magnifici Jerrys» con Jerry Lewis, technicolor. **Reposi:** «Ciao Pussycat» P. Sellers, P. O'Toole, R. Schneider, Capucine, U. Andress, technicolor. **Romano:** «Una ragazza da sedurre» techn., Rock Hudson, Leslie Caron, Charles Boyer. Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. **Vittoria:** «My Fair Lady» con Audrey Hepburn, Rex Harrison, technicolor, super panavision. Ult. spett. 21,45.

Ariston: «Il colonnello Von Ryan» Frank Sinatra, Trevor Howard, R. Carrà, technicolor. **Arlecchino:** «Tramonto [illegible] eroi».

Augustus: «Thrilling» Nino Manfredi, Alberto Sordi, W. Chiari, S. Koscina. **Capitol:** «Vaghe stelle dell'Orsa» di L. Visconti, con Claudia Cardinale e J. Sorel. Vietato minori anni 18. **Metropol:** «Due mafiosi contro Goldginger» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, scope, technicolor. **Torino:** «La maschera della morte rossa» dal racconto di Edgar Allan Poe, con Vincent Price, technicolor.

Alessandria: «X 2 operazione Okinawa» (La rada del mare) R. Widmark. **Faro:** «X 2 operazione Okinawa» (La rana del mare) R. Widmark. **Fiamma:** «Piano piano dolce Carlotta» Bette Davis, O. De Havilland. **Gioiello** (via C. Colombo 31, telef. 500.760): «La noia» C. Spaak, B. Davis, H. Buchholz. Vietato anni 18. **Hollywood:** «Johnny West il mancino» D. Palmer, D. Garson, col. Ult. 22,30. **La Perla:** «Johnny West il mancino» technic. Dick Palmer, Diana Garson. **Maffei:** «La prova del 9 + 9» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30. Film «Una valigia piena di donne». **Massimo:** «Guerra e pace» technic. scope. Henry Fonda, Audrey Hepburn. **Orfeo:** «Johnny West il mancino» Dick Palmer, Diana Garson, technic. **Principe:** «Johnny West il mancino» Dick Palmer, Diana Garson, technic. **Statuto:** «Pistoleri maledetti» techn. Audie Murphy, B. Cooper.

Adriano: «Mata Hari» con Jeanne Moreau, Jean Louis Trintignant. **Alcione:** «Per favore non toccate le modelle» Rivista W. Carini - I. Ferrari. 16,15 - 21,15. **Alpi:** «Mille e una donna» technicolor, scope. Vietato minori anni 18. **Ragina:** «Pirati dell'Amazzonia» tech.

Centrale: «Europa operazione striptease» techn. scope. Viet. 18. Ap. 10. **Olimpia:** «Sexy show» col. Viet. 18. **Po:** «I fratelli Corsi» technicolor, con Amedeo Nazzari. **S. Pellico:** «Stanlio e Ollio eredilieris».

Superia: «Recall» R. Taylor. **Giardino:** «Lord Brummel» technic. Stewart Granger, Elisabeth Taylor. **Mirafiori:** «Ultima caccia» technicolor, con Clark Gable. **Viareggio:** «La voglia matta» Ugo Tognazzi, Catherine Spaak. Viet. 18.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Passeggio di notte» A. Murphy, tec. **Eliseo:** «Rapina a Montparnasse» Fernandel, Barbara Laage. **Nuova:** «Figlio della giungla». **S. Paolo:** «Amore facile» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Viet. 14.

Artisti: «Ulisse» technicolor, con Kirk Douglas, Anthony Quinn. **Belgio:** «40 pistole». **Corallo:** «Gli implacabili» con James Darren e Pamela Tiffin, technicolor. **Eridano:** «Scandali nudi» technicolor, scope, F. Franchi, C. Ingrassia. **Orsini:** «Requiem per un pistolero». **V. Veneto:** «Canne infuocate».

Adria: «La regina del Rio delle Amazzoni» technic. scope, C. von Schell, M. Hinz. Vietato anni 18. **Bernini:** «Fino all'ultimo» R. Pellegrin, J. Moreau, T. Maurisse. **Ellea:** «6 donne per l'assassino». **Massaua:** «I gialli di Edgar Wallace n. 3» John Cayrney, M. Redmond. **Odeon:** «Lo sperone nudo» technic. James Stewart, Janet Leigh. **Stari:** «Amore facile» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Viet. 14.

Adua: «La rivolta dei 7» technic.

Aurora: «Falso terrore». **Brescia:** «I due colonnelli» con Totò, W. Pidgeon, technicolor. **Maior:** «Ore disperate» D. Bogarde. **Nord:** «Cavalcata ad Ovest». **Nuovo Fortino** (v. Cigna 47): «Nodo scorsoio» Troy Donahue, scope. **Orfanin** (Borgo): «La rivolta dei pretoriani» technicolor. **Palermo:** «Ecco il finimondo» V. 18. **Sociale:** «Agente 007 missione Goldfinger» col. S. Connery, S. Eaton. **Zenit:** «Montagne dei 7 falchi» con A. Ladd, E. Scott, technicolor.

Cabiria: «Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin» J. C. Brialy, J. P. Cassel. **Colosseo:** «La notte dell'iguana» R. Burton, A. Gardner, D. Kerr. Viet. 18. **Continentale:** «Argoa contro le 7 maschere di cera» J. Pereira, M. Romay. **Fiore:** «Prigioniero isola insanguinata». **Ghigar:** «Le nudette» con Jacques Perrin e Colette Desjambes. **Italia:** «Il monte di Venere» technicolor, con Elvis Presley. **Moderno:** «Sangue alla testa» Gabin, e «Pistole del messicano» Payne. **Piemonte:** «Crisantemi per un delitto» A. Delon, J. Fonda, scope. Viet. 14. **T. Corioi:** «Venta selvaggia» technicolor, John Wayne, Susan Hayward. **Speedie:** «Le bandiere sventola ancora» Errol Flynn. Apertura ore 15.

Dianes: «5 vittime per l'assassino». **Dora:** «Assalto delle frecce rosse». **Roma:** «Furia del West».

Alba: «Il texano» techn. J. Wayne. **Ambra:** «Gli implacabili» con Clark Gable, Jane Russell, Robert Ryan. **Apollo:** «Quadrato della violenza» I. Smith, F. Spain. **Edera:** «Le navi del Kilimangiaro» technicolor, G. Peck, A. Gardner. **Locarno:** «Il piacere e il mistero» technicolor. Vietato minori anni 18. **Lutrario:** «La donna è uno spettacolo» scope, technicolor. **Splendor:** «Ore disperate» con Fredric March, Humphrey Bogart.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Fiore, Giardino, La Perla, Hollywood, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria e Bowling Mirafiori. Teatro Alfieri (biglietti all'Enal), Accademia S. Tempio (abbonamenti all'Enal). Per domani: Teatro Carignano (biglietti all'Enal).

Jean Marais (in film) personaggio di Verne

PARIGI, martedì sera.

Jean Marais, che è partito nei giorni scorsi per il Canada per presentarvi i suoi ultimi film, sarà il protagonista del film «La Croce del Sud», che il regista Christian-Jaque dirigerà l'estate prossima in Sudafrica.

Si tratta, come è noto, dell'adattamento del celebre romanzo omonimo di Giulio Verne. Non si esclude che successivamente Jean Marais possa interpretare un grande film storico.

Incontro a Venezia con un'attrice «intellettuale»

Capucine eroina fogazzariana legge Cartesio e adora Giorgione

Sostiene di passare il suo tempo libero in gallerie e musei - Ma ammette che lo spettacolo della gioventù in una sala da ballo la elettrizza - «Sono egoista e non voglio sposarmi»

Nostro servizio particolare

Venezia, martedì sera.

L'occhio azzurro, una fronte non proprio bassa, Capucine ha il volto d'una eroina fogazzariana: una bellezza giustamente antiquata, tra il languido ed il fievemente sofferente. Fra i tanti suoi incidenti, tralasciando delle mondanità, quello da ultimo ben adolescente di quest'attrice dovrebbe interessare particolarmente quelli poco disposti al film commerciale. Gli amici di Capucine sostengono che è una donna spirituale; alcuni dicono che legge libri di ascetismo e che conosce l'opera di Cartesio. Comunque è a Venezia, dove si girano gli «esterni» del film Invito a Venezia. La macchina da presa si sposta dal Campo San Giovanni e Paolo, al caffè Florian, da piazza San Marco al teatro La Fenice.

Capucine sostiene in questo film il ruolo d'una principessa piuttosto casta, molto di rado, che, fra sogno e realtà, aspira all'eredità di un eccentrico riccone. Parla un francese scelto, terribile, ha movimenti lenti. le domande le fa lei: se mi piace la Bergman, se mi piace Hemingway, o lei piacciono, e vorrebbe una risposta piena d'entusiasmo. Le chiedo come ha passato e passa il suo tempo in Italia, nelle ore in cui non lavora.

— *Visitando gallerie e musei — dice — Piero della Francesca e Giorgione mi hanno affascinato, io amo molto la pittura, a casa mia ho due disegni di Renoir, e tanti quadri naïf.*

— Perché le piace vedersi intorno tanti quadri naïf?

— *Vorrei essere naïf anch'io, in un certo senso: i primitivi hanno una saggezza invidiabile.*

— E' vero che il locale Piper di Roma, il noto ritrovo per adolescenti scatenati e meno giovani spettatori, le è particolarmente piaciuto?

— *E' vero, lo spettacolo della gioventù mi elettrizza. In Italia, poi, mi sembra di aver osservato veramente, e per la prima volta, la gioventù.*

— Lei è ancora assai lontana dall'età-limite, quella cioè che segna il tramonto d'una attrice, quando questa non è riuscita a raggiungere un alto livello interpretativo e un fascino che non abbia niente in comune con la bellezza. Eppure qualche volta ci penserà, immagino; ma con quali pensieri, scuri o rosei?

— *Rosei, senz'altro. E' vero che solo certe attrici resistono alla ricerca continua di volti nuovi; ma è anche vero che ad una certa età, quando non si è più condizionati dalla bellezza, si può cominciare una vita assai più interessante. Io penso che potrò studiare, e sarò libera di inventare... Perché mi dedicherò certamente al teatro.*

— Lei ha una gran paura che le chiedano notizie riguardanti la sua vita privata. Ma a volte sono gli attori stessi e i loro agenti che mettono in circolazione certe notizie per farsi della pubblicità, non è vero?

— *Io non credo che queste notizie piacciano ad un attore. Io mi arrabbio quando, per esempio, mi fanno domande circa la mia vita sentimentale: reagirò col mutismo.*

— Lei come crede di essere: egoista o altruista?

— *Egoista. Molto. Per questo mi piace star sola, e non voglio sposarmi.*

Le sarebbe piaciuto diventare una pianista: ma di quelle eccezionali, conosciute in molti Paesi. Per ora, non ha programmi di lavoro ben definiti. Vorrebbe, quando lavora, e quando è in giro per visitare i musei, che i paparazzi se ne infischiassero di lei: le macchine fotografiche hanno il potere di distrarla, e di metterle il cattivo umore.

Rossana Ombres

Tarzan in tv: 32 puntate (ma solo per gli americani)

Rio de Janeiro, martedì sera.

Terminato il film «Tarzan e il grande fiume», attualmente in lavorazione a Rio de Janeiro, l'attore americano Mike Henry interpreterà, per la televisione statunitense, ben trentadue film in Brasile, formanti un ciclo di avventure dello stesso personaggio, il mitico Tarzan.

Lo ha annunciato il produttore della televisione Sy Weintraub.

Capucine come appare nel film «Invito a Venezia»

MOSTRE D'ARTE

Gemma Vercelli con incisioni, dipinti e disegni

Quella buona [illegible] anche delle immagini dipinte, Gemma Vercelli [illegible] a [illegible] i [illegible] come esultata nella purezza del segno che caratterizza la serie di recenti sue incisioni presentate alla «Carra» in Galleria Subalpina dal fratello Renato Angelo, che vi ha accompagnato una vasta scelta di disegni e alcuni dipinti ad [illegible] non [illegible].

Sono figure dalle chiare cadenze illustrative, profili delicatamente accennati e subito conclusi, composizioni in cui il senso letterario si fa quasi atmosfera. La minuziosa cura del disegno che dà vita ad ogni particolare, non impedisce che nel procedimento calcografico l'artista passi a soluzioni più sintetiche, non prive però di vibrazione, specialmente dove il nitore della carta lascia emergere la raffigurazione senza residui nè contaminazioni.

Le sue creature naturalisticamente vagheggiate escono dunque sempre dal cerchio delle esperienze reali per accomunarsi tra i personaggi che tra una lirica mitologia e un arcadico sogno tendono a trovare la loro essenza in figure fascinatrici, sfiorate talora da una vaga idealizzazione.

an. dra.

«Donna con maschera», dipinto a olio di Gemma Vercelli

Centro Universitario Cinematografico — Oggi e domani alle ore 18,10 e 21,15 al cinema S. Giuseppe (via Andrea Doria 18) per il ciclo «Proposte di avanguardia» sarà proiettato «Hiroshima, mon amour» (1959) di Alain Resnais.

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona? tel. 296.949 - 877.575

Bertrani Orioe invia il tecnico subito a casa Vostra. Accettazione serale fino alle 20,45 festivo dalle 10 alle 12 senza aumenti di prezzo.

Rate, senza cambiali

vi accorda la Propaganda Gas, per gli acquisti di apparecchi a gas effettuati nelle sue Sale Vendita.

Praticità nella casa

Porte pieghevoli. Divisorie lavabili, in plastica, similpelle, stoffa e legno. Ideali per divisione tinelli, camere, soggiorni, salotti, ingressi, ecc. Visitateci, via Bagetti 23, telefono 781.171 - 745.121.

Sciatori

da Meinoni troverete tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore, esigente ed elegante, via Cavour 6, telefono 540.291.

Negozi, bar, uffici! C.R.I.E. - tel. 82.820

Centro Riparazioni Impianti Elettrici. Il nostro Centro è a Vostra disposizione per riparazioni urgenti e accurate.

Impresari edili! C.R.I.E. - tel. 82.820

Centro Riparazioni Impianti Elettrici. Siamo in grado di soddisfare tutti i Vostri fabbisogni d'impianti, vergati e Norme Karl con la massima garanzia. Interpellateci! Vi faremo dei prezzi eccezionali e pagamenti a lunga scadenza o permuta alloggi.

Deboli di udito

Ecco il «clarion», la più stupefacente novità Maico. Tutto nell'orecchio. Provatelo gratuitamente presso la nostra Sede di via Magenta 20. Tel. 541.707.

Telesoccorso 60.466 se il televisore è guasto

Servizio celere a domicilio diurno e serale fino alle 22,30, accettazione sino alle 20,45.

Amministratori! C.R.I.E. - tel. 82.820

Centro Riparazioni Impianti Elettrici. Il nostro Centro è a Vostra disposizione per riparazioni urgenti e accurate.

Confezioni Abel

Vi veste elegantemente Lebole via Santa Teresa 14 G, piazza Adriano 15 A ang. v. Paolini.

Supermec del mobile

Camere poliestere da 135.000 in poi; tinelli 35.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Latino 1 angolo Cottolengo, telefono 238.705.

Rate, senza cambiali

Fert - Piazza Adriano 15 (lato via Paolini), tessuti, confezioni, maglierie, pelletterie, calzature, orologeria, foto-cine, elettrodomestici, radio, mobili letto.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Carta da parati

Prima di acquistare qualsiasi tappezzeria rivolgetevi direttamente alla Fabbrica via Madama Cristina 125 angolo corso Dante, dove troverete ai migliori prezzi parati di ogni classe e stile.

Al mobilificio O.R.A.P.

Vendita propaganda camere da 120.000 alle famose poliestere 268.000 tinelli da 40.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati. Garibaldi 2. Rateazioni.

DOMANI

ECCEZIONALE 1ª VISIONE IN 6 LOCALI

Orfeo - Hollywood - Principe

Eliseo - Colosseo - La Perla

AGENTE Z 55 MISSIONE DISPERATA

Z 55 = SUPERAGENTE = SUPERFILM

TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

al REPOSI

Continua incontrastato il successo

Peter Sellers - Peter O'Toole

Romy Schneider

Capucine

Paula Prentiss

Woody Allen

Ursula Andress

Ciao Pussycat

TECHNICOLOR

Pubblico e critica finalmente d'accordo!

IL TORMENTO E L'ESTASI

NUOVI ARRIVI DI DISCHI ORIGINALI

RICORDI

in VIA LAGRANGE 35 presenta alla

«FIERA DEL DISCO» Self-service

LA SERIE DEL COLLEZIONISTA

una raccolta di musiche per l'amatore in edizioni discografiche di particolare interesse.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Stasera alla tv con la moglie

Gilberto Govi controlla in camerino la truccatura della moglie Rina

Govi festeggia i suoi ottant'anni con "I maneggi per maritare [redacted] ragazza"

Il comico genovese ritorna sul Secondo Canale in [redacted] delle commedie più divertenti del suo repertorio - «Uomini» [redacted] Zinnemann, un film con Marlon Brando per il Primo Canale

[illegible]

RUBINSTEIN suona domani sera a Torino

È l'ultimo testimone d'una civiltà musicale

Il [redacted] nome è [redacted] - Il primo [redacted] guadagnato [redacted] musica leggera - I suoi gesti spettacolari davanti [redacted] tastiera [redacted] sono [redacted]

Arthur Rubinstein, che è già a Torino per il concerto che darà domani sera al Conservatorio per l'Unione Musicale, è ancora il pianista più universalmente popolare del momento. Il suo nome da solo è un mito: i più distanti che sanno di musica, per sentito dire credono ai tratti sempre dell'omonimo Anton, il grande pianista russo passato alla storia col nome di «formidabile».

Vivacissimo, rubizzo, con occhi sempre espressivi, non mostra gli ottant'anni che sta per compiere; è rimasto solo a testimoniare una grande civiltà musicale. Scomparsi Backhaus, Gieseking, Fischer, che nel dopoguerra abbiamo visto tornare da noi ogni anno sostanzialmente immutato: impossibile che con lui non fossi la Polacca per eccellenza di Chopin, o Navarra di Albeniz, immancabile bis di chiusura, la spensierata canzone che lui sa rivestire di leggera spontaneità.

Rubinstein parla volentieri della sua formazione: molti maestri ma in fondo studi dilettanteschi e il primo pane guadagnato con la musica leggera: anche in età assomiglia ad artisti di un passato remoto, a Brahms ad esempio, che conobbe la routine delle orchestrine da ballo, piuttosto che ai moderni galoppatori di concorsi pianistici. Si è spesso detto, e a ragione, che le sue esecuzioni non sono sempre ben registrate, soggette a grandi sbalzi qualitativi: spesso si è continuato a vederlo nel cono d'ombra della colonna sonora da lui fornita ai [illegible]

Arthur Rubinstein nell'atto di iniziare un concerto

Non ti appartengo più, incredibile storia di una creatura in conflitto tra la tastiera e il ménage, di cui ancora oggi alcune signore favoleggiano.

Ma Rubinstein, restando pacifico che non è uno Slavkovsky (senza ingiuria), non è tutto lì: basti sentire la sua interpretazione, affidata ad una vecchia incisione discografica del 4° Concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven, rimasta assolutamente unica e illuminante aspetti sfuggiti a tutti di quel difficile capolavoro, così come una altissima personalità testimoniano le sue incisioni di musica da camera, famose quelle con Heifetz e Piatigorsky. Nella bellezza meduséa, come Mario Praz chiamò la ricerca del terrificante, cara all'arte romantica, eccelle, indimenticabile come toccava l'inizio veramente «giallo» del tanto [illegible] Concerto di Rachmaninov.

Inutile chiedergli l'autocritica spietata del pianista moderno, di un [illegible] del migliore dei casi. Egli non ricerca una cultura, è una cultura in atto, non per nulla fu forse l'ultimo dei «pianisti», in tempi di «crepuscolo del pianoforte», a stimolare composizioni fatte per lui, di Stravinski e Villa Lobos, fra altri.

E' ancora di quegli uomini [illegible] che si permettono il lusso di aggredire la realtà, tutto quello che fa, gli appartiene: i suoi gesti spettacolari davanti alla tastiera non sono studiati, qualcosa di simile gli avviene nella vita. Solo qualche anno fa, durante un concerto alla Scala, individuò una signora nella penombra di un palco e suonò per lei tutta la sera e glielo andò anche a dire a serata finita.

In pieni fasti cinematografici può ancora [illegible] fra le palme e le ogive dell'Excelsior di Venezia Lido vestito a colori chiassosi, una che non potrebbe trovare di cattivo gusto, con un panama in testa e un brillante al dito, senza per questo perdere la sua autenticità e la sua [illegible], e di conseguenza una sua nobile solitudine, non [illegible] di altri campioni: dono [illegible] allora di più giovani: leve, [illegible]

Giorgio Pestelli

•

Una nuova rivista in [redacted] a Firenze

Firenze, martedì sera.

r. c. E' andata in scena ieri sera alla Pergola, in «prima» nazionale, la rivista satirica «I rompiballoni» di Castaldo, Faele e Torti, autori lo scorso anno del «Trauolo». Se il titolo è diverso, il tono non cambia, lo spettacolo affronta, con intenti di parodia, i vari aspetti della vita sociale dalla politica al cinema, dalla letteratura alla psicanalisi con la immancabile parolaccia sul sesso. Otto gli interpreti, quattro uomini e quattro donne che recitano cantano e danzano: Paolo Carlini, Lia Zoppelli, Nanda Merlini, Tony Ucci, Carletto Sposito, Rossella Spinelli, Nella Rivié e Ivy Holzer.

La rivista è piaciuta al pubblico, che ha applaudito gli interpreti e gli autori.

[redacted] Genberg, [redacted] bella nipote svedese di David Niven

Aspira al dramma ma la fanno ballare

ROMA, martedì sera.

La bella nipote di David Niven, Mia, una delle gemelle svedesi Genberg, — le [illegible] sono apparse in alcuni film — sarà protagonista di «[illegible] 22», una pellicola diretta dal regista Carlo Sistri, che proviene dal teatro.

Mia è bionda, slanciata, simpatica, con grandi occhi azzurri [illegible]. A Stoccolma ha studiato recitazione, musica e canto (ha una bellissima voce e si accompagna molto bene con la chitarra). Lou Walters, il grande impresario di Las Vegas, fece un contratto a lei e alla gemella Pia dopo averle selezionate su più di trecento ragazze che si erano presentate all'audizione. Le due sorelle debuttarono in un importante show, poi andarono alle «Folies Bergères», furono indossatrici di Patou, si esibirono alla tv francese in uno spettacolo dove cantarono con Maurice Chevalier.

«Ma non mi piace ballare, voglio fare l'attrice», dice Mia seria seria, «così accettammo di venire a Roma per lavorare in "Sedotta e [illegible]"». Questo film fu dunque l'occasione per entrare nel mondo cinematografico romano; dopo, vennero altre due pellicole, in cui Mia lavora un po' sola e un po' con la gemella. Il genere preferito di Mia è il drammatico, ma finora non le è riuscito di farlo.

I rapporti con il famoso zio David (Mia e Pia sono le nipoti della moglie di David, Hjordis Genberg) sono affettuosi. Quando si trovano tutti a Stoccolma, David abita in casa loro e, con loro, trascorre le festività tradizionali.

Il passatempo in comune che hanno David Niven, la moglie e le due nipoti è lo sci. «Facciamo sempre gare», dice Mia, «ma inevitabilmente [illegible]».

f. p.

Mia Genberg è un'appassionata chitarrista

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

[illegible] Tv dei ragazzi: «Telecruciverba» - [illegible]
[illegible] Telegiornale, 2ª edizione della sera.
[illegible] Galleria di Almanacco. [illegible]
[illegible] La posta di Padre Mariano.
[illegible] Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
[illegible] Telegiornale, 2ª edizione della sera.
21 - Uomini, film di F. Zinnemann con M. Brando.
[illegible] L'approdo delle arti.
[illegible] Telegiornale, edizione della notte.

Secondo Canale

21 - Telegiornale.
21,15 - [illegible] I maneggi per maritare una ragazza, [illegible] di Bacigalupo.

TELEVISIONE SVIZZERA - Ore 20: Telegiornale - [illegible]

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE - [illegible]

SECONDO CANALE - Ore 21: Telegiornale - [illegible] di Mario Tobino.

SE IL TELEVISORE E' GUASTO
TELESOCCORSO
Telefono 60.486 - 651.957

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Assassinio nella cattedrale di Eliot sul Nazionale - *Attenti al ritmo* sul Secondo

MARTEDI' 16 NOVEMBRE - PROGRAMMA NAZIONALE [illegible] - SECONDO PROGRAMMA [illegible] - TERZO PROGRAMMA [illegible] - MERCOLEDI' 17 NOVEMBRE - PROGRAMMA NAZIONALE [illegible] - SECONDO PROGRAMMA [illegible]

RISPARMIATORI [redacted]

da [redacted] recente indagine del «San Paolo» risultano ancora da ritirare i seguenti premi sorteggiati [redacted] titoli di Stato ed obbligazionari:

43 AUTOVETTURE FIAT 500
6 AUTOVETTURE LANCIA FLAVIA
21 [illegible]
36.500 LITRI DI BENZINA
829 [illegible]
5 VILLINI SUL MONTE FAITO
194 VIAGGI ALITALIA
[redacted] MILIONI, [redacted] E [redacted] CONTANTI E [redacted] VARI

controllo dei titoli presso tutte le nostre filiali

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

da 400 anni [illegible]

Un [redacted] moderno per il supplizio antico della rasatura quotidiana

Gli antichi romani non avevano certamente i nostri mezzi per sbarbarsi e la rasatura quotidiana doveva essere un piccolo affinamento al supplizio. La crema da barba era costituita da oli balsamici che ammorbidivano un po' la epidermide, avevano dei rasoi approssimativi costituiti da lame affilate, ben lontane dai nostri rasoi elettrici e dalle nostre lamette, e, dulcis in fundo, il dopobarba era costituito da pietra pomice levigata che veniva passata sul viso. Ma anche oggi, per [redacted] tutti gli immensi progressi, la [redacted] tura è pur sempre un piccolo trauma per la pelle perché provoca abrasioni, irritazioni e rossori.

Ma per fortuna c'è un rimedio sicuro: Aqua Velva Ice Blue Williams, il dopobarba in grado di risolvere in modo definitivo tutti i problemi della pelle irritata dalla rasatura. Con Aqua Velva Ice Blue anche gli uomini dall'epidermide delicata (e questi sono almeno uno su due) non dovranno più rinunciare a radersi a fondo ma potranno, se occorre, radersi una seconda volta nella stessa giornata e il loro viso rimarrà fresco, attraente, virile; e quello che era il primo problema del mattino diventerà il primo piacere d'ogni giorno.

L'Aqua Velva Ice Blue Williams è ora in vendita anche nel flacone da L. 350, che consentirà a tutti di provare con poca spesa le eccezionali proprietà del dopobarba più venduto nel mondo.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-0[illegible]

Eccezionale!

tv4

Eccezionali la qualità ed il prezzo ottenuti con la unificazione dei processi produttivi di cinque marche associate.

[redacted] televisori - da non confondersi [redacted] modelli di tipo economico - [redacted] gli stessi pregi tecnici, aggiornati e migliorati, del famoso modello 3197 classificato il miglior televisore [redacted] mercato ("Quattrosoldi" Luglio 1964).

La superiore qualità [redacted] anche dovuta all'uso di materiali rigorosamente selezionati ed a numerosi e severi collaudi tra cui quello finale di 36 ore di funzionamento continuo.

TV3 - 23 Pollici L. 119.750 + IGE e tasse
TV2 - [redacted] Pollici L. 99.750 + IGE e tasse

Televisori SERIE MEC delle marche:

damaiter
NCVA radio
[redacted]
Raymond
VISIOLA

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

I grigi riprendono la preparazione

Bruno Nicolè atteso oggi ad Alessandria

Il giocatore non si è fatto [redacted] vivo [redacted] sua nuova società ma ha promesso a Lojacono di [redacted] presente all'allenamento odierno - Ci sarà veramente? - Dichiarazioni dell'avv. Testa

Una fotografia d'archivio che torna d'attualità: ecco, insieme, Nicolè e Lojacono

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera. [illegible] Questo l'interrogativo che riguarda Bruno Nicolè, l'attaccante ceduto dalla Sampdoria all'Alessandria alla chiusura delle liste di trasferimento di novembre e che ancora non si è presentato alla sua nuova società. [illegible] dell'Alessandria, avv. Testa, si è trovato ora di fronte a quello di Nicolè, il quale [illegible] ben diversi [illegible]

Nicolè, infatti, [illegible] dubbia fama, [illegible] Lojacono, un elemento di valore anche se estroso, il quale ad Alessandria si è già ambientato benissimo e non si sente affatto umiliato.

Nicolè invece non sembra della stessa avviso, e anche se da più parti si ripete che l'attaccante oggi dovrebbe essere ad Alessandria per iniziare gli allenamenti, molti tifosi temono il contrario. [illegible] probabilmente non verrà.

Lojacono, il quale ben lo conosce, [illegible]

[illegible]

Giovanni Camagna

Conclusi i corsi della scuola di alpinismo «Giusto Gervasutti»

Introduzione alla montagna

Chi vuole fare ingresso nell'affascinante mondo delle alte vette, può frequentare le apposite lezioni - Uscite pratiche sulle Prealpi e studi teorici, dalla geologia alla tecnica di salvataggio - Aperte le iscrizioni per il '66

C'è chi impara a guidare la macchina, chi apprende a fare i primi passi sugli sci, e chi, invece, preferisce imparare ad andare in montagna. Non fate l'espressione stupita, non si tratta, in questo caso, delle solite gite che si possono improvvisare durante un qualsiasi week-end per andare a raccogliere le stelle alpine, ma di montagna.

Alla scuola nazionale di alpinismo «Giusto Gervasutti» del Cai torinese, recentemente si sono conclusi i corsi d'alta montagna del 1965. [illegible] istruttori [illegible] guide alpine, accademici del Cai, istruttori nazionali di alpinismo, [illegible] per la realizzazione di un programma articolato in una serie di lezioni teoriche in sede ed in uscite di allenamento, prima sulle pareti delle Prealpi torinesi, poi, con il progredire della stagione, sulle più classiche grandes courses d'alta quota. [illegible]

[illegible]

[redacted] uomo si arrampica in parete: a poco a poco, nell'immensa solitudine, conquista la montagna

[illegible]

Fra le lezioni svolte ricorderemo quelle dedicate alla geologia, alla preparazione [illegible] alla storia dell'alpinismo, alla tecnica di arrampicata su roccia e su ghiaccio, [illegible]

[illegible]

a. r.

Durante l'intervallo
[illegible]
Ovomaltina
[illegible]
e CIOCC-OVO
l'Ovomaltina [illegible]
[illegible]
cioccolato [illegible]
sui campi di
Bologna (Stadio Comunale) per
[redacted] - [redacted]
Milano (Stadio San Siro) per
MILAN - VARESE
Vicenza (Stadio Menti) per
LANEROSSI VICENZA - [redacted]
Mantova (Stadio Martelli) per
MANTOVA - PISA

Il pugile negro (ma che fatica!) ha finito l'incontro in piedi

Prima Benvenuti, poi l'arbitro hanno salvato Shelton dal k.o.

Bologna, martedì sera. «Era un valoroso avversario e meritava di finire in piedi» ha detto Nino Benvenuti alla fine del combattimento con Shelton. In effetti il negro dal fisico bellissimo, addirittura statuario, ha dimostrato un coraggio e un recupero eccezionali. Benvenuti si trovava in una non difficile situazione: dover sempre salvare lo spettacolo, soprattutto quando il pubblico sospetta che l'avversario sia un po' troppo di comodo. Sembra un paradosso: ma il campione d'Europa e del mondo fatica di più a tenere in piedi gli avversari che non ad abbatterli.

Contro Shelton, sveglio e anche pungente con l'allungo, ma non troppo efficace con quei colpacci larghi, è stato di una generosità eccessiva. Ogni volta che lo ha avuto praticamente nelle mani, non ha insistito. Soltanto alla fine quando il pubblico si è messo a scandire il suo nome, ha spinto a fondo. Ma allora, quasi per punirlo, di non avervi approfittato prima, è stato l'arbitro Ramaciotti a salvare, con un conteggio lento e interrotto due volte, il californiano. Mancavano pochi secondi allo scadere del match.

È stato nella settima ripresa che Shelton è andato completamente in barca. Messo a terra tre volte, [illegible]

[illegible]

RAGAZZINI IN PEDANA AL CLUB DI SCHERMA

Luparia: ha lo stile di un campione [redacted]

[illegible]

c. f.

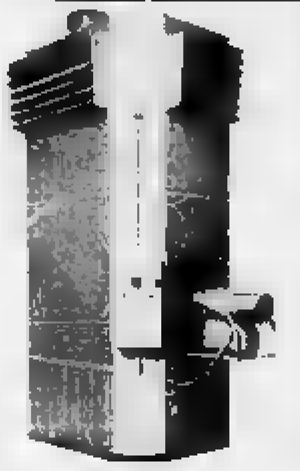
Il Cus sconfitto a Savona

I cestisti della «Crocetta» battono l'Asti: 69 a 39

Domenica è iniziato il torneo [illegible] di serie C di basket che vede la partecipazione di due squadre torinesi, la Crocetta ed il Cus.

Nella prima giornata, sul campo di via Pissasi, la Crocetta ha battuto per 69 a 39 la Libertas Asti.

Il Cus Torino è stato invece sconfitto a Savona dal [illegible] per 51 a 61 (primo tempo 16 a 28).


GENERATORI D'ARIA CALDA
per il riscaldamento di:
● locali industriali
● magazzini
● chiese
● cinematografi
● villette
ecc.
Potenzialità termica da 16.000 a 1.000.000 cal/h.
Completamente automatici a nafta densa
INTERPELLATECI!
essiccotecnica S. p. A.
Casella Postale - S. Gillio (Torino) - Tel. 984.841/44

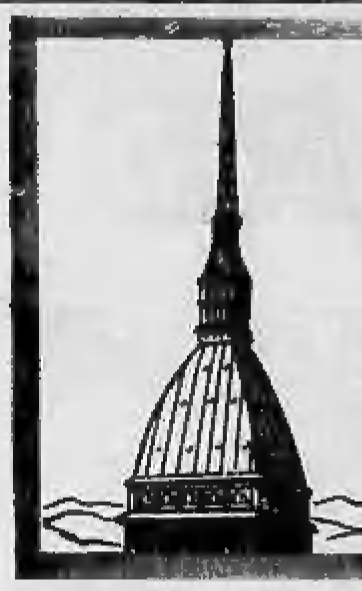
10.000 LIBRI A PREZZI DI SALDO
[illegible]
Libreria Antiquaria [redacted] - Piazza Carignano ang. via Battisti

Casa [redacted] Cura RAMIOLA
RAMIOLA [illegible] Fornovo Taro
STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DEPERIMENTO
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA
[illegible]

PER POLISTIROLO ESPANSO
[redacted] TUBI E [redacted] IN MATERIA PLASTICA
LA AGENZIA GENERALE NORD
cerca AGENTI DI VENDITA
Scrivere: TORINO - VIA SALERNO, 35

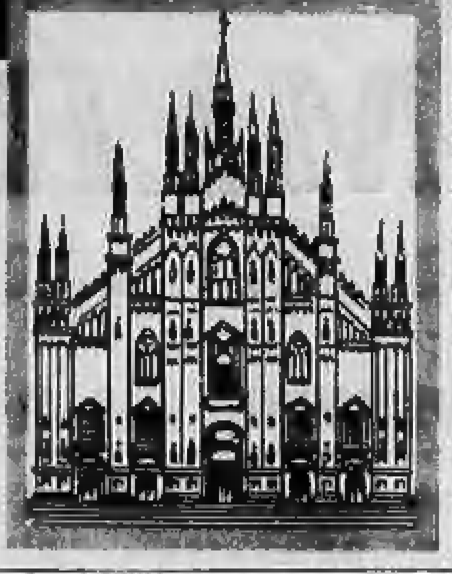
Statemi lontani
ho il raffreddore!
Niente [redacted] Tenere a portata di [redacted] il Formitrol.
Sciolte lentamente [redacted] bocca, le pastiglie di Formitrol sviluppano formaldeide ad elevato potere antisettico, che penetra nelle mucose delle prime [redacted] aeree e dell'apparato respiratorio, mantenendo queste in condizione di antisepsi e di difesa quindi contro l'attecchimento dei germi infettivi.
Così il Formitrol veramente [redacted] protegge da mal di gola, raffreddore.
For mi [redacted]
chiude [redacted] porta
[redacted] microbi

Dr. A. Wander S. A. Milano



Torino interroga Milano — Milano interroga Torino

CHI VINCERA' IL DERBY?



Qui, Torino

Rosato: «L'esito dell'incontro dipenderà dal rendimento della difesa del Milan» - Poletti: vinceranno i rossoneri - Dell'Omodarme: pareggio - Heriberto Herrera e Del Sol: nessun favorito

Per il campionato è scoccata l'ora del «derby». Domenica a Torino e Milano le rispettive squadre cittadine si troveranno di fronte per l'ennesima volta nella più appassionante delle contese, ripromettendo a migliaia e migliaia di tifosi dei motivi sempre nuovi di interesse e di entusiasmo. I giorni di vigilia, nel clima vivo e a tratti aspro delle discussioni e delle polemiche, sono occupati dalle previsioni e dalle speranze dei tifosi. I giocatori, dal canto loro, sono invece più riservati del solito. Al massimo ci scappa qualche mezza parola, una risposta evasiva, ma niente di più. Il giocatore sa per sua esperienza che un derby sfugge al rigore della logica e che non vi è previsione per quanto assennata che non possa essere sovvertita.

Ma se si tratta di parlare degli altri il discorso viene più facile. E a Rosato è scappato un sorriso di sollievo quando gli è stato chiesto cosa pensava del derby... milanese. «E' un incontro — ha detto il difensore granata — che contrappone campioni a campioni: azzurri ad azzurri, Corso a Rivera. Buon per Fabbri, che li potrà vedere uno contrapposto all'altro. Prendendo in esame la situazione in classifica delle due squadre pare logico aspettarsi un risultato non vistoso, anche se i più recenti confronti tra le due milanesi hanno offerto, con il tre a zero a favore dei rossoneri nella gara di andata dello scorso campionato e il cinque a due a favore dei nerazzurri in quella di ritorno, ben dieci goals.

«Padrona dell'esito dell'incontro sarà ad ogni buon conto la difesa del Milan che, rimaneggiata nelle ultime partite per gli infortuni occorsi a Noletti, Schnellinger e Maldini, potrà determinare, con il proprio rendimento, il risultato. In un derby comunque può succedere di tutto: sono in gioco la tensione nervosa dei giocatori, le ambizioni delle due compagini, e l'irruenza del pubblico». E il peso dell'emozione si fa gravoso in occasione di simili incontri.

«Non vi è gara — tiene a precisare Rosato — difficile per un giocatore, quanto un derby. Si scende in campo con la tensione di un principiante e si prova qualcosa che non si è avvertito mai, un insieme di sensazioni che non si è capaci di spiegare. E' qualcosa di diverso da ciò che si prova all'estero in un incontro di Coppa o vestendo la maglia azzurra. Si percepiscono con una strana intensità ora i silenzi, ora gli entusiasmi della folla, avvertendo gli umori di un pubblico massiccio che sovrasta».

Dopo Rosato sentiamo Del Sol. Apparentemente più emotivo, Luis, nel corso della partita riesce ad estraniarsi da tutto ciò che non si svolge sul terreno di gioco. E' un veterano del «derby»; non ne ricorda il numero, ma tra quelli giocati in Spagna e quelli disputati in Italia, se ciò sono tanti. «L'emozione mi assaliva quando ero ragazzo. Allora mi capitava di agitarmi, ora non più. Nell'Inter e nel Milan non vedo chi possa lasciarsi invadere dall'emozione e non avverto neppure quale particolare possa giocare a favore di una delle due squadre. Sono due compagini sullo stesso livello, entrambe grandi. Non prevedo un risultato vistoso, ma un semplice uno a zero o un due a uno, ma non immagino a favore di chi».

Poletti al contrario ha fatto la sua scelta, ma tiene a precisare che la sua è una valutazione che non si affida a motivi tecnici e non è neppure l'opinione di un tecnico: «Il Milan può spuntarla, anche se sulla carta le possibilità di affermazione sono pressoché uguali per entrambe le squadre. L'Inter dovrebbe giocare per il pareggio e i rossoneri si troveranno avvantaggiati nella ricerca di un risultato utile date le loro caratteristiche di gioco».

«Quindi ritieni che l'attacco del Milan sia più incisivo?».

«Pure sviluppando un gioco diverso — riprende Poletti — le due prime linee si equivalgono come rendimento. Solo che il Milan potrebbe trovarsi avvantaggiato dalla tattica degli avversari. A mio avviso, ad ogni modo, i goals potranno venire solo dai piedi di un mediano o di un terzino. Le punte saranno sottoposte ad un controllo troppo severo».

Sintetica l'opinione sul «derby» milanese di Dell'Omodarme. «Sarà un incontro avvincente, giocato senza risparmio, duro e difficile». «Il risultato?». «Uno a uno o due a due».

Più completo, ma altrettanto prudente il pronostico di Heriberto Herrera: «Un tecnico, in simili circostanze, sa di non poter giudicare e valutare le due squadre e pronosticarne una favorita. Inter e Milan hanno eguali possibilità di affermarsi e il successo toccherà ovviamente a quella formazione che meglio saprà approfittare delle circostanze. Del resto se pure dicessi che l'Inter o il Milan partono favorite, la mia opinione sarebbe valida e "inutile" quanto quella di un qualunque tifoso».

r. d. b.

Rosato

A TORINO

A Torino si disputerà il 141° derby. Questa la situazione statistica delle due squadre:

Vittorie Juventus	57
Vittorie Torino	32
Pareggi	51
Goals Juventus	233
Goals Torino	218

È di rigore l'incertezza

Le partitissime del campanile

Un «derby» degli anni scorsi: Boniperti, Romano e Nay

Nazionale... campionato...! Il calcio è d'attualità in questo periodo, e la ripresa del torneo (dopo l'interruzione per le gare della Coppa Rimet) ha presentato argomenti assai a chi si interessa di foot-ball: l'Inter è sola in testa alla classifica dopo la vittoria, discussa ma validissima, di Cagliari; la Juventus primeggia per gioco e goals di fronte alla Fiorentina, il Torino pareggia a Napoli contro la «squadrone» dei Sivori e degli Altafini. Il tutto alla vigilia di due importantissimi «derby» che vedranno domenica a confronto diretto Inter-Milan e Juventus-Torino, senza sottovalutare il «match» Bologna-Fiorentina, altra gara di richiamo in programma appunto domenica.

Il campionato sta vivendo forse gli episodi più importanti, tutti racchiusi nel breve spazio di poche settimane. Si tratta evidentemente di un torneo organizzato dai dirigenti il calcio italiano con speciale interesse per la rappresentativa nazionale, impegnata nelle eliminatorie del campionato del mondo. Quindi calendario combinato per non esasperare, anzi per favorire il più possibile, l'opera di Fabbri, tanto da concedere agli azzurri «vigilie» di mezzo riposo. Ne consegue un programma diluito e concentrato a seconda degli impegni della nazionale.

Così domenica (mancheranno quindici giorni alla gara di Napoli con la Scozia) avremo un'altra giornata importante appunto con i «derby» di Milano e di Torino. A San Siro si prevede il tutto esaurito per Inter-Milan ed è chiaro che il risultato interessa le altissime zone della classifica. Il Milan pare abbia ritrovato il «migliore» Sormani, ma basterà il brasiliano per superare la difesa nerazzurra? C'è qualche scompenso nel gioco della squadra di Liedholm: ci sono alcune zone d'ombra, che non permettono di esprimere giudizi precisi.

Da Cagliari sono giunte notizie contrastanti sulla prova dell'Inter: meritata oppure solamente carpita con l'aiuto della fortuna? I sardi si lamentano, ma è facile sentire sgranare il rosario dei guai quando si perde. L'Inter non convince ancora appieno perché ha un gioco scarno, povero, addirittura sconcertante. Ma è un gioco pratico. Lo sanno anche i cagliaritani...

Ed eccoci al confronto torinese con una Juventus valida e forte ed un Torino che ha dimostrato a Napoli d'aver ritrovato la vecchia efficienza difensiva. Lo 0 a 0 di Fuorigrotta sta ad indicare che i granata sono forti nei settori della retroguardia, indipendentemente dagli errori di Rosa, indipendentemente dalla scarsa prova di un (?) Altafini.

La Juventus si presenterà al confronto con lo slancio del 3 a 0 ottenuto contro la Fiorentina, e forse accarezzando le lodi giunte a tutti dopo la bella prova contro i viola. Ma è veramente tornata grande questa Juventus, oppure è stata la Fiorentina ad ingigantire i progressi tecnico-tattici degli uomini di Heriberto Herrera? La risposta è rinviata a domenica, perché i granata di Rocco saranno senza dubbio alcuno un «test» assai più probante che non i giovani di Chiappella, in una gara che richiederà ai bianconeri concentrazione ed umiltà, senza la presunzione di «sentirsi grandi». La partita merita d'essere vista.

Giulio Accatino

Qui, Milano

I tecnici e i giocatori delle due squadre milanesi sono d'accordo: la Juventus è in gran forma, per il Torino sarà molto difficile fermarla - Soltanto Mazzola punta sul granata

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Che cosa ne pensano i tecnici ed i giocatori dell'Inter e del Milan, del «derby» torinese, in calendario per domenica prossima in concomitanza con quello di Milano? La tendenza alla cautela è di stretto rigore, perché i confronti cittadini — è realtà vecchia — fanno storia a sé e spesso eludono e perfino smentiscono previsioni e la situazione in classifica. Helenio Herrera, tornato soddisfatto da Cagliari, è stato comunque abbastanza esplicito nell'esprimere il proprio parere. «Il compito del Torino — ha detto il direttore tecnico nerazzurro — si prospetta assai arduo e non credo che l'undici granata riesca a vincere. In questo momento la Juventus si presenta come la favorita e sebbene un "derby" possa nascondere insidie e sorprese, come tutti sanno, credo che il Torino possa aspirare al massimo alla divisione dei punti. Dato lo stato attuale delle cose un pareggio costituirebbe per i granata un autentico successo».

Sandrino Mazzola, nato a Torino e residente a Monza, è invece di diversa opinione: «Il "derby" torinese assicura uno spettacolo di prim'ordine — ha detto il giovane attaccante della Nazionale — perché vedrà di fronte due squadre in progresso, sia come forma collettiva sia come efficienza di uomini. Io, non esito a confessarlo, faccio il tifo per i granata: perciò ritengo e spero che il temperamento del Torino, aiutato dalla classe dei suoi migliori giocatori, riesca a fermare la Juventus, che senza dubbio è tornata alla ribalta con grandi aspirazioni».

Il terzino-ragioniere Facchetti, che a Cagliari ha segnato il goal della vittoria, vede invece un pareggio. Interpellato nella sua abitazione di Treviglio, ha dichiarato: «Si troveranno di fronte due complessi forti ed in piena efficienza, perché domenica scorsa la Juventus ha giocato una grande partita contro la Fiorentina, mentre il Torino, costretto a lottare con soli dieci uomini, ha trovato la forza di pareggiare sul campo del Napoli. Per me tutte e due le squadre hanno la possibilità di vincere: prevedo perciò un risultato pari».

Ed eccoci al Milan. Il reggente avv. Federico Sordillo, che guida il sodalizio rossonero in attesa che la situazione sociale abbia una schiarita, si dichiara ammiratore della Juventus: «L'allenatore Heriberto Herrera — ha detto — sta raccogliendo ora i frutti del suo paziente lavoro e credo che in questo momento le possibilità della sua squadra siano più che notevoli».

L'allenatore Liedholm, sempre misurato e prudente nei suoi giudizi, per l'occasione si è espresso in tono entusiastico nei confronti della Juventus: «Ho osservato bene davanti al video — ha detto il tecnico svedese — il secondo tempo della partita di Torino e devo ammettere che il ritmo ed il gioco dei bianconeri mi hanno davvero impressionato. La difesa del Torino è una delle meglio organizzate come hanno dovuto constatare anche gli attaccanti del Napoli; ma nell'attuale momento non credo sia possibile fermare la Juventus, a meno che non subentrino quei fattori imponderabili, determinati dal nervosismo e dalla tensione».

Maldini non ha giocato domenica scorsa a S. Siro contro il Varese, ma conta di rientrare fresco e preparato per il prossimo derby. «Da molto tempo — ha dichiarato l'anziano giocatore — non vedevo una squadra muoversi con il ritmo e l'intesa della Juventus: mi sono goduto, davanti alla televisione, lo spettacolo del secondo tempo di Torino e devo dire francamente che la squadra del mio amico Rocco dovrà stare molto attenta per non incorrere in un rovescio. Soltanto fatti imprevedibili, che in un derby sono sempre possibili, potrebbero dare scacco matto al mio parere personale».

Trapattoni è press'a poco dello stesso avviso, sia pure con maggiori riserve. «Alla fine mi sono fatto la convinzione che la Juventus sta attraversando uno splendido momento di forma e che fermarla oggi è un problema, ma nel derby può accadere di tutto».

Leo Cattini

Mazzola

A MILANO

A Milano si disputerà il 14[illegible]° derby. Questa la situazione statistica delle due squadre:

Vittorie Milan	57
Vittorie Inter	52
Pareggi	35
Goals Milan	237
Goals Inter	249

Il pronostico di Viani

Genova, martedì sera.

Domenica prossima al derby milanese mancherà un personaggio, Gipo Viani, che dopo nove anni passati alla guida del Milan, non sarà presente questa volta alla gara stracittadina. Ma, anche se adesso deve occuparsi del Genoa, Viani parla ancora volentieri dei grandi confronti tra le squadre milanesi.

Richiesto di un pronostico, «mastro Gipo» non s'è fatto pregare: «Molto potrebbe dipendere dalla presenza, nelle file nerazzurre, di Suarez e Picchi; se ci saranno tutti e due, e se Sormani, dall'altra parte, manifesterà la stessa forma di due giorni or sono, il risultato più probabile è un pareggio, magari con due goals per parte. Per l'interesse del campionato, sarebbe anche la migliore soluzione del momento, mantenendone vivo l'interesse».

GLI INCIDENTI DI BOLOGNA-ROMA LASCERANNO QUALCHE STRASCICO?

Sempre aperta la polemica tra Pugliese e Bulgarelli

L'allenatore giallorosso accusa il bolognese di «scarponeria» - Il rossoblù ribatte affermando che deve difendere le proprie gambe - L'on. Evangelisti non vorrebbe più l'arbitro Campanati

Dal nostro corrispondente

Roma, martedì sera.

Ieri, lunedì, era il giorno settimanale di libertà per l'allenatore della Roma Oronzo Pugliese, non si è fatto vedere nella nuova sede della società in via Lucrezio Caro, al quartiere Prati, e non si è fatto trovare in casa dai giornalisti che erano andati a fargli visita [illegible] come era andata a Bologna. Don Oronzo, come lo chiamano ormai familiarmente tutti a Roma, era in gita con la famiglia. «Il lunedì è la mia festa e non voglio vedere nessuno, come i barbieri», afferma scherzando Pugliese.

Così le polemiche seguite alla partita col Bologna sono proseguite senza il suo intervento, addolcite dalle ventiquattro ore intercorse [illegible]. Dice Evangelisti che Campanati non ha visto tutto durante i novanta minuti di gioco, e tra quello che non ha visto c'era anche [illegible]. Ma non si riesce a capire se dovremo attendere [illegible] sulla federazione perché l'arbitro milanese non diriga più gli incontri della Roma. Del resto gli sportivi infuriati con i rossoblù bolognesi sono una tradizione.

Più tranquillo è il cavalier Bonacina, che come sempre era con la squadra a Bologna: non era presente al momento delle dure dichiarazioni di Pugliese alla stampa, ma era in panchina durante la partita e ha visto bene ogni incidente. «Il fallo di Bulgarelli su Sensibile era da espulsione — dice con la sua voce pacata —. Aldo era ieri l'altro al suo esordio in campionato e [illegible] degli avversari scaltri ed esperti come i bolognesi. Aveva quindi, a maggior ragione, tenuto un gioco assolutamente corretto e non meritava di essere trattato in quel modo. E in ogni caso un calcio a freddo non si giustifica mai».

Lo spunto più polemico nelle dichiarazioni rilasciate in casa romanista resta quindi quello di Pugliese nei riguardi di Bulgarelli: «Il quale in Nazionale fa la persona e aspetta d'essere al riparo proprio per dare calci agli avversari». Forse don Oronzo non voleva essere così severo con l'azzurro bolognese, ma quando si tratta di difendere i suoi uomini l'allenatore giallorosso non fa complimenti: è un meridionale, e si lascia trascinare dalla passione.

L. z.

Domenica a Bologna: Campanati ammonisce Pugliese

Dal nostro corrispondente

Bologna, martedì sera.

Nonostante siano già trascorse parecchie ore, a Giacomo Bulgarelli non è sbollita la rabbia. Come è noto, Bulgarelli ebbe un battibecco in campo con Pugliese, e negli spogliatoi ribatté con dure parole alle espressioni piuttosto roventi che il tecnico della Roma aveva avuto nei suoi riguardi.

«Sul campo — dice il rossoblù — era accaduto uno dei tanti episodi che capitano nella eccitazione del gioco. Quasi sulla linea laterale, vicino alla panchina della Roma, il terzino Sensibile nel tentativo di togliermi la palla mi ha mollato tre calci consecutivi. Ad un certo momento ho perduto la calma, ho dato di gomiti e ho tentato di calciarlo a mia volta. E' piombato a terra senza che io gli avessi fatto male, forse nemmeno toccato. E lo dimostra il fatto che, dopo, ha regolarmente giocato senza accusare nulla. Pugliese si è alzato di scatto e mi ha detto: "Sei un vigliacco!". Io ho ribattuto che le gambe erano le mie e dovevo pure difenderle. Pugliese ha continuato a blaterare incitando Sensibile a giocare duro».

— E dopo, negli spogliatoi, era il caso di continuare la polemica?

«Per conto mio l'avevo completamente dimenticata rammaricandomi, anzi, come capita quando passa la tensione nervosa, per quel gesto di reazione, del resto abbastanza normale. A farmi saltare la mosca al naso sono state le dichiarazioni di Pugliese e dell'on. Evangelisti. Ma soprattutto le insinuazioni sulla Nazionale che per me è una cosa grande e intoccabile. Allora ho reagito dicendo che non aveva nessun diritto di parlare della Nazionale che è una cosa superiore alle sue forze. Confermo, anche a mente fredda, tutto ciò che ho detto domenica pomeriggio. Aggiungo, per di più, che Pugliese farebbe meglio a badare a dare un gioco alla squadra, e non limitarsi a farle fare dell'ostruzionismo, e basta. La violenza viene sempre da chi usa questi metodi, non da chi cerca il gioco!».

— Ma non ha paura ora di qualche grana, con la Lega, magari di una querela?

«Paura? E perché mai? In fondo sono stato preso per i capelli e ho respinto soltanto vergognose insinuazioni che, trattandosi della Nazionale e in questo particolare momento, mi hanno profondamente toccato».

e. m.

Pugliese, Bulgarelli e Silvestri chiamati in causa dalla Lega

MILANO, martedì sera.

Grane in vista per Bulgarelli e Pugliese. La commissione disciplinare della Lega, infatti, ha disposto perché vengano contestate al giocatore bolognese e all'allenatore romanista le dichiarazioni rilasciate dopo Bologna-Roma, ritenute, a quanto pare, lesive per entrambi.

Anche all'allenatore del Cagliari, Silvestri, verrà contestata una frase rilasciata dopo la gara con l'Inter nella quale avrebbe affermato che la vittoria dei nerazzurri era stata «un furto organizzato da dodici persone», frase che contiene un'evidente allusione all'arbitro D'Agostini.

Sensibile (a sin.) e Bulgarelli, i protagonisti del bisticcio

improvvisamente è mancato ai suoi cari

INGEGNERE

Pier Mario Rinaldi

Ne danno il triste annuncio moglie, figlia, genero, nipotino, fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo [illegible] ore 15 partendo da corso Inghilterra 17. Si prega di non inviare fiori e [illegible].

— Torino, 16 novembre 1965.

La Soc. Consiglieri Armida annuncia con profondo cordoglio la perdita del consocio

Ing. Pier Mario Rinaldi

— Torino, 15 novembre 1965.

Le famiglie Ferraudi, Lisa, Lulami, Tavellan, Vesco, prendono viva parte al dolore della famiglia Rinaldi.

Associati al dolore della Famiglia piangono la scomparsa dell'ingegnere Rinaldi i colleghi amici: Augusto Bodoni, Antonio Festa, Secondo Marocco, Ignazio Penna, Giuseppe Vervelli, Ingegneri del Valentino - Gruppo di Milano.

Amministratori Dirigenti e Impiegati della S.A.I.C. Società Aziendale Impianti Elettrici partecipano al dolore della famiglia per la perdita del Loro collaboratore

Ing. Pier Mario Rinaldi

— Torino, 15 novembre 1965.

Enrico Demarchi e famiglia si associano al dolore dei congiunti per la morte del

DR. ING.

Pier Mario Rinaldi

— Torino, 16 novembre 1965.

I fratelli Cesale partecipano vivamente commossi al lutto della famiglia Rinaldi.

Serenamente è mancato

Vincenzo Rorro

Lo piangono la moglie Sabina; i figli Natale con la moglie Marietta Bosina; Ines col marito Angelo Fea e figlio; Laura col marito Enzo Turco e figlia, parenti ed amici tutti. I funerali mercoledì 17 ore 14,45 partendo dall'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 15 novembre 1965.

Maria Valentina e Bruno Vassi prendono vivissima parte al grave lutto che ha colpito negli affetti più cari gli amici Laura ed Enzo Turco.

La RAI - Radiotelevisione Italiana si associa al lutto dell'avv. Enzo Turco, Condirettore Centrale Amministrativo, per la morte del suocero Signor

Vincenzo Rorro

— Torino, 15 novembre 1965.

Dirigenti e Impiegati della Direzione [illegible] della RAI partecipano al dolore del [illegible] Enzo Turco per la scomparsa del suocero

Vincenzo Rorro

— Torino, 15 novembre 1965.

Cognato Giuseppina, nipoti Bepe, Luciana e famiglia, la piccola Giordana piangono la scomparsa del caro

Vincenzo Rorro

— Torino, 15 novembre 1965.

[illegible]

Pierina Regge

di anni 80

[illegible]

— Torino, 15 novembre 1965.

[illegible]

Pierina Regge

[illegible]

— Torino, 15 novembre 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cuello

[illegible]

— Torino, 15 novembre 1965.

Famiglie Pietro Tirasso e Giovanni Rigoletto partecipano al lutto della famiglia Cuello.

[illegible]

Giuseppe Cuello

— Torino, 15 novembre 1965.

Renato Bertola e famiglia [illegible]

Cristianamente è mancato ai Suoi cari

Armando Demicini

[illegible]

— Torino, 15 novembre 1965.

[illegible]

Armando Demicini

— Torino, 15 novembre 1965.

[illegible]

Giovanni Boetto

[illegible]

— Pont Canavese, 15-11-1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cesira Baldi nata Panaroni

[illegible]

— Torino, 16 novembre 1965.

Massimo Casorzo

[illegible]

— Torino, 15 novembre 1965.

[illegible]

Domenico Giorda

— Torino, 15 novembre 1965.

[illegible]

S. E. NOB. AVV.

Luciano Adami

[illegible]

— Torino, 16 novembre 1965.

Nel 1° anniversario della scomparsa del

Cav. Giovanni Cadario

[illegible]

— Torino, 16 novembre 1965.

[illegible]

Mario Rossi

[illegible]

— Torino, 14 novembre 1965.

Continua a pagina 15

IL MERCATO IMMOBILIARE

ATTENZIONE:
DILAZIONI DI PAGAMENTO SINO AL 75%

IN CORSO FRANCIA - RADIALE OVEST
BORGATA PARADISO - COLLEGNO

IMPRESA GROSSATO - VENDE DIRETTAMENTE

Alloggi signorili in edificio di linea architettonica modernissima

OGNI COMFORT - 20 METRI LINEARI DI TERRAZZO OGNI ALLOGGIO
GIARDINI - CAMPO TENNIS - GIOCHI PER BAMBINI

1 camera - tinello - servizi L. 5.000.000
2 camere - tinello - servizi L. 7.500.000
3 camere - tinello - servizi L. 10.000.000

Per visite in cantiere ed informazioni rivolgersi all'ufficio dell'impresa, via Di Nanni 116, Torino, tel. **33.98.29**

Si inoltrano pratiche per la concessione di mutui secondo la nuova legge

CORSO Bramante 41. Alloggi signorili, attici spaziosi, magazzini, box, impresa vende direttamente. Finiture accurate. Comodità pagamento rateizzazione quinquennale, eventuale mutuo venticinquennale. Consegna pronta. Telefonare 63.00.47.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 1-2-3-4-5 camere, servizi, negozi. Mutuo. Telefonare 330.210.

SOCIETA' importanza nazionale affitterebbe per deposito capannoni mq. 3500 adeguata area scoperta agibile autotreni più 200 mq. uffici, lunga affittanza. Intermediari. Scrivere: Pubblicità Stampa 840, Torino.

COURMAYEUR ultimi appartamenti splendida posizione vicino funivia vendonsi, cucine arredate, mutuo, facilitazioni. Telefonare Torino 538.327 oppure Gates Circonvallazione Courmayeur 82.594 ore ufficio.

IN PALAZZO signorile vendonsi alloggi 1-4 camere tinello cucinino, finitissimi, bellissima esposizione Cascine Vica, volendo garages. Mutuo, facilitazioni. Tel. 784-365.

AFFITTANSI in nuovo palazzo signorile, via Santa Teresa, seguenti locali: 2 negozi adatti per agenzie, snack-bar, con ampie vetrine e seminterrati, superficie mq. 160 e 90; inoltre un ufficio: 8 locali più servizi mq. 80. Telefonare 484-122 oppure scrivere Soc. Santa Teresa, via S. Teresa 15, Torino.

RAPALLO appartamenti varie dimensioni, centralissimi, soleggiati, vista mare vendonsi finiture signorili, cucine arredate, mutuo, facilitazioni. Telefonare Torino 538-327 oppure Gates, via Bolzano, Rapallo, 54-069.

SENZA anticipo, Cascine Vica, vendo 3 camere. Comodità pagamento. Volendo mutuo nuova legge. Telefonare 588-036.

«PALAZZO AZZURRO» vende o affitta grande locale mq. 550
adatto magazzino, super mec, esposizioni, con possibilità di grandi insegne.
AMPIO NEGOZIO mq. 122 collegato al magazzino per uso ufficio, accesso pubblico.
Soc. Imm. Monetti-Gaiotto - Corso Francia 333/6 - TORINO - Telefono 797.177

Geom. F. CANTATORE
Via Garibaldi 18 - telef. 663.891 - 553.307

VIA PIO VII ANGOLO VIA PIZZI (Zona Mirafiori)
Alloggi signorili di 2 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina a L. 3.200.000 più Mutuo. Facilitazioni pagamento.

AMPIO LOCALE
Barriera Milano. Mq. 800 circa coperti più area cortile. Ingresso carraio indipendente, locali uffici e servizi piano terreno (liberi 1° febbraio affittasi). Geom. Bosi, Tel. 773.757.

VIA M. COPPINO 138
(a 5 minuti da piazza Statuto)
VENDIAMO ALLOGGI DI OTTIMA RIFINITURA
PREZZI CONVENIENTI - CONSEGNA PRONTA
PAGAMENTO: 40 % alla consegna
30 % mutuo ventennale
30 % rate mensili per 5 anni
OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE
GARANZIA ASSOLUTA PER L'ACQUIRENTE
VENDITA DIRETTA
Informazioni in cantiere (pomeriggio) oppure tel. 290.181

IMPRESA

VENDE
CORSO ORBASSANO
PIAZZA CATTANEO
3 CAMERE - CUCININO - SERVIZI
L. 6.650.000 AFFITTO 30.000 MENSILI
NEGOZI - MAGAZZINO - GARAGES
CONSEGNA IMMEDIATA

PRENOTA
CORSO SIRACUSA 180-2
3 CAMERE - CUCININO - SERVIZI
MQ. 91 - L. 5.900.000
2 CAMERE - CUCININO - SERVIZI
MQ. 59 - L. 4.300.000
MUTUO SAN PAOLO 35 %
PAGAMENTO CONSEGNA 1-9-1966

OTTIMO INVESTIMENTO - MASSIME FACILITAZIONI - TEL. 38.44.14

Vendesi terreno circa 30 Km da Genova
oltre 9000 mq, accesso diretto camionabile Genova-Milano; fabbricati industriali, uffici, due appartamenti, abbondante acqua propria, allacciamento corrente industriale, facilitazioni zone depresse, inintermediari.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8 - GENOVA

Acquistate.....

APPARTAMENTO LUSSUOSO: salone, saloncino, pranzo, 5 camere, doppi servizi, cucina, alloggio personale servizio, office, sala giochi, garage multiplo, giardino, terrazzi, 100.000.000.

CORSO DUCA ABRUZZI signorile appartamento 6 grandi camere, cucina, camera e bagno servizio, doppi ingressi, bagno, esentasse.

ZONA VALENTINO signorile appartamento salone, due camere, cucina, doppi ingressi, servizi, ripostigli, vuoto.

VERA OCCASIONE: via Po alloggio salone, due camere, cucina, bagno, vuoto 7.200.000.

SU CORSO: alloggio due grandi camere, tinello, cucinetta, terrazzi, esentasse, vuoto, 7.000.000.

S. RITA: salone, due camere, tinello, cucinino, ripostiglio, doppi servizi 12.500.000 compreso mutuo 4.000.000.

CORSO UMBRIA: due alloggi, caduno due grandi camere, tinello, cucinetta, servizi, vuoti, costruzione recentissima 5 milioni 300.000 più mutuo 1.300.000.

CORSO UMBRIA: signorile appartamento tre camere, cucinetta indipendente, bagno, ripostiglio, abitabile subito.

LOCALI adatti attività commerciale, depositi ecc., corso Giulio Cesare, ingressi carrai indipendenti, mq. 4000 in nuova costruzione, tutti servizi, mutuati.

CORSO GIULIO CESARE: alloggi 1-2 camere, tinello, cucinetta, servizi rifinitissimi, 4.500.000-6.750.000 compreso mutuo.

CASCINE VICA: alloggi 1-2 grandi camere, tinello, cucinetta, servizi, tinteggiati, abitabili subito, 4.500.000-6.850.000 compreso mutuo.

da ANTONIETTA DESTEFANIS
Telefoni: 590.538 - 598.240

MERCATO MOBILIARE

BAR - RISTORANTE TIPICO
avviato e condotto da unico proprietario, ottima e selezionata clientela, attrezzatura completa per 400 coperti, forte giro d'affari incrementabile, ideale famiglia, ritiro commercio cede 22.000.000.
Fasano - Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

AUTORIMESSA
zona Lucento, capacità 120 auto, massime tariffe, Invariale Emanuel, officina, alloggetto annesso, affitto mite, reddito sicuro, cede 3.500.000.
Fasano - Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

CONDUTTORI - MATERIALI ELETTRICI
azienda pluriennale ingrosso-dettaglio, vendite effettuate senza rappresentanti e per contanti, incasso 70.000.000 annui; per ritiro commercio non si richiede avviamento, solo prelievo merce al inventario di 30-35 milioni.
Fasano - Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

RIVOLI - Strada Antica di Alpignano (a 100 mt. da corso Susa)
INTERESSANTE INIZIATIVA DA QUALIFICATA IMPRESA COSTRUTTRICE
L'ALLOGGIO PER TUTTI CON IL 30 % DI CONTANTI. RIMANENZA RATE PARI ALL'AFFITTO.

2 CAMERE + CUCINOTTA + SERVIZI
PREZZO 3.500.000 Pagamento: 1.050.000 in contanti; 1.100.000 Mutuo San Paolo; RATE MENSILI DI L. 22.410

3 CAMERE + CUCINETTA + SERVIZI
PREZZO 5.250.000 Pagamento: 1.575.000 in contanti; 1.650.000 Mutuo San Paolo; RATE MENSILI DI L. 33.615

EDIL - CASE: UFFICIO VENDITE IN CANTIERE - Informazioni: TORINO - VIA PONZA, 4

PINO TORINESE - Via Roma 23
VENDONSI alloggi in casa nuova costruzione, accurata rifinitura, panoramica, lontano dallo smog, comodità negozi, filobus, scuole, mutuo 75 % oppure mutuo normale, facoltà di affitto alloggi con la possibilità dell'acquisto successivo, in tale caso il canone di affitto verrà computato in conto acquisto. Telefonare 88.18.52.

AFFITTASI
centralissimo in via Milano angolo via Tasso. Piano uffici destinabile a negozio, esposizione, sala rappresentanza. Adattissimo per studi professionali indipendenti. Superfici e tracciati da concordare. Finizioni e caratteristiche eccezionali. Ampia possibilità di parcheggio in autosilo sotterraneo, condizionamento particolare, vetrate isolanti.
Telefonare per appuntamenti 89-49-44

CAPANNONE INDUSTRIALE
AFFITTASI IN TORINO - VIA DE SANCTIS
PER INDUSTRIA O MAGAZZINO
mq. 1500, con seminterrato, uffici piano rialzato, mensa, spogliatoi, alloggio custode.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3838 — TORINO

CENTRALISSIMO!
Corso Vittorio Emanuele 74, angolo corso Umberto, AFFITTASI ALLOGGIO grandioso, scala indipendente, per: famiglia, ufficio, scuola, circolo, attività commerciale, associazione. Visibile qualsiasi ora.

LE OCCASIONI DELLA gabetti S.p.A.
TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12 Telef. 57.80.44

gabetti vende APPARTAMENTI c.so Francia 85, extralusso, 4 camere, cucina, bingressi, biservizi 15.000.000 mutuo 5.000.000

gabetti vende: APPARTAMENTO lussuoso via Cavalcanti 1, ai piedi della collina, in moderna palazzina con ingresso a giardino pensile, terzo piano, 3 camere, salone, cucina, camera donna, biservizi, 10 amplissime vetrate affacciantesi in silenzioso, signorile e ridente piazza, garage. 18.500.000.

gabetti vende APPARTAMENTI via Boston 22 (corso Agnelli), 3 camere, cucinotta, servizi, due balconi e 25 mq terrazzi coperto 1.400.000 volendo dilazioni

gabetti vende: APPARTAMENTO via Giordano Bruno 65 (Campo Torino), mezzogiorno-levante-ponente, 3 camere, cucina, entrata, bagno, due ripostigli, giardino condominiale. 5.300.000 più mutuo 2.000.000.

gabetti vende APPARTAMENTO via Lessegno 55 (piazzale Santa Rita), 4 camere, cucinotta entrata bagno 4.900.000 più mutuo 1.100.000

gabetti vende: APPARTAMENTI via Pio VII, 134-136-138-140. Palazzo nuovo con ampie camere luminose, vista collina. Iniziamo frazionamento con prezzi eccezionali: 3 camere, cucinetta, entrata, bagno 7.450.000 meno mutuo 1.800.000.

gabetti vende APPARTAMENTI «Condominio Barbaro» corso Sebastopoli 235 4-5 camere office terrazzo biservizi e ingressi 8.400.000 10.800.000 più mutuo

gabetti definisce frazionamento via De Sonnaz 15: ultime 3 camere, cucina, entrata, bagno, panoramico, levante-ponente, fianco giardino, costruzione gran classe. 7.000.000 meno 2.700.000 mutuo.

gabetti vende VILLA per collinare corso Moncalieri salone con 2 camere terrazzo terreno mq 500 Possibilità altri appartamenti analoghi 24.000.000

gabetti vende APPARTAMENTI semicentrali, via Lodi 27 quasi angolo corso Palermo, affacciate grandi giardini pubblici. 100 mq così suddivisi: salone o soggiorno, 3 camere, cucina, servizi. 13.500.000-15.000.000 meno forti mutui.

gabetti vende APPARTAMENTO c.so Rosselli 115 (Largo Orbassano) 3 camere, cucinotta entrata bagno Angolare, ampi balconi 6.700.000.

gabetti vende APPARTAMENTI la villa, via Valfrea 33. 2-3 camere, cucinotta, servizi, ampi terrazzi, giardino all'inglese completamente recintato. 4.400.000 - 6.800.000 meno mutuo 50 per cento.

gabetti vende APPARTAMENTI via Forlì 141, Madonna Campagna, 2 camere, cucinotta, entrata, bagno 3.600.000 più mutuo 400.000

gabetti vende APPARTAMENTI via S. Marino 63 e 65, finiti e da finire, 2 camere, cucinotta, entrata, bagno 3.700.000 più mutuo 1.300.000; 3 camere, cucinotta, servizi 4.300.000 più mutuo 3.000.000; 3 camere, salone, cucinotta, servizi 6.250.000 più mutuo 3.250.000.

gabetti vende APPARTAMENTI corso Siracusa 150 2 camere salone servizi 4.200.000 mutuo 2 milioni 900.000

gabetti vende APPARTAMENTI corso Unione Sovietica 417 in esaurendo complesso edilizio «Miraflores». Il moderno centro di Torino fronte uffici Fiat; 2-3-4 camere, cucinotta, doppi servizi. Scuola materna, media, elementare, chiesa, mercato. Mutuo e dilazioni.

gabetti vende APPARTAMENTO Cocchetti corso De Gasperi 56 3 camere salone con bovindo, doppi servizi Ascensore, termo 14.500.000

gabetti vende APPARTAMENTI corso Traiano 113 il viale che collega Italia 61 alla Fiat. 2 camere, cucinotta, servizi 3.800.000 mutuo 1.400.000. 3 camere, cucinotta, doppi ripostigli, servizi 5.700.000 mutuo 3.000.000.

gabetti vende APPARTAMENTO via San Marino 87, 3 camere soggiorno cucinotta entrata bagno 7.500.000 più mutuo 5.000.000

gabetti vende: APPARTAMENTI in LEYNI'. Condominio «Ideal». Circonvallazione per Caselle. 1-2-3 camere, soggiorno grande, cucinotta, entrata, bagno, ampi terrazzi. BOX PER AUTO. ABITABILI SUBITO.

G. Poletti
STUDIO COMMERCIALE IMMOBILIARE - CORSO RE UMBERTO 56 - TEL. 59.66.07 - 59.77.74

G. Poletti TEL. 59.66.07
GRUGLIASCO: alloggio 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi, moderni, mq. 92, nuovo, reddito annuo 290.000, volendo vuoto, 4.200.000 più mutuo 1.400.000.

G. Poletti TEL. 59.77.74
VALSALICE, vicino capolinea 15, villa lussuosa, 2 saloni, 3 camere, cucina, multipli servizi, modernissimi, veranda, superficie terreno mq. 1500, giardino, libera 50.000.000 più 5.600.000 mutuo.

G. Poletti TEL. 59.66.07
PIAZZA BERNINI, corso Svizzera, alloggio, salone, 3 grandi camere, cucina, servizi completi moderni, tinello doppi, ripostiglio, soffitta luminosissima, abitabile, mq. 215, vuoto, 10.300.000 più 4.200.000 mutuo.

G. Poletti TEL. 59.77.74
MURA NEGOZIO zona Corso Svizzera, mq. 30, inoltre retro composto di 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, esentasse, reddito annuo 516.000, cedesi 8.700.000.

G. Poletti TEL. 59.66.07
VILLA SANREMO: zona residenziale signorile, stupenda vista mare, giardino-parco mq. 3000 circa, piante pregiate, 15 camere di cui parecchi saloni, multipli servizi, terrazzi grandiosi, libera, vendesi convenientemente.

G. Poletti TEL. 59.77.74
ZONA FIAT MIRAFIORI - CORSO ORBASSANO: in palazzina: 4 alloggi, ognuno composto di camera, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi, reddito annuo 720 mila, vendonsi 11.500.000 in blocco.

G. Poletti TEL. 59.66.07
ZONA PIAZZA SANTA RITA: palazzina 3 alloggi, ognuno composto di 3 camere, cucina, entrata, bagno, due balconi, seminterrato uso deposito, posto coperto per due vetture, giardino, 20.000.000 trattabili, oppure affittasi 110 mila mensili.

G. Poletti TEL. 59.77.74
PIAZZA BERNINI - CORSO FERRUCCI: officina meccanica, autoriparazioni, autorizzata Alfa Romeo, superficie mq. 500, attrezzatura moderna, fortissimo avviamento, reddito netto dimostrabile 3.600.000 annuo, causa trasferimento cedesi 13.000.000.

G. Poletti TEL. 59.66.07
ZONA CORSO VALDOCCO - PIAZZA STATUTO: alloggio, volendo adatto uffici, 2 saloni, 6 grandi camere, tinello, cucinino, doppi servizi e ingressi, terrazzo mq. 130, soffitta mq. 42, mezzanino mq. 45, garage, diritto di sopraelevazione, volendo vuoto, cedesi convenientemente.

G. Poletti TEL. 59.77.74
ZONA CORSO MONCALIERI: villa divisa in due alloggi, totali 2 grandi saloni, 6 ampie camere, cucine, multipli servizi, grandiosi terrazzi coperti, giardino mq. 1400 circa, roseto, orto, rifiniture signorilissime, nuova, 95 milioni trattabili.

G. Poletti TEL. 59.66.07
ALPIGNANO - RIVOLI: villetta composta di salone, 3 camere, cucina, terrazzi, grande entrata, doppi servizi completi, lavanderia, garage 2 vetture, giardino mq. 1200, pronta fine mese 13 milioni 500.000.

G. Poletti TEL. 59.77.74
ZONA SANTA RITA: alloggio 3 camere, tinello, cucinino, due ripostigli, servizi completi moderni, esentasse, reddito 300.000, volendo vuoto, 6.400.000 trattabili più 2 milioni mutuo.

G. Poletti TEL. 59.66.07
LAIGUEGLIA: alloggio, 2 grandi camere, cucina, servizi completi moderni, vista mare, elegantemente ammobiliato, nuovo, 7.000.000.

G. Poletti TEL. 59.77.74
CASA SU CORSO, centralissima, 100 camere, servizi, negozi, possibilità di abbattimento e ricostruzione, vendesi convenientemente.

G. Poletti TEL. 59.66.07
ZONA CORSO TASSONI, alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi, grande entrata, ripostiglio, mq. 145, reddito annuo 720.000, volendo vuoto, 22.300.000 più mutuo 1.700.000.

G. Poletti TEL. 59.77.74
ZONA PIAZZA DELLA REPUBBLICA, occasionissima, 2 alloggetti, ognuno 2 camere, cucina, reddito 372.000 annuo, vendonsi 4.800.000 in blocco, volendo anche separatamente.

G. Poletti TEL. 59.66.07
VIA ORMEA, negozio retro, servizi completi moderni, 5 milioni trattabili, volendo affittasi 35.000 mensili.

G. Poletti TEL. 59.77.74
ZONA PIAZZA MASSAUA: ottimo investimento ad alto reddito, 4 alloggi, ognuno composto di camera, tinello, cucinino, servizi completi moderni, ripostiglio, esentasse, cadauno mq. 60 circa, reddito annuo 672.000, vendonsi 8 milioni più 1.500.000 mutuo, anche frazionatamente.

G. Poletti TEL. 59.66.07
VILLA MONTEGROSSO DI ASTI, pianterreno: 3 camere, cucina, servizi completi, terrazzo; primo piano: salone, 4 camere, cucina, seminterrato, lavanderia, tre locali, servizio, soffitta, torretta; mille mq. giardino-vigneto 25 milioni trattabili.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

(Continua da pag. 8)

APPRENDISTI falegnami cercansi 15-18 anni volenterosi. Telef. 767-796.

ASSUMESI subito apprendista quindicenne lavoro facile certo. Telefonare 651-304 ore 12-14.

AZIENDA cerca autista con camion furgonato metallico et. 25. Telefonare 310-725. A118523

BOUTIQUE cerca abilissima lavorante sarta confezioni. Telef. 546-076.

CAMERIERA fissa giovane cerca famiglia 2 persone. Buon trattamento. Telefonare 674-406. A118657

CARROZZERIA assume battilastra finiti per riparazioni. Telef. 536-744.

CERCANSI TRESATORI E PANTOGRAFISTI 1ª CATEGORIA PRATICI STAMPI PRESSOFUSIONE. DISPOSTI FARE TURNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2005 — TORINO». A118673

CERCASI abile fresatore attrezzista I categoria. CCM, Str. Bertolla 55 5 Torino. Tel. 241-083.

CERCASI falegname adulto 25-30 anni energico, buona presenza, precisa capacità falegnameria serramenti, responsabile calcoli misure e preparazione materiale cantiere. Telefonare 543-451, 864-970. A118341

CERCASI lavoranti ed apprendiste per laboratorio pasticceria. Presentarsi via San Pio V 3. A118417

CONIUGI cercano domestici moglie cuoca marito con patente oppure cuoca e cameriere referenziate abilissime. Telefonare 682-864.

COPPIA fissa ottime referenze cercasi. Telefonare ore pasti 773-831.

CERCANSI abilissime lavoranti confezione fantasia. Ghio, via Po 32, Torino. A118829

CERCANSI cablatori apparecchiature elettriche automatiche con conoscenza schemi. Referenze. Tel. 357-987.

CERCANSI perforatrici 90 colonne per lavoro fuori orario, massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2067 — Torino».

CERCASI ragazzo pratico bar 17-19 anni. XX Settembre 28.

CERCASI tuttofare fissa primo servizio. Telefonare 544-172. A118383

CERCO macchinista lavoro banco apprendista borsette. Tel. n. 874-142.

COPPIA referenziatissima praticissima cucina e lavori casa cercasi famiglia 4 persone, volendo alloggio indipendente. Tel. 689-263.

COPPIA veramente abile cercasi, marito autista domestico moglie tuttofare, ottimo mensile. Telefon. 591-869 o scrivere: «Pubblicità Stampa 5408 — Torino». A118158

CERCASI operaio addetto magazzino giovane militesente o militeassolto, referenze. Inviare domanda: Varian, Strada del Barocchio, ang. via Boston, Torino. A118620

CONIUGI con bambina cercano tuttofare fissa anche prima impiego. Trattamento familiare. Telefon. 758-385

CUOCA e governante casa famiglia 4 persone cerca. Esigonsi referenze controllabili. Telefonare 689-263.

DENTISTA cerca addetta studio solo pomeriggio. Telefonare 878-055.

DOMESTICA fissa pratica cucina cercasi. Ancora, v. Bagetti 20, telefonare 781-313. A118610

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa referenziata. Tel. 231-360.

FRESATORE attrezzista giovane volenteroso cercasi. Telefonare 871-101 ore 18-19. A118601

INDUSTRIA meccanica regione Barca assume apprendisti capaci lavorare lima, apprendisti aggiustatori. Telefonare 241-031. A118741

FAMIGLIA con valido aiuto cerca fissa tuttofare. Telefonare 378-739.

FRESATORE I categoria per officina attrezzature cercasi. Tel. 061-418.

INDUSTRIA confezioni assume tagliatore. Telefonare 364-023.

INDUSTRIA conserviera assume operaie 15-40enni, Presentarsi Pio Moncalieri. Telefonare 844-631.

INDUSTRIA elettronica cerca giovani pratici montaggi cablaggi apparecchiature professionali. Indicare posti occupati, studi, retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5374 — Torino».

INDUSTRIA meccanica assume aggiustatore 30-35 anni provata esperienza stampi attrezzature mansioni capo squadra aggiustatori qualifica intermedio. Scrivere età, studi, posti occupati: «Pubblicità Stampa 1693 — Torino». A117844

INDUSTRIA metalmeccanica torinese cerca telefonista. Indicare età pretese posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3077 — Torino».

INDUSTRIA meccanica zona S. Luigi assume apprendisti ultimata scuola d'obbligo apprendistato, veramente volenterosi fare operai specializzati. Manoscrivere indicando stato famiglia, titoli di studio, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 646 — Torino».

LATTONIERE abile assume ditta. Telefonare 340-106. A118651

LAVORANTI e tagliatrici pratiche in confezioni in genere per abbigliamento cercasi. Scrivere indicando età et referenze a: «Pubblicità Stampa 5328 — Torino». A117380

MAGLIFICIO cerca urgentemente per lavoro continuativo macchinista, cucitrici e rammendatrici abilissime. Telefonare 483-247. A118391

MECCANICI specialisti diesel, saldatori, ricerca officina riparazioni camion. Oltre posto fisso ben pagato. Documentare capacità, moralità, referenziando. Birtschi, autoreparaturen, Warblaufen (Berna) oppure Franco Gino, Diano Marina (IM).

NEGOZIO CALZATURE DI LUSSO ASSUME ABILE COMMESSO O COMMESSA CON PARTICOLARE CONOSCENZA LAVORAZIONE MISURA. MANSIONI DIRETTIVE. ASSUME ABILE ORLATRICE. REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2039 — TORINO».

ORLATRICI per borse abilissime cercansi. Telefonare 373-114.

PAREUR aiuto esperto imbozzimatura cotone assumerebbe subito stabilimento Sardegna. Indicare posti occupati, stato civile, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — Genova». 27155

PELLICCERIA cerca abili macchiniste. Telefonare 682-031.

PICCOLA famiglia cerca giovane ragazza fissa anche primo servizio purché seria e volenterosa. Tel. 82-421.

PROFESSIONISTA cerca tuttofare anche pomeriggio e sera vitto e alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5327 — Torino».

PELLICCERIA cerca abilissima lavorante a mano. Telefonare 682-031.

SARTA abile misura assume pellicciaria anche mezza giornata. Telefonare 878-607. A117954

SELLAIA cerca I.T.O.S., via Brofferio 52, Torino. A117368

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa mezza età referenziata. Tel. 580-674.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). 0129

TAGLIATORE o tagliatrice abile cercasi da industria confezioni femminili torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2007 — Torino». A118076

TAPPEZZIERE ed apprendisti cercasi per lavorazione salotti et divani. Telefonare 420-297.

TUTTOFARE cercasi fissa referenziata veramente capace. Telefon. 766-690.

TUTTOFARE fissa, esclusa giornata cerca. Presentarsi Giffio, via Gioberti 9. 0452

TUTTOFARE veramente abile cerca piccola famiglia signorile con studio. Telefonare 683-474. A118089

TV, il Telesoccorso ricerca tecnici specializzati solo se altamente qualificati con pluriennale esperienza, possibilità reddito 200 mensili. Telefon. 60-661

URGENTEMENTE coppia domestica tuttofare, referenziati fissa cercasi. Treves, Lagrange 7. A50702

60.000 mensili offro referenziatissima tuttofare fissa. Telefonare 386-523

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 100 per parola

CERCANSI piazzisti introdottissimi alimentari, abbinamento nuovo prodotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5434 — Torino». A118259

(Continua a pag. 16)

ULTIME NOTIZIE

Nozze imminenti di Beatrice d'Olanda

Le impressioni di Bernardo sul romanzo d'amore della figlia

«Il mio futuro genero non deve essere soltanto in grado di fare felice sua moglie; bisogna che sappia adattarsi ad una monarchia moderna e tornarle utile» - Un aspetto poco noto della personalità della principessa: è molto timida

(Dal nostro corrispondente)

Londra, martedì sera.

All'avvicinarsi del matrimonio della principessa Beatrice, il *Daily Express* di Londra ha voluto intervistare Bernardo d'Olanda, per appurare quali sono state le sue reazioni al «romanzo d'amore» della figlia primogenita ed erede al trono. Il principe Bernardo ha risposto con la consueta franchezza, dicendosi lieto della scelta, e certo che il futuro genero «lavorerà per il buon nome della monarchia olandese». Soltanto quando gli è stato chiesto di fare un paragone tra questo matrimonio e quello della principessa Irene con Carlo di Borbone Parma si è rabbuiato: ha commentato piuttosto bruscamente che il passato è passato, e su di esso ha poco da dire.

«Un uomo che vuole sposare una delle mie figlie» ha dichiarato il principe Bernardo «mi aspetto intelligenza, buona volontà, capacità. Egli cioè non deve essere soltanto in grado di fare felice sua moglie: bisogna che sappia adattarsi a una monarchia moderna, tornarle utile. Sotto questo punto di vista — ha continuato — Beatrice ha trovato l'uomo giusto. Ricordo con particolare commozione la loro prima intervista televisiva. Erano innamorati e isolati, ma hanno mantenuto entrambi un eccezionale autocontrollo, anche di fronte alle domande più scabrose e difficili». L'intervistatore ha approfittato di tale momento per sollecitare un giudizio sulla secondogenita Irene. «Abbiamo preso provvedimenti affinché certe spiacevoli situazioni non si ripetano» ha ribadito con fermezza Bernardo.

Il principe ha anche svelato un aspetto sconosciuto della personalità di Beatrice. Ha confermato che è timida e schiva, aliena dal manifestare i propri sentimenti non solo in pubblico ma anche in privato. Po, ha aggiunto: «Questo le ha recato talora piccoli dispiaceri. Però in famiglia essa è sempre stata piena di vita e di letizia. Ha sempre nutrito un enorme affetto per me. E lo ha manifestato comprando spesso dei piccoli scherzi ai miei danni. Non lo si direbbe, ma ha un magnifico senso dell'umorismo».

L'intervistatore ha notato che sulla scrivania si trovava un portacarte con la scritta: «Quattro figlie e la madre — fanno cinque demoni per un padre». Gliela aveva regalato Beatrice? Bernardo è scoppiato in una risata: «No un amico. E devo confessare che quel detto a volte mi è sembrato vero».

Ennio Caretto

Una storia romantica che ha affascinato gli inglesi

Fuggirono da Roma per sposarsi nel «villaggio scozzese dell'amore»

Lui è un pittore italiano, lei una bella americana diciassettenne - Il padre della ragazza, un ricco architetto, osteggiava le nozze - Rifugiatisi a Gretna Green, a bordo di un'utilitaria, hanno coronato il loro sogno d'amore

(Dal nostro corrispondente)

Roma, martedì sera.

Un giovane romano, Maurizio Mochetti di 20 anni, e una bella fanciulla americana, Elinor Daniels, diciassettenne, sono stati protagonisti di una delle più romantiche storie, e anche delle più controverse, di Gretna Green, il villaggio scozzese dell'«amore», dove si sposano ogni anno migliaia di innamorati provenienti da tutte le parti del mondo.

Maurizio Mochetti e Elinor Daniels, sono diventati marito e moglie ieri, dopo le due settimane di residenza prescritte dalla legge. Oggi sono già in viaggio di ritorno, alla volta di Roma, sull'utilitaria di lui. La luna di miele la trascorreranno in Italia: la «fuga» a Gretna Green è costata loro parecchio, e hanno i soldi contati. Si sono sposati, infatti, contro la volontà dei genitori di lei e non hanno potuto fare affidamento che su se stessi. A Gretna Green hanno alloggiato in una pensione ed hanno conquistato la simpatia di tutti gli abitanti. Era da alcuni anni che non si vedeva un italiano coronare là il suo sogno d'amore: per gli scozzesi era una mancanza grave, dopo tutto l'Italia è il Paese del romanticismo e delle passioni brucianti.

Maurizio Mochetti, descritto dai giornali locali come un promettente pittore, aveva incontrato Elinor Daniels circa tre mesi fa, per caso, in un caffè di Roma. Se ne era subito innamorato. Lei, credendolo un «qualsiasi Casanova», ne aveva dapprima respinto la corte. Riferisce il Daily Mirror: «Maurizio non si dette per vinto. Passò quattro notti nella sua automobile, di fronte alla porta dell'albergo, per essere sicuro di non perdere di vista la sua bella». Ma infine l'affascinante americana non seppe resistere all'insistenza del giovane.

Incominciarono a uscire insieme. Dopo un mese Maurizio avanzò la sua proposta di matrimonio. A Elinor, ormai innamoratissima, parve di toccare il cielo con un dito. Ma non così a suo padre, un ricco architetto, il quale rifiutò il suo consenso alle nozze. Elinor e Maurizio insistettero per alcuni giorni, invano. Poi, d'improvviso, sparirono da Roma. L'infuriato genitore, sempre secondo il Daily Mirror, si recò persino dalla polizia. Nessuno sapeva dove gli innamorati s'erano rifugiati, tranne che gli abitanti di Gretna Green. Ieri, in municipio, si è svolta la cerimonia nuziale. I due giovani sono ripartiti la sera stessa, sposi felici.

Gretna Green non è, contrariamente a quanto si crede, una cittadina privilegiata. Come in tutto il resto della Scozia, i maggiori di quattordici anni possono sposarsi anche senza il consenso dei genitori dopo due settimane di soggiorno. Il motivo per cui essa è così famosa è che, il secolo scorso, non occorrevano per i matrimoni neppure questi pochi giorni di attesa: né il celebrante doveva essere un funzionario comunale. Chi vi arrivava poteva farsi sposare subito dal primo venuto. Poiché Gretna Green è il primo villaggio dopo la frontiera con l'Inghilterra, i giovani fuggiti di casa vi si fermavano immancabilmente, sposandosi e precedendo di pochi minuti l'arrivo dei genitori furibondi. Di qui l'alone di leggenda che è rimasto ancora oggi.

e. c.

Stazionarie le condizioni di Angelica Balabanoff

ROMA, martedì sera.

Le condizioni di Angelica Balabanoff sono stazionarie. L'ammalata è stata visitata la scorsa notte dai medici curanti, dottori Antonio Grio e Ernesto Schettini, i quali hanno dichiarato che «non si registrano variazioni nelle condizioni generali».

La riunione dell'Ueo a Parigi

Il tedesco Carl Smith, presidente di turno della sessione autunnale dell'Unione Europea Occidentale, apre a Parigi la discussione su ai rapporti tra la Gran Bretagna, la zona di libero scambio e la Cee. (Telefoto a «Stampa Sera»)

DEVONO PAGARE 22 MILIONI

Sindaco e assessori condannati a Valenza Po

I membri della passata Giunta socialcomunista riconosciuti colpevoli dalla prefettura di Alessandria di avere inserito nel deficit comunale fatture per stanziamenti fuori bilancio - Possono ricorrere alla Cassazione

Valenza Po, martedì sera.

L'on. Luciano Lenti, ex sindaco di Valenza, e gli altri componenti la giunta municipale della passata amministrazione socialcomunista della città, sono stati condannati dal Consiglio di prefettura di Alessandria a pagare ventidue milioni di loro tasca per coprire un'eguale spesa stanziata fuori bilancio.

Questi i fatti. Dopo le elezioni del 22 novembre dello scorso anno l'amministrazione comunale di Valenza venne a trovarsi in crisi per la parità di forze in consiglio. Fu quindi nominato un commissario prefettizio nella persona del dott. Antonino Nisi, perché reggesse provvisoriamente le sorti del comune di Valenza, in attesa delle nuove elezioni, che si terranno il 28 novembre prossimo.

Nel marzo di quest'anno il commissario prefettizio emise una delibera che stabiliva che la passata amministrazione aveva lasciato un deficit di 73 milioni e 700 mila lire, di cui 28 milioni costituiti da fatture fuori bilancio. Il comunista on. Lenti in qualità di ex sindaco, e gli assessori Rocco Fusco e Piero Gatti, del psi, il vice-sindaco Ferruccio Rossi, gli assessori Vecchio e prof. Capra, del psi, passati al psiup dopo la scissione, vennero ritenuti responsabili di queste fatture di stanziamento fatte senza delibera del consiglio comunale.

A queste persone furono concessi trenta giorni per chiarire le cose in prefettura; il termine fu poi prorogato di altri trenta giorni. Il 3 novembre scorso la prefettura di Alessandria, alla presenza dell'on. Lenti e di tutti gli ex assessori di Valenza, li condannò infine a pagare 22 milioni di queste fatture fuori bilancio, condonandone sei.

Ora i condannati potranno ricorrere in Cassazione. Se la Suprema Corte dovesse confermare la sentenza della prefettura, l'on. Lenti e l'ex assessore Piero Gatti, che figurano nelle liste del pci per le elezioni del prossimo 28 novembre, e il prof. Capra, capolista del psiup, non potrebbero, anche se venissero eletti, far parte del consiglio comunale, in quanto la sentenza li mette in lite con il Comune e quindi in condizioni di ineleggibilità in base alla legge.

c.

Per un tragico errore o per difendersi dalle insidie?

Una giovane donna a Pompei spara a due amici del marito

Le vittime ricoverate in fin di vita all'ospedale - Uno, se sopravviverà, rimarrà cieco - Il fatto è accaduto nella notte mentre i due uomini tentavano di entrare nella abitazione della coppia

(Nostro servizio particolare)

Napoli, martedì sera.

Una giovane donna di ventotto anni, Gilda Varassano, ha esploso in circostanze misteriose una duplice scarica di fucile da caccia contro due uomini che la notte scorsa avevano tentato di penetrare nella sua abitazione, situata al secondo piano di un edificio di corso Vittorio Emanuele di Pompei. Le vittime, Pasquale Barbato, di 48 anni, residente a Carlito, e Luigi Cozzolino, di 30, domiciliato a San Giorgio a Cremano, sono stati ricoverati in fin di vita in un ospedale napoletano per gravi ferite al viso e al torace. Se Pasquale Barbato sopravviverà egli rimarrà cieco. Avendogli i proiettili spappolato i globi oculari.

Dalle indagini non è stato ancora accertato se è stato un drammatico errore che ha indotto la donna a sparare contro i due, da tempo vecchi amici del marito, il falegname Vincenzo Cesarano, di 28 anni, scambiandoli per ladri. La singolare vicenda, comunque, appare per molti aspetti misteriosa. Ieri è stata la giovane Varassano ad avvertire la polizia, alla quale ha dichiarato di aver fatto fuoco contro gli amici del marito da una finestra della sua casa che si affaccia sulle scale dello stabile.

I coniugi Cesarano, secondo il loro racconto, avevano avvertito strani rumori all'esterno del loro appartamento, quando erano già sul punto di addormentarsi. Poiché dal rumore è parso loro che qualcuno stesse tentando di forzare l'uscio di casa, la donna si è armata di un fucile da caccia e si è avvicinata alla finestra, dalla quale era possibile osservare quanto stava accadendo sul ballatoio delle scale. Sembra che la donna abbia potuto notare due uomini che tentavano di forzare la serratura. Ha puntato l'arma ed ha sparato contro i due quasi a bruciapelo.

Questo il racconto della Varassano, che, pur non essendo riuscita a rendere abbastanza chiari gli aspetti della vicenda, dichiara di essere stata lei a far fuoco contro i due uomini. I feriti, soccorsi dagli inquilini dello stabile, sono stati accompagnati con auto di passaggio all'ospedale dei Pellegrini di Napoli, ove si trovano ricoverati in fin di vita.

I coniugi Cesarano sono stati fermati dal commissariato di polizia di Pompei e sottoposti ad interrogatorio. Per quanto finora trapelato, sembra che marito e moglie si siano trovati d'accordo nel sostenere che da tempo i due conoscenti del Cesarano gli insidiavano la consorte, tentando con ogni mezzo di introdursi nell'abitazione. Questo avveniva soprattutto durante l'assenza del falegname. Recentemente la donna sarebbe stata costretta a respingere un vero e proprio assalto del Barbato che, approfittando dell'assenza del marito, che si trovava al lavoro, aveva tentato di abbattere l'uscio di casa.

a. l.

Sulla statale Torino-Milano

In bicicletta con due bimbi travolto e investito da un'auto

Novara, martedì sera.

(p. fo.) Ieri sera sulla statale Torino-Milano, presso Camerlano, un'auto guidata da Antonio Micelli, residente a Milano, nel sorpassare un ciclista, lo investiva buttando a terra lui e due bambini che trasportava. I tre, Cesare Minelli, di 32 anni operaio, residente a Pozzana, la figlioletta Lorena di 4 anni, e Walter Galoppini, di 5 anni, feriti piuttosto seriamente, sono stati ricoverati all'Ospedale Maggiore di Novara: per il Minelli padre la prognosi è di trenta giorni, per la figlia Lorena di otto giorni, per il Galoppini, che ha riportato la frattura della base cranica, è riservata.

Sei persone ricoverate per epatite virale a Cuneo

Cuneo, martedì sera.

(a. d. m.) - Con il ricovero al nostro ospedale dello scolaretto Paolo Ramperi, di nove anni, residente a Ceva, colpito da un attacco di epatite virale mentre si trovava nell'aula della IV elementare, salgono a 105 i casi di questa malattia registrati in tutta la provincia dall'inizio dell'anno. Il medico provinciale dott. Lombarda giudica comunque non preoccupante la situazione, in quanto i casi sono sporadici e la distanza dei luoghi in cui vengono segnalati fa escludere altresì nella maniera più assoluta che si tratti di una epidemia. In questi giorni sono ricoverate per epatite nel reparto infettivi del «Santa Croce» sei persone, compreso lo scolaretto di Ceva. Da oltre tre anni non venivano registrati casi mortali.

L'esito della perizia ordinata dalla magistratura

Ippolito per i medici può tornare in carcere

L'ex segretario generale del Cnen, da molti mesi ricoverato al Policlinico per disturbi nervosi, continuerà le cure nell'infermeria di «Regina Coeli»

Roma, martedì sera.

«Il professor Felice Ippolito può proseguire senza pregiudizio per la sua salute le cure necessarie nell'infermeria del carcere». Lo hanno dichiarato i professori Challiol, Cerquetelli e Valerio al presidente della seconda sezione della Corte d'Appello di Roma, dottor Lenti, che nei giorni scorsi li aveva incaricati di accertare lo stato di salute dell'ex segretario generale del Cnen, ormai da molti mesi ricoverato al Policlinico.

Il professor Ippolito si trovava al reparto «neuro» del Policlinico in seguito ad una operazione all'orecchio che gli aveva causato degli squilibri al sistema nervoso. Col nuovo consulto disposto dal dottor Lenti si sono volute accertare le effettive condizioni del professor Ippolito in vista del processo di secondo grado che avrà inizio il 10 gennaio.

In giornata, l'ex segretario del Cnen, scortato dai carabinieri dovrebbe essere trasferito al carcere di Regina Coeli.

Stasera riunione di sindaci

Sospese le dimostrazioni per la Bormida inquinata

Cortemilia, martedì sera.

(f. m.) Stasera una riunione di sindaci, amministratori comunali e presidenti dei Comitati della Bormida si terrà a Monastero Bormida per un esame della situazione dopo la «marcia di protesta» effettuata nei giorni scorsi su Cuneo per richiamare l'attenzione del governo sul grave problema dell'inquinamento delle acque del fiume. Il sottosegretario ai LL. PP., on. Romita, ha inviato un telegramma assicurando che gli esperti della commissione inter-ministeriale costituita due anni fa per la soluzione del problema seguono i lavori in corso presso lo stabilimento Acna di Cengio per accertare che siano eseguite le opere, a cui la direzione dello stabilimento ed il gruppo «Montecatini» si erano impegnati nella riunione romana del 24 luglio 1964 e per proporre eventuali altri provvedimenti da adottare. Il sottosegretario assicura inoltre l'interessamento costante del governo alla situazione della valle Bormida, ricordando che la commissione interministeriale è convocata per il prossimo 30 novembre.

Nella riunione di stasera, in attesa delle decisioni che saranno adottate dalla suddetta commissione, sarà certamente deciso di sospendere per il momento le «marce» su Asti e Alessandria, analoghe a quella su Cuneo, ma sarà approvato nello stesso tempo un ordine del giorno per sottolineare l'energica presa di posizione dei sindaci e dei pubblici amministratori della vallata contro il persistere del grave disagio provocato ad una popolazione di 60 mila persone dall'inquinamento delle acque della Bormida, da parte degli scarichi industriali di Cengio. Nel documento si precisa, tra l'altro, che non sarà più accettata una soluzione parziale del problema, ma si esigerà una totale eliminazione dell'inquinamento, non mancando mezzi tecnici idonei a garantire questo risultato.

Due locali chiusi dal questore di Alessandria

Alessandria, martedì sera.

Il Questore di Alessandria ha fatto chiudere a tempo indeterminato il Bar Europa, situato a Tortona, perché il titolare, Giovanni Beltrame, è stato denunciato ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della legge di Pubblica Sicurezza, per aver ceduto arbitrariamente la conduzione dell'esercizio a tale Ugo Bassi. Inoltre ha ordinato la chiusura per dieci giorni del Caffè Bar Tropical di Acqui, gestito da Margherita Bormida, in quanto da tempo il locale era divenuto abituale ritrovo di passeggiatrici.

Fiamme nel deposito di scatolame d'una fabbrica

Milano, martedì sera.

Un incendio si è sviluppato ieri sera nello scantinato della fabbrica di cioccolato e caramelle Dulciora — lungo oltre mezzo chilometro — adibito a deposito di scatolame. Sono accorse numerose squadre di vigili del fuoco che hanno usato getti schiumogeni e altri mezzi per aprirsi un varco nel fumo soffocante. Le fiamme hanno attaccato una ingente quantità di scatolame, stagnola ed altro materiale per la confezione dei prodotti dolciari. L'opera di spegnimento è durata alcune ore.

Uno sciopero a Genova dei dipendenti comunali

Genova, martedì sera.

I dipendenti comunali di Genova effettueranno uno sciopero di tre giorni a partire da domani. L'astensione dal lavoro, decisa dai tre sindacati, è dovuta alla mancata approvazione da parte dell'autorità tutoria, che le ha definite illegittime, delle deliberazioni concernenti l'aumento delle retribuzioni a suo tempo adottate dall'amministrazione comunale.

Un Oscar n. 2 a Bob Hope

Bob Hope, a destra, che non ha mai vinto un vero Oscar, premiato dall'Associazione degli attori cinematografici con una diversa versione della famosa statuetta, per aver contribuito a promuovere gli ideali più belli della professione d'attore

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 13

1964 — 1965
Ernesto Valpreda
Vive con la Sua bontà nel cuore della moglie e figlie che, con dolore, lo ricordano a quanti gli vollero bene.
— Torino, 16 novembre 1965.

Improvvisamente, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di
Tomaso Quattrocolo
anni 83
Ne danno il doloroso annunzio la moglie, i figli Giovanni, Gino, Francesca col marito Marcello Berta, e la nipote Pierucia, il fratello, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 corr. alle ore 9. Messa presente cadavere, partendo dalle Nuove Autostrade Martini. Non fiori, si dispensa dalle visite; si ringrazia anticipatamente.
Torino, c.so Regina 101. — 15 novembre 1965.

Giovanni Berta partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa morte di
Tomaso Quattrocolo
— Torino, 15 novembre 1965.

Condomini, Inquilini, Amministratore di corso Regina 101, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor
Tomaso Quattrocolo
— Torino, 15 novembre 1965.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Cecilia Boggiatto nata Milano
Ne danno il doloroso annuncio il marito Domenico, la figlia Paola, i figli Giovanni, Giuseppe, Giacomo, genero, nuore, nipoti, fratello, sorelle, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali il giorno 16 ore 14.30 partendo da Strada delle Vallette 152. La cara salma verrà tumulata in Venaria Reale. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 novembre 1965.

Cesare Piana con la moglie Giuseppina e figlia Renata si uniscono al grande dolore dei fraterni amici Boggiatto per la immatura e dolorosa perdita della adorata mamma
Cecilia Boggiatto
— Torino, 15 novembre 1965.

La Famiglia Stella partecipa al lutto che ha colpito così duramente la famiglia Boggiatto.

La Società «F.lli Gancia & C.» e «Mirafiore» Vini Italiani, partecipano al dolore dei Familiari per la improvvisa scomparsa del
Cav. Giacinto Trossi
che per molti anni fu loro valido ed apprezzato collaboratore quale Ispettore di Vendite per l'Estero.
— Canelli, 15 novembre 1965.

La Pro-Natura Torino partecipa al dolore della Famiglia per la scomparsa del
Cav. Giacinto Trossi
suo Consigliere e per molti anni attivo e appassionato Segretario.
— Torino, 15 novembre 1965.

Partecipano al dolore di Lina i cugini Carlo e Micco.

I Consoci della «Crisca Bocciofila» si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
Cav. Giacinto Trossi
— Torino, 15 novembre 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Mario Ferrero
Elettricista
Addolorati lo annunciano: la moglie Maria Lanzia, il figlio Giuseppe con la moglie Georgette e nipotino Riccardo, il padre Giuseppe con Emilia, il fratello Emilio e famiglia, la suocera con Gianfranco e famiglia, Piero e famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pianezza, via Nino Costa, il giorno 17 c. m. alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento. Si dispensa dalle visite.
— Pianezza, 15 novembre 1965.

Partecipa al dolore di Mamma Maria e Beppe per la perdita del caro padrino, Gianfranco Lanzia con Iolanda, Luigi, Mario, e Pietro.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Gustavo Machieraldo
Addolorati ne danno il triste annuncio i figli: Pietro con la moglie Flora Lenza e figlio Adriano con la moglie Armanda e bimbi Fabrizio e Laura; Adelina con la moglie Carla Tarallo e figlia Luciana; i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cavaglià mercoledì 17 alle ore 15,30.
— Cavaglià, 16 novembre 1965.

I Dipendenti della Ferramenta Machieraldo partecipano al dolore dei Familiari per la scomparsa del titolare
Gustavo Machieraldo
— Cavaglià, 16 novembre 1965.

Presidenza, Consiglio, Direzione e Soci dell'Automobile Club di Cuneo partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del
Rag. Vittorio Negro
Consigliere del Sodalizio dal 1946.
— Cuneo, 15 novembre 1965.

Al dolore della signora Ines per la dipartita del marito
Rag. Vittorio Negro
prendono parte gli amici Osvaldo Camerati, Carlo Michelli, Domenico Remita con le rispettive Famiglie.
— Torino, 16 novembre 1965.

Teresa e Giovanni Revello prendono viva parte al dolore della famiglia, per la scomparsa di
Pietro Formento
— Torino, 16 novembre 1965.

Maria Teresa, Alberto e genitori ricordano con affetto il caro «NONNO PIETRO».

E' ritornata a Dio l'anima di
Caterina Ferraro
anni 91
La sorella Marta ne dà l'annuncio ai Parenti ed agli Amici. Un particolare ringraziamento alle Reverende Suore ed al Dott. Grillo. Funerale dall'Ospedale di Pancalieri il 17 alle ore 9,30. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia Cimitero di Torino.
— Pancalieri, 16 novembre 1965.

E' cristianamente mancata
Linda Mascherpa ved. Altieri
Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, il genero e parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 17 corrente alle ore 10.30 da via Tadini 30.
— Novara, 16 novembre 1965.

Cristianamente è mancato il
Cav. Vittorio Biglia
Addoloratissimi lo annunciano i figli, nuora e generi, nipotine, sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 10 dall'Istituto di Riposo Vecchiaia corso Unione Sovietica 220. La presente per ringraziamento.
— Torino, 16 novembre 1965.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Verolengo prendono viva parte al dolore che ha colpito il Consigliere Ugo Garbello per la perdita del suocero
Giuseppe Albano
— Verolengo, 14 novembre 1965.

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa del
Cav. Pietro Pistono
Famiglia e parenti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti lo conobbero. La S. Messa verrà celebrata mercoledì 17 novembre ore 8,30 nella Chiesa Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 16 novembre 1965.

Nell'8° anniversario della morte dell'
Avv. Ubaldo Giuglini
la famiglia Lo ricorda. S. Messe in suffragio saranno celebrate nel Santuario della Consolata dalle ore 8 alle 9,30 del 17 c. m.
— Torino, 16 novembre 1965.

16-11-1952 — 16-11-1965
Nel tredicesimo anniversario della dipartita del compianto
Antonio Marocco
i famigliari lo ricordano agli amici ed a quanti gli vollero bene.
— Torino, 16 novembre 1965.

Le famiglie della compianta
Ezia Valisone Trombini
sentitamente ringraziano per le affettuose dimostrazioni tributate alla cara Estinta.
— Torino, 16 novembre 1965.

Improvvisamente è mancato il
Dott. Ing. Antonio Guida
Angosciati lo piangono: la moglie Alessandra Cugnasco col figli Maria e Cristina; la Mamma; la sorella Carla col marito Beppe Martoglio e Paolo; Luigi col marito Franco Allocco e Patrizia; i suoceri Marialuisa e Cesare Cugnasco coi figli e famiglie; gli zii Margherita ed Attilio Guida; Parenti ed amici; l'affezionata Lina Delmagro. I funerali avranno luogo martedì alle ore 14.30 partendo da via Cristoforo Colombo 20. Si prega di non inviare fiori, ma offerte alla Conferenza San Vincenzo della Parrocchia San Francesco da Paola.
— Torino, 16 novembre 1965.

Prendono parte al lutto del Dr. Cesare Cugnasco:
Enrico Marone Cinzano
Alberto Marone Cinzano
Piero Gola
Piero Besselo
Vittorio Marone
Luigi Accordini
Carlo Balbo di Vinadio
Giacomo Barbero
Pietro Bolognesi
Michele Cavaglià
Nico Edel
Giancarlo Fecchini
Sandro Grandinetti
Giorgio Ilartelli
Michelangelo Lepiltelli
Franco Lanfranchi
Carlo Magnani
Armando Miniti
Luigi Nicolini
Lucio Perrinello
Camillo Ferrero
Alessandro Pavarero
Guido Saini
Vincenzo Zuntini.

La FIAT Dipartimento Esportazione Autoveicoli - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipano con sincero dolore al lutto per la immatura dipartita dell'
Ing. Antonio Guida
E si associano fraternamente tutti gli Amici e i Colleghi.
— Torino, 16 novembre 1965.

Partecipano al dolore di Carla e Beppe Martoglio gli amici:
Titti e Pepy Armasso
Marcello e Mariateresa Fulco
Carlo e Carla Masetti

Partecipano commossi:
Carlo Adriano Altare
Aure Lelli Artom
Anna Capellino
Renato Sandro Delsa.

Mamma, Agatina Mondini partecipano al cordoglio degli amici Cugnasco.

L'ing. Giorgio Minaccioni, l'ing. Franco Prati, l'ing. Franco Sartorio con le rispettive consorti e l'ing. Gian Luigi Ardoino, costernati per la repentina, immatura perdita del carissimo amico Totò, partecipano vivamente al dolore della famiglia Guida e Cugnasco.

Pia e Gino Masseri Bontaglia e Marilli Anceschi Billiganadi prendono parte con animo commosso all'immenso dolore delle famiglie Cugnasco e Guida.

Maria Giulia Martoglio, Jean Marie Mecatti, Eugenio Cipna, profondamente addolorati, si uniscono a Carla ed a tutta la famiglia Guida nel pianto del caro TOTO.

Il dr. Umberto Ferri prende vivissima parte al dolore della famiglia Guida.

La ditta Antonelli partecipa al dolore della famiglia Guida per l'improvvisa scomparsa del
Dott. Ing. Antonio Guida
— Milano, 16 novembre 1965.

Con profonda tristezza la zia Nella Seria e i cugini Giuliana e Nilda Fedeli si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di
Antonio Guida
— Torino, 16 novembre 1965.

Condomini, Inquilini, Amministratore del Condominio di via Cristoforo Colombo 20 prendono viva parte al lutto che ha colpito le famiglie Guida e Cugnasco per la dipartita dell'
Ing. Antonio Guida
— Torino, 14 novembre 1965.

Carla ed Angelo Turco con Marilli ed Andrea partecipano al dolore di Bianca Maria e famigliari.

Costernati per l'improvvisa scomparsa del carissimo amico
Dott. Ing. Antonio Guida
prendono parte al dolore della famiglia:
Bruno Almasini
Gian Luigi Ardoino
Alessandro Benicelli
Franco Caldelli
Mario Chiandussi
Giorgio Costa
Aldo Como
Pier Giorgio Covelli
Saverio Crescimone
Luigi Eula
Eugenio Ferrero
Antonio Filipelli
Franco Gosvi
Pierbruno Menerio
Elio Merlino
Antonio Ogliotti
Federigo Peruzzi
Giuseppe Ricci
Armando Rossetti
Paolo Russo
Carlo Scaroldelli
Alessandro Tattamanti.
— Torino, 15 novembre 1965.

Vittorio e Luciana Capetti partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico
Ing. Antonio Guida
— Torino, 15 novembre 1965.

I cugini Giovanni, Olga, Aldo e Anita Bruno partecipano al dolore della famiglia Guida.

Maria Alice Corà, Piero Gabriella Teresa partecipano al dolore di Bibi per l'immatura scomparsa del caro TOTO.

Mondo X partecipa al dolore di Alberto per la scomparsa del cognato
Ing. Antonio Guida
— Torino, 15 novembre 1965.

Cristianamente è mancata
Angela Geremia ved. Sandalo
Ne danno il doloroso annuncio, i figli Clara col marito dott. D'Amico e la figlia Daniela; Ovidio con la moglie Rina e il figlio Roberto, i nipoti Bruna, Michelina, Gabriella. I funerali martedì 16 ore 10,30 partendo dal Convalescenziario della Crocetta.
— Torino, 15 novembre 1965.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Corgatlino
Addolorati lo annunciano: la moglie Elisabetta Delmastro, i figli Natalina, Federico con la moglie Mirella Ferrero, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 10. Non fiori, ma opere di bene.
— Porte di Pinerolo, 15-11-1965.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Verolengo partecipano al dolore che ha colpito l'Assessore Pasquale Torasso per la morte del padre
Carlo Torasso
— Verolengo, 15 novembre 1965.

Cristianamente è mancato il
Comm. Ugo Negro
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Principe ed i famigliari tutti.
— Genova, 15 novembre 1965.

1958 — 1965
Nel 7° anniversario della scomparsa del
Rag. Piero Fulcheri
la moglie Lo ricorda con immutato affetto.
— Torino, 17 novembre 1965.

1962 — 1965
Giuditta Marietto
I suoi cari la ricordano con accorato rimpianto. S. Messa 18 novembre ore 8 S. Teresina, c.a Cabota.
— Torino, 16 novembre 1965.

1961 — 1965
Giuseppina Caglieris
Indimenticabile rimane nel pensiero e nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 16 novembre 1965.

La Famiglia Dellacasa Mascaro riconoscente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore per la dipartita di
Felicita Dellacasa ved. Mascaro
Un particolare ringraziamento è rivolto all'infermiera Udina Confortio che si è prodigata con tanto affetto e con infinite cure.
— Torino, 16 novembre 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua a pag. 15)

ATTENZIONE! Società internazionale cerca persona colta dinamica capace organizzatore affidandole agenzia Piemonte introduzione pubblicitaria importanti pubblicazioni prima volta in Italia, ottimo guadagno, carriera. Scrivere dettagliato curriculum «Pubblicità Stampa 2180 — Torino».

AUTOFFICINE e garages rappresentanti provinciali introdotti cercansi a provvigione e in proprio. Forte margine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Milano». 27203

COLLE legno laminati base caseina neoprene viniliche primaria industria cerca rappresentanti a provvigione introdottissimi mobilifici falegnamerie province Cuneo Asti Alessandria Valle Aosta. Dettagliare a «Pubblicità Stampa 1535 — Torino». A115862

DITTA confezioni spiaggia cerca rappresentante introdotto clientela Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5389 — Torino».

FARMACEUTICI cercansi rappresentanti Cuneo, Asti. Solo alte provvigioni. Scrivere: Pubbliman casella 309, Cuneo. 27312

IMPORTANTE industria a carattere nazionale, cerca elementi veramente introdotti in industria, imprese edili, riscaldamento, autorimesse. Ottime condizioni provinciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5427 — Torino».

IMPORTANTE industria chimica cerca personale veramente introdotto calzaturifici e negozi articoli calzature per Piemonte et Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2135 — Torino». A116180

IMPORTANTE industria parti staccate ...

AFFERMATO lavoro in proprio posizione sicura sposerebbe 28-34enne carina desiderosa sincero affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5138 — Torino». A112765

DIPLOMATA 35enne requisiti morali fisici posizione ottima sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3272 — Torino».

DIPLOMATO 32enne alto 1,72 torinese figlio unico impiegato stabile colto fine, referenze ottime, alloggio proprio, conoscerebbe scopo matrimonio signorina diplomata insegnante collega statale sana bella presenza affettuosa anche provinciale. Riservatezza assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1635 — Torino».

ESERCENTE 25enne torinese diplomato conoscerebbe scopo matrimonio bella, colta, semplice, altezza minima 1,65. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2038 — Torino». A118350

FAMILIARI conoscerebbero vedova 33enne bella alta slanciata distinta seria casa arredata due bimbe con serio professionista massimo 40enne requisiti morali religiosi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2073 — Torino». A118820

IMPIEGATO 44enne celibe, condizione modesta, sposerebbe semplice, religiosa, carina affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5450 — Torino».

LAUREATA graziosa moralissima carattere aperto sensibilissima indipendente aspirante superlativo affetto conoscerebbe scopo matrimonio quarantenne dinamico bella presenza solo forte personalità. Massima riservatezza, serietà. Inanonimi. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5330 — Torino». A113801

OPERAIO piemontese quarantaduenne ottimo impiego sposerebbe signorina giardiniera 25-30enne bella presenza moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5386 — Torino».

OPERAIO 26enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina massimo 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2035 — Torino».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

GROSSA MANCIA RIPORTANDO BARBONCINO MARRONE CHIARO FEMMINA SMARRITA GIORNO 11 ORE 12 PARAGGI VIA CENISCHIA VIA CAPRIOLO. TELEF. 381-552.

MANCIA 10.000 restituendoci Bianchina 4 posti bianca TO 481095. Telefonare 593-282.

SMARRITO barboncino nero giovedì pomeriggio mancia per ritrovamento. Telefonare 519-164, 235-714.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emme. Accertamenti infedeltà documentati, indagini prematrimoniali, private, commerciali, ricupero credito. Detectives specializzati, attrezzature scientifiche. P.za Quinto 20, telefoni 862-110, 652-876, 862-182.

A.A. DETECTIVE «Trotar» controlli infedeltà evunque. Informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102, telefono 633-148. 0485

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 5, tel. 541-100, 521-349, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

A.A.A. PRINZ NSU, vendita senza cambiali, prove dimostrazioni, consegne concessionaria corso Ferrucci 80, Vigone 44. 0048

A.A.A. VISITATECI, Corso Francia 341, via Sospello 37. Vasto assortimento 500, 600, 1100. Minimo anticipo, rateazioni, assistenza un anno, permute. 0595

A.A. ACQUISTIAMO autovetture al massimo prezzo, pagamento immediato, visitateci prima di vendere o acquistare. Vendiamo ratealmente Autodesinfetta, corso Grosseto 65, telefono 283-882 anche festivi.

A.A. ARCIOCCASIONISSIMA 1100 special, 1100 lusso, 1300, 1500, 600, 500. Giulietta spider, Giulietta TI, [illegible], camioncino 600, furgoni 615, 1100 T3, [illegible] 61. Rateazioni, via Malta 36/10, telefono 385-847. 0480

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture via Sospello 37, corso Francia 341. 0595

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti massima valutazione, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Cernaia 8, nuovi mercati. 0780

A. AUTONOLEGGI Ariston senza limitazione, anzianità patenti. Torricelli 4. Telef. 501-051.

A. 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila troverete ottime occasioni 500, 600, 103, Appia, giardinetta, Ferrucci 80. 013

ABBIAMO Jaguar E spider, Giulia 1300, super, SS, 1500 TS. Flavia, 2000 spider, altre occasioni, Lagrange 13. Tel. 538-883.

ABBIAMO rateazioni Giulia TI 1600, Dauphine, 1100 familiare, 750, 500, furgone 1100. Saluzzo 52, tel. 60-833.

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Raffaello 10. Tel. [illegible].

ACCONTO 50.000, rimanenza rateato acquistando autovetture usate garantite, permute con scooter, aperto anche mattinate festive. Tel. 687-514.

ALLA Sels disponibile vasto assortimento ottime occasioni: Fiat 1100/1958 330.000, Fiat 1300/1962 515.000, 1500/1961 spider 480 mila, 1500/1962 super 630.000, 1300 1962 500.000, 1500 1963 700.000, 1800 da 150.000 e lire 380.000. Pagamenti rateali con minimo anticipo. Piazza Adriano 11. Telefono 758-824, 778-647. Aperto mattinate festive. 0636

AUSTIN A 40 '63 ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 81. 0686

AUTORIMESSA vende: Giulietta sprint, [illegible], DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telef. 657-134.

BELLISSIMA 600 (1961) altra (1958) soloi proprietari privato. Telefonare 483-375.

BERLINA Fiat 2300 ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 81. 0686

BIANCHINA panoramica 500 giardiniera vendo cambio rateizzo corso Moncalieri 19. 0587

BOGGETTI autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia acquista, cambia, rateizza. Madama Cristina 66. Telefonare 60-819. 0827

CAPOTTE metallica nuovissima, Appia spider, vendo. Telef. 877-253.

CINQUECENTO Coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoquadrati S. Francesco d'Assisi 23. Telefono 537-970. 0475

CITROEN ID DS controllo 1965 a partire da L. 650.000, garanzia Citroen, via Zumaglia 39, tel. 758-382.

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPRIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

FAMILIARE Fiat 1100 D, recente, ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 81. 0686

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SALBAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 81. VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. 0189

FULVIA 2 C sei mesi privato vende a privato. Telefonare 887-587.

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Terracini, Concessionaria Gaito, Peschiera 201.

GAS liquido impianti Weber Concessionaria Fabre, Chieti 16. Telefonare 385-050. 20155

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26. Telefonare 850-851. 0875

INNOCENTI spider IM 3/'65, Simca 1000, Appia III, Giulietta '60-61, Ford Taunus 17 M, Kadett coupé, occasioni diverse, facilitazioni. Corso Siracusa 158. 0565

JAGUAR E anno '64 privato vende ottimo stato. Telefoni 268-326, 258-025, lunedì ore ufficio.

OPEL Opel Opel Massano, via Susa 25, esposizione, assistenza ricambi.

PRIVATI! Rateazioni minimo anticipo garantite 500, 600, 1100, da 140.000 a 450.000, inoltre Appia, 1300, Giulietta, Dauphine, A40, permutiamo. Via Sospello 37, corso Francia 341 (aperto festivi).

PRIVATI, salone dell'usato, «Autovestaloni» corso Grosseto 55, telefono 293-992, minimo anticipo autovetture garantite sei mesi (anche festivi). 0297

PRIVATI, SENZA ANTICIPO, OCCASIONISSIME 500, 600, 1100, CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, TELEFONO 535-127. 0634

PRIVATO vende Appia III marzo '63 perfetta. Telef. ore ufficio 875-569.

PRIVATO vende bellissima auto Unione come nuova anno '64, Via Venasca 31. A118380

PRIVATO vende Primula nuovissima non ancora intestata. Telef. 683-705.

PRIVATO vende 600 '60 come nuova 280.000. Telefonare 283-582.

PRIVATAMENTE vendo 600 bellissima, verità, 180.000. Tel. 293-533 ore ufficio. 0749

PROVENIENZA sequestro vendiamo [illegible] Volkswagen 1200, 1500 '63 450.000, 1100 '63 480.000. Altre 500, 600 prezzi bassissimi anche senza anticipo. Cisal, via A. Doria 13, telefono 535-127.

RATEALMENTE 500, 600, 1100, 600 multipla, Innocenti spider, Dauphine, Giardiniera, Appia, Giulietta. Corso Corsica 8. 0760

RATEALMENTE: 850 390.000, 600 260.000, Giulietta sprint 350.000, 1100 motore nuovo 340.000, Telefonare 850-805. 0451

ROULOTTES sconti speciali autunnali per roulottes nuove e usate ... Permute. Centro Piemontese ...

MACCHINE scrivere calcolatrici sere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 8. 0183

MAGLIERISTE troverete da Narvo via Consolata 5 macchine super Capital, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite.

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella vaste esposizione garanzia lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 07792

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Bianco piazza Sabotino 1, matrimoniali 130.000, sala 115.000, mobili letto 30.000, salotti con divano letto 50.000.

MOBILIFICIO S. [illegible] mostra arredamenti camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. 0100

MOSTRA dell'arredamento: camere svedesi, comuni, Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE vendesi causa trasferimento, 2 bellissime camere 3 letti complete, macchina scrivere Olivetti D 82.30 con supporto E. 3. Telefonare 690-329. A117111

OCCASIONE vendesi diversi due poltrone velluto seminuovi. Telefonare 773-787. A116805

OCCASIONI sicure: lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi inferiori al 50% del loro valore. Visitate le sale delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. 049

OCCASIONISSIMA privato vende nuove pellicce castoro, persiano nero, indiano grigio. Prezzo realizzo. Telefonare 676-395.

[...]

ANNUNCI MATRIMON. L. 180 per parola

ALTA, 34enne, carina, morale, sposerebbe distinto, sentimenti elevati, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5487 — Torino».

QUALUNQUE SIA IL VOSTRO DIFETTO DI VISTA

SOSTITUITE I VOSTRI OCCHIALI

CON LE LENTI TRISPHER, LENTI A CONTATTO INVISIBILI

Con le nuove microlenti TRISPHER, lenti a contatto infrangibili assolutamente invisibili, il vostro sguardo è perfettamente naturale come se Voi aveste una vista normale. Conserverete intatto il fascino del vostro volto, e ci vedrete meglio.

Come dice il loro nome, le microlenti TRISPHER hanno una triplice curvatura calcolata esattamente sulle misure del vostro occhio.

Le porterete tutta la giornata senza accorgervene (il loro peso è, d'altronde, insignificante: un decimo di grammo!).

FATE UNA PROVA SENZA IMPEGNO

Chiedeteci informazioni e venite a fare una prova che vi convincerà degli incredibili progressi compiuti nella tecnica delle lenti a contatto.

BERRY

VIA ROMA 33 - TORINO - TEL. 535.891

PRESTITI

impiegati su case, alloggi, ecc. con rimborso fino a 36 mesi. Concedonsi rapidamente.

SAFIN

VIA [illegible] 14 - TEL. 517.598

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 8 angolo via Roma. Ore 10,30-12, 15-19; fest. 10-12; L. 545-406

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 521-107
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

Miele STIRATRICE

sicura
solida
pratica
maneggevole
economica

CAVICCHIOLI
TORINO - Via [illegible]

l'aperitivo che si beve in coppa

✦ Una coppa in omaggio ogni bottiglia

ROSSO ANTICO

Come al bar, anche in casa potrete gustare il fresco e raffinato bouquet di Rosso Antico, il grande aperitivo italiano prodotto con vini nobili e antichi. Rosso Antico, aperitivo digestivo naturale, si serve puro o long drink, con una scorza di arancio o di limone, ma sempre ben ghiacciato.

[...]

VENDO abiti cappotti seminuovi lamose contanti. Telefonare 877-507.

VENDO miele produzione propria. Telefonare 560-984. A116450

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 784-975. Salotti, armadietti, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 0494

N.P. PICCOLO

SALONE dell'AUTO

SONO VISIBILI I

NUOVI MODELLI VOLKSWAGEN

1200
1300
1600

da

astrauto garrone

v. Po 40

CAMPANINO F.LLI
dal 1900 **INFORMAZIONI**
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via C. Pomponio 35 (753-819) Torino

ALL'ELETTRICA COSTA MENO

ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO